

LA GIUSTIZIA PENALE

RIVISTA MENSILE

DI

DOTTRINA, GIURISPRUDENZA
E LEGISLAZIONE

ANNO 2011

Vol. CXVI (LII della 7^a Serie)

Autorizz. Tribunale Torino n. 327 del 28-9-1948

PIETRO NOCITA - Direttore responsabile

Stamperia Artistica Nazionale - Trofarello (To) - Via M. D'Antona, 19

Direzione ed Amministrazione
ROMA - Viale Angelico, 38

LA GIUSTIZIA PENALE

ANNO 2011 - INDICI GENERALI

Indice sommario per materia

1.

Parte Generale

CENTENARIO DELLA NASCITA DI GIUSEPPE SABATINI

- NOCITA P., *Ricordo di Giuseppe Sabatini*, I, 225.
RICCIO G., *Sulla riforma dello statuto del pubblico ministero. A Giuseppe Sabatini*, I, 226.
CIAMPOLI L., *I grandi insegnamenti non si prescrivono*, I, 234.

DOTTRINA

- GIUNTA F., *I reati economici: modelli normativi e riflessi probatori*, II, 641.
ID., *La legittimazione del giudice penale tra vincolo di soggezione alla legge e obbligo di motivazione*, I, 259.
ID., *Luci ed ombre sulle prospettive di riforma dell'esame incrociato*, III, 40.
MANTOVANI F., *Stato costituzionale e diritto penale costituzionalizzato*, I, 235.

- RICCIO G., *"Travisamento della prova" e giudizio di legittimità*, III, 513.
SCORDAMAGLIA V., *Il fatto e il dolo di usura - La usura bancaria*, II, 321.
TACITO, *L'avvocatura... (nei tempi antichi)*, traduzione di Michela Nocita, I, 161.

ARTICOLI E DIBATTITI

- ABU AWWAD V., *Dalla sentenza El Dridi alla legge 129/2011: nuove disposizioni in merito alle procedure di allontanamento dello straniero irregolare*, II, 611.
AMARELLI G., *I delitti di bancarotta alla luce del nuovo art. 217 bis l. Fall.: qualcosa è cambiato?*, II, 547.
BRUNO O., *Captazione segreta di conversazioni e filmati: evoluzione e prospettive*, III, 490.
ID., *La "localizzazione" elettronica tra indagine e prova*, III, 683.
CALAMANDREI I., *Prova per sentenza e contraddittorio*, III, 52.

- CANZIO G., *Relazione per la inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte di Appello di L'Aquila*, I, 163.
- CORRADINI G., *Relazione per la inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte di Appello di Cagliari*, I, 1.
- DE FRANCO, E., *Il procedimento archiviativo dinanzi al giudice di pace*, III, 178.
- DE GIORGI P., *La colpa (in concreto) negli illeciti ispirati alla logica del "versari in re illicita"*, II, 59.
- DELLA RAGIONE L., *Responsabilità da reato degli enti e sicurezza sul lavoro: profili problematici in tema di delitti colposi di evento*, II, 300.
- FIORDALISI D., *Il dubbio sui presupposti delle condotte di ricettazione ed incauto acquisto*, II, 621.
- GALLO M., *Sul reato di peculato*, II, 180.
- GASPARINI A., BARBAGIOVANNI Gasparo G., *La declaratoria di incostituzionalità dell'art. 61, n. 11 bis, c.p.: questioni aperte*, I, 332.
- GRILLO P., *La tutela della persona offesa negli istituti di giustizia penale "negoziata" e consensuale*, III, 119.
- ABUKAR HAYO A., *Cenni sul principio d'inesigibilità nel diritto penale della migrazione*, II, 416.
- IACOBACCI D., *Sulla necessità di riformare la disciplina delle intercettazioni prendendo le mosse dalle esitazioni applicative già note*, III, 361.
- LE PERA G., *Responsabilità civile dei magistrati nel recente disegno di legge: sogno o realtà?*, I, 185.
- LEPERA M., *l'ambito di applicazione della confisca per equivalente di cui all'art. 322 ter, comma 1, C.p.*, II, 186.
- MARTIELLO G., *Il caso della molestia "telefonica" tra evoluzione tecnologica e primato della legalità*, II, 47.
- MONTANARI VERGALLO G., FRATI P., GULINO M., DI LUCA N. M., *La responsabilità dello psichiatra per le condotte auto ed eteroaggressive del paziente: tra il non ancora e il non più*, I, 79.
- RAMPIONI R., *Incantesimi, prodigi, "monstrua". (In tema di corruzione in atti giudiziari le Sezioni Unite ripropongono il principio, desueto, del primato della legge)*, II, 26.
- RICCIO G., *Giurisdizione e legittimo impedimento*, I, 28.
- RUSSO C., *Brevi riflessioni sulla preclusione per consumazione nel processo penale*, III, 111.
- RUSSO N., *La prova nel giudizio abbreviato*, III, 347.
- SAMBUCO G., *Abnormalità della richiesta di confisca riproposta con incidente di esecuzione avverso decreto di archiviazione*, III, 309.
- SANTACROCE G., *Relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte di Appello di Roma*, I, 33.
- SEMERARO P., *Riflessioni sull'abuso dei mezzi di correzione o di disciplina*, II, 504.
- SILVESTRE P., *Piccole note a margine di un grande tema. Considerazioni brevi sul dolo eventuale*, II, 432.
- TRIGGIANI N., *Verità, giustizia penale, Mass media e opinione pubblica*, III, 568.
- VENERUSO D., *Profili criminologici della violenza in famiglia*, I, 313.

NOTE DI DIRITTO COMPARATO

- CREMONESI G., *La scarcerazione dell'imputato nel sistema nord-americano*, I, 341.

NOTE A SENTENZA

- ANDÒ B., *Tutto o niente. Presunzioni di sussistenza delle esigenze cautelari e di adeguatezza esclusiva della custodia cautelare in carcere in presenza di gravi indizi di colpevolezza in ordine a determinati delitti: la Corte Costituzionale e la differente dimensione cautelare tra i delitti di mafia e l'omicidio volontario*, I, 214.
- ARIOLLI G., *Inammissibile la costituzione di parte civile nel processo instaurato per l'accertamento della responsabilità da reato dell'ente*, III, 257.
- BATTIATI A., *La posizione di garanzia dei controllori del traffico aereo: responsabilità per fatto proprio o per fatto altrui?*, II, 645.
- BURASCHI F., *l'uso privato del telefono e di internet da parte del dipendente comunale: rilievi critici in tema di offensività del reato*, II, 257.
- CAPRARO L., *Magistrato di sorveglianza quale giudice "esclusivo" del trattamento e garanzia del contraddittorio: un atrito possibile*, II, 691.
- DE MASI V., *Proporzionalità ed adeguatezza delle misure cautelari*, III, 552.
- DIDDI A., *La «revisione del giudizio»: nuovo mezzo straordinario di impugnazione delle sentenze emesse in violazione della C.e.d.u.*, I, 139.
- DIONISIO Z., *Il diritto ad un contraddittorio anticipato nell'udienza di convalida quale garanzia di effettività del diritto di difesa dell'arrestato o fermato*, III, 68.
- FALATO F., *Giudizio immediato, poi giudizio abbreviato: da quale provvedimento - decreto o ordinanza - decorrono i termini di durata massima della custodia cautelare?*, III, 645.
- ID., *Litispendenza internazionale e obblighi di consegna*, III, 463.
- ID., *Ricorso per cassazione per violazione di legge contro il vizio di motivazione dell'ordinanza emessa in sede di appello cautelare reale*, III, 334.
- ID., *Tipicità del reato associativo e corretto esercizio dell'azione penale*, III, 610.
- GALANTUCCI M. N., *Revisione e prova scientifica*, III, 543.
- GUIDI D., *La Corte costituzionale torna a pronunciarsi sul testo unico dell'immigrazione*, I, 65.
- LUDOVICI L., *La regola dell'inoperatività della retrodatazione dei termini cautelari in presenza di un giudicato di condanna al vaglio della Corte costituzionale: caduta di un (irragionevole) "tabù"*, I, 297.
- MAGLIOCCA G., *Violazione del diritto di accesso alle registrazioni delle conversazioni intercettate e "sorte" del giudizio di riesame*, III, 398.
- MARTIELLO G., *A proposito dell'errore medico quale causa sopravvenuta da sola sufficiente a determinare l'evento ai sensi dell'art. 41 cpv c.p.*, II, 527.
- NUZZO R., *Esiti alterni della giurisprudenza costituzionale in materia di crimini dell'immigrato clandestino*, II, 487.
- OGGIANO M., *Ex Cirielli: manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10/3. Luci ed ombre di un apparente dietrofront*, II, 348.
- ID., *La consulta ribadisce la derogabilità del principio di retroattività della "lex mitior"*, I, 244.
- PALMA A., *Divieto di pesca del novellame: principio di fedeltà comunitaria "versus" principio di legalità*, II, 463.
- PINNA E., *Configurabilità e limiti del concorso nel delitto di emissione di fatture per operazioni inesistenti*, II, 583.

- RICCI A., *Profili di un'indagine sulla collaborazione impossibile o inesigibile con la giustizia da parte del detenuto*, II, 100.
- SCORDAMAGLIA V., *Aldilà della precomprensione (ha ragion d'essere la motivazione?)*, III, 424.
- SPAGNOLETTI V., *La responsabilità penale del provider tra applicazione della normativa sulla stampa ed esigibilità del controllo sui contenuti di internet*, II, 262.

RECENSIONI

- FOUCAULT M., *La società disciplinare* (a c. S. Vaccaro), Mimesis, Milano, 2010, pp. 159; Rec. Vincenzo Scordamaglia, I, 220.
- VON HAYEK F. A., *l'abuso della ragione. Prefazione di Dario Antiseri. Rubbettino*, Soveria Mannelli, 2008, pp. 378 a cura di Vincenzo Scordamaglia, I, 284.

- HERSCH J., *I diritti umani da un punto di vista filosofico* (a c. F. De Vecchi; Prefaz. R. De Monticelli), B. Mondadori, Milano, 2008, ristampa 5/2011, pp. 102, a cura di Vincenzo Scordamaglia, I, 190.
- PAOLI G., *Fare l'avvocato* (con l'arringa nel processo Majonara e scritti vari) a cura di Mario Pisani, Edizioni ETS, Pisa, 2011, pp.146; a cura di Vincenzo Scordamaglia, I, 350.
- PISANI M., *Roberto Calvi e il Banco Ambrosiano*, Cedam, Padova, 2010, pp. 84, a cura di Pietro Nocita, II, 512.
- RICCIO G., *La Procedura Penale. Tra storia e politica*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2010, pp. 301, a cura di Pietro Nocita, III, 63.

NECROLOGI

- SCAGLIONE A., *Ricordo di Giovanni Tranchina*, I, 257.

2.

Codice Penale

LIBRO PRIMO

DEI REATI IN GENERALE

TITOLO I

Della legge penale

REATI E PENE: DISPOSIZIONE ESPRESSA DI LEGGE art. 1

Generalità. § 1. Reati commessi col mezzo della stampa periodica - Responsabilità penale del direttore di periodico telematico a titolo di omesso controllo - Non sussumibilità del periodico telematico nella categoria della stampa periodica - Tassatività della norma penale incriminatrice e divieto di analogia *in malam partem* - Insussistenza, II, 261.

SUCCESSIONE DI LEGGI PENALI art. 2

(Vedi *sub* C.p. art. 416; d. lgs. 25 luglio 1998, n. 286; C.p.p. art. 444).

IGNORANZA DELLA LEGGE PENALE art. 5

Fattispecie. § 1. Legge penale - Ignoranza - Scusabilità - Condizioni - Fattispecie relativa all'esclusione della buona fede di operatori professionali del commercio con l'estero in relazione a pretesa incertezza sul trattamento amministrativo di vicende non immediatamente assimilabili, II, 242, 96.

DELITTO POLITICO COMMESSO ALL'ESTERO art. 8

(Vedi *sub* Cost. art. 25).

MATERIA REGOLATA DA PIÙ LEGGI PENALI O DA PIÙ DISPOSIZIONI DELLA MEDESIMA LEGGE PENALE art. 15

Generalità. § 1. Concorso apparente di norma penale incriminatrice e di norma amministrativa sanzionatoria - Principio di specialità - Modalità di applicazione, II, 456.

Fattispecie. § 1. Circolazione abusiva con veicolo sottoposto a sequestro amministrativo - Configurabilità del solo illecito amministrativo previsto dal comma 4 dell'art. 243 del Codice della strada e non anche del delitto di sottrazione di cose sottoposte a sequestro, II, 456.

(Vedi *sub* C.p. artt. 600 *bis*, 572, 416, 423, 679).

TITOLO II

Delle pene

CAPO III. — DELLE PENE ACCESSORIE, IN PARTICOLARE.

INTERDIZIONE DAI PUBBLICI UFFICI art. 28

(Vedi *sub* C.p.p. art. 130).

CASI NEI QUALI ALLA CONDANNA CONSEGUE L'INTERDIZIONE DAI PUBBLICI UFFICI art. 29

(Vedi *sub* C.p.p. art. 130).

TITOLO III

Del reato

CAPO I. — DEL REATO CONSUMATO E TENTATO.

RAPPORTO DI CAUSALITÀ (1) (2) art. 40

Fattispecie diverse. § 1. Causalità (Rapporto di) - Obbligo giuridico di impedire l'evento - Responsabilità penale - Elemento soggettivo - Dolo eventuale - Sufficienza - Condizioni - *Fattispecie* relativa alla responsabilità del retore di una comunità di accoglienza giovanile per omesso impedimento di abusi sessuali ai danni degli ospiti ad opera del responsabile dell'annesso convivito, II, 236, 82. § 2. Incendio colposo - Incendio sorto per cause accidentali o appiccato da altri - Propagazione dovuta a condotta colposa del soggetto "garante" - Responsabilità - Sussistenza - *Fattispecie* relativa all'incendio di una motonave rispetto a cui è stata riconosciuta la posizione di garanzia del comandante, dal direttore e del primo ufficiale di macchina, II, 241, 95. § 3. Obbligo giuridico d'impedire l'evento - Controllori del traffico aereo - Posizione di garanzia - Obbligo di garanzia - Obbligo di diligenza - Distinzione - Colpa specifica, II, 645. § 4. Responsabilità penale del direttore di periodico telematico a titolo di omesso controllo - Insussistenza di ipotesi tassative di responsabilità fuori dai casi di concorso nel reato - Impossibilità o estrema difficoltà del controllo su giornale interattivo - Inesprimibilità di un giudizio di colpa - Tendenziale inesigibilità della condotta di controllo, II, 261.

(Vedi *sub* C.p. art. 586; R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

CONCORSO DI CAUSE (3) art. 41

Fattispecie - § 1. Omicidio colposo - Condotta negligente degli imputati - Successivo errore diagnostico colposo del medico - Causa sopravvenuta da sola sufficiente a cagionare l'evento - Esclusione, II, 559.

(Vedi *sub* C.p. art. 586).

(1) Scordamaglia V., *Pena, rieducazione, perdono*, II, 474.

(1) Silvestre P., *Piccole note a margine di un grande tema. Considerazioni brevi sul dolo eventuale*, II, 432.

(2) Battiatì A., *La posizione di garanzia dei controllori del traffico aereo: responsabilità per fatto proprio o per fatto altrui?*, II, 645.

(3) Martiello G., *A proposito dell'errore medico quale causa sopravvenuta da sola sufficiente a determinare l'evento ai sensi dell'art. 41 cpv c.p.*, II, 527.

RESPONSABILITÀ PER DOLO O PER COLPA O PER DELITTO PRETERINTENZIONALE. RESPONSABILITÀ OBIETTIVA art. 42

(Vedi *sub* C.p. art. 586).

ELEMENTO PSICOLOGICO DEL REATO art. 43

Generalità. § 2. Imputabilità - Colpevolezza - Rapporti di assoluta indipendenza reciproca, II, 241, 93.

Fattispecie diverse. § 1. Colpa - Colpa omissiva - Attività equestre addestrativa di gruppo con uscita a cavallo lungo un percorso predeterminato noto ai cavalli - Attività pericolose - Configurabilità - Esclusione, II, 238, 86. § 2. Colpa - Colpa omissiva - Attività equestre addestrativa di gruppo - Attività pericolosa - Configurabilità - Esclusione, II, 284, 113.

(Vedi *sub* C.p. artt. 571, 40, 586, 648, 56, 62, 584).

CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO art. 50

Fattispecie diverse. § 1. Omicidio preterintenzionale - Trattamento medico-chirurgico - Mancanza del consenso del paziente - Configurabilità del reato - Condizioni, II, 665. § 2. Reati contro la persona - Trattamento medico-chirurgico - Consenso del paziente - Rilevanza - Conseguenza, II, 665.

(Vedi *sub* C.p. artt. 628, 570).

ESERCIZIO DI UN DIRITTO O ADEMPIMENTO DI UN DOVERE art. 51

(Vedi *sub* C.p. art. 595).

DIFESA LEGITTIMA art. 52

Fattispecie. § 1. Legittima difesa - *Fattispecie* - Uso armi - Colpo fucile sparato da uno dei due contendenti - Perdita falangi quarto e quinto dito mano destra contendente avversario che impugna pistola e spara più colpi - Determinazione sequenza temporale degli spari - Colpo fucile è temporalmente antecedente ai colpi di pistola - Lesioni amputanti mano sparatore con pistola - Irrilevanza - Grilletto pistola si preme con il dito indice, II, 159.

DELITTO TENTATO art. 56

Generalità. § 1. Tentativo - Atti preparatori - Idoneità - Configurabilità - Condizioni, II, 24, 25.

Fattispecie. § 1. Desistenza volontaria - Elementi costitutivi - *Fattispecie* relativa ad esclusione della volontarietà della desistenza per la presenza di telecamere nell'esercizio commerciale in cui avrebbe dovuto essere commessa un'estorsione, II, 167, 56. § 2. Omicidio volontario - Tentativo - Intenzione dell'agente e idoneità degli atti - Valenza con-

corrente - Prevalenza del secondo presupposto sul primo in caso di intenzione solo parzialmente denunciata, II, 173, 66. § 3. Tentativo - Condotta univocamente diretta alla realizzazione dell'evento ostacolata da un fatto esterno - Integrazione del tentativo - Fattispecie relativa al delitto di truffa, II, 248, 109. § 4. Tentativo - Dolo eventuale - Compatibilità - Esclusione - Fattispecie relativa a tentato omicidio, II, 24, 26.

(Vedi *sub* C.p. artt. 628, 323, 423, 575, 649, 321).

REATI COMMESSI COL MEZZO DELLA STAMPA PERIODICA art. 57

(Vedi *sub* C.p. artt. 1, 40).

CAPO II. — DELLE CIRCOSTANZE DEL REATO

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI COMUNI (4) art. 61

Fattispecie diverse. § 1. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Circostanza aggravante della clandestinità - Concorso di circostanze eterogenee - Giudizio di prevalenza della circostanza attenuante - Sopravvenuta declaratoria di incostituzionalità dell'aggravante - Nullità della sentenza - Esclusione, II, 284, 112. § 2. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Minorata difesa pubblica o privata - Età avanzata della vittima - Rilevanza a seguito delle modificazioni introdotte con la legge n. 94 del 2009 - Fattispecie relativa a misura cautelare disposta per il reato di truffa aggravata in danno di numerose persone in età avanzata, II, 165, 53.

(Vedi *sub* C.p. artt. 614, 625).

CIRCOSTANZE ATTENUANTI COMUNI art. 62

Fattispecie diverse. § 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Concorso doloso dell'offeso - Configurabilità - Condizioni - Dolo - Nozione - Fattispecie relativa all'esclusione dell'attenuante in relazione ad omicidio del soggetto passivo di una rapina a mano armata commesso dai rapinatori nel corso della reazione opposta del rapinato, II, 166, 54. § 2. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Motivi di particolare valore morale o sociale - Provocazione - Compatibilità - Condizioni - Fattispecie relativa ad esclusione della prima attenuante, II, 165, 52. § 3. Circostanza del reato - Circostanze attenuanti comuni - Provocazione - Adeguatezza tra fatto ingiusto e reazione - Necessità - Esclusione - Assoluta sproporzione - Non configurabilità dell'attenuante, II, 237, 84. § 4. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Provocazione - Pregresse tensioni continue tra vittima e aggressore che rendono impossibile l'attribuzione all'una o all'altro del fatto ingiusto causativo della reazione

(4) Gasparini A., Barbagioanni Gasparo G., *La declaratoria di incostituzionalità dell'art. 61, n. 11 bis, c.p.: questioni aperte*, I, 332.

- Configurabilità dell'attenuante - Esclusione, II, 14, 6. § 4. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Provocazione - Presupposti - Immediatezza della reazione - Causazione di distacco dell'orecchio dell'autore di tentato omicidio tre ore prima - Configurabilità dell'attenuante, II, 14, 7. § 5. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Riparazione totale del danno - Ravvedimento operoso - Sfere di applicazione autonome - Applicabilità congiunta con unico effetto riduttivo nei reati diversi da quelli contro il patrimonio - Fungibilità e reciproca capacità integratrice - Esclusione, II, 4.

(Vedi *sub* d. l. 13 maggio 1991, n. 152; Cod. pen. art. 628).

CIRCOSTANZE ATTENUANTI GENERICHE art. 62 *bis*

Generalità. § 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Circostanze attenuanti generiche - Riconoscimento rimesso al potere discrezionale del giudice di merito - Obbligo di motivazione - Limiti, II, 557.

(Vedi *sub* d.l. 13 maggio 1991, n. 152).

APPLICAZIONE DEGLI AUMENTI O DELLE DIMINUZIONI DI PENA art. 63

Fattispecie. § 1. Circostanze del reato - Concorso di circostanze - Concorso di circostanze aggravanti ad effetto speciale - Circostanza più grave - Individuazione - Fattispecie relativa a concorso tra le circostanze aggravanti del delitto di rapina di cui all'art. 628, terzo comma, e la circostanza aggravante della recidiva specifica reiterata, II, 370, 147.

(Vedi *sub* C.p. artt. 157, 625, 99; C.p.p. art. 278).

CONCORSO DI CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E ATTENUANTI art. 69

Generalità. § 1. Circostanze del reato - Concorso di circostanze eterogenee - Giudizio di comparazione - Circostanza attenuante della minore di età - Assoggettamento al giudizio di comparazione, II, 87, 29.

(Vedi *sub* C.p. art. 89; Cost. art. 25).

CIRCOSTANZE OGGETTIVE E SOGGETTIVE art. 70

(Vedi *sub* C.p. artt. 89, 99).

CAPO III. — DEL CONCORSO DI REATI

CONCORSO FORMALE. REATO CONTINUATO art. 81

Fattispecie diverse. § 1. Reato continuato - Pena - Applicazione della continuazione in relazione a reati già giudicati - Individuazione dei reati-satellite in quelli già giudicati -

Rideterminazione della pena - Vincolo del precedente giudicato - Esclusione, II, 689, 234. § 2. Reato continuato - Riconoscimento di circostanze attenuanti - Mancata indicazione dei reati attenuati - Rilevanza ai fini della determinazione della sanzione - Riferibilità del riconoscimento delle attenuanti a tutte le imputazioni - Fattispecie relativa al riconoscimento di circostanze attenuanti generiche e del vizio parziale di mente, II, 576, 204.

(Vedi *sub* d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; C.p. artt. 416, 679, 609 *bis*, 600 *bis*; R.D. 16 marzo 1942, n. 267; C.p.p. art. 671).

REATO COMPLESSO art. 84

Fattispecie. § 1. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico - Assorbimento nel reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato o, nel caso di mancato superamento della soglia minima dell'erogazione, nell'illecito amministrativo previsto dal secondo comma dell'art. 316 *ter* Cod. pen., II, 449.

(Vedi *sub* C.p. art. 586).

VIZIO TOTALE DI MENTE art. 88

(Vedi *sub* C.p. art. 43).

VIZIO PARZIALE DI MENTE art. 89

Generalità. § 1. Imputabilità - Vizio parziale di mente - Diminuente - Giudizio di comparazione con altre circostanze - Necessità, II, 406. § 2. Imputabilità - Vizio parziale di mente - Natura di circostanza - Conseguenze - Giudizio di comparazione con circostanze aggravanti - Applicabilità, II, 241, 94.

(Vedi *sub* C.p. art. 43).

TITOLO IV

Del reo e della persona offesa dal reato

CAPO I. — DELL'IMPUTABILITÀ.

MINORE DEGLI ANNI DICIOOTTO art. 98

(Vedi *sub* C.p. artt. 89, 69).

CAPO II. — DELLA RECIDIVA, DELL'ABITUALITÀ E PROFESSIONALITÀ NEL REATO E NELLA TENDENZA A DELINQUERE.

RECIDIVA art. 99

Generalità. § 1. Recidiva - Recidiva c.d. obbligatoria di cui all'art. 99, quinto comma, Cod. pen. - Configurabilità - Condizioni, II, 246, 104. § 2. Recidiva - Recidiva comportante un aumento di pena superiore a un terzo - Natura di circostanza aggravante ad effetto speciale - Concorso di circostanze aggravanti - Applicazione della pena prevista per la circostanza più grave - Individuazione della circostanza più grave - Criterio, II, 513.

Fattispecie diverse. § 1. Recidiva - Reato precedentemente giudicato integrante elemento costitutivo del nuovo reato - Configurabilità della recidiva - Esclusione - Fattispecie relativa a reati in materia di immigrazione di stranieri, II, 234, 137. § 2. Recidiva - Recidiva anche reiterata con esclusione dell'ipotesi di cui al quinto comma dell'art. 99, Cod. pen. - Esclusione da parte del giudice - Effetti - Estensione anche all'esclusione dell'inibizione dell'accesso al c.d. patteggiamento allargato e alla relativa riduzione premiale, II, 395.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 620, 444, 665, 278; Cost. art. 3; C.p. art. 172).

CAPO III. — DEL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

PENA PER COLORO CHE CONCORRONO NEL REATO art. 110

Fattispecie. § 1. Concorso di persone nel reato - Circostanze attenuanti speciali - Partecipazione di minima importanza al reato - Criteri di individuazione - Fattispecie relativa ad agevolazione dell'immigrazione clandestina, II, 570, 192.

(Vedi *sub* C.p. art. 609 *octies*; d. lgs. 25 luglio 1998, n. 286; d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74; R.D. 16 marzo 1942, n. 267).

DETERMINAZIONE AL REATO DI PERSONA NON IMPUTABILE O NON PUNIBILE art. 111

Fattispecie. § 1. Concorso di persone nel reato - Determinazione al reato di persona non imputabile o non punibile - Nozione - Fattispecie relativa a un furto fatto commettendo danno maggiore dalla figlia minore all'interno di un supermercato, II, 238, 87.

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI art. 112

(Vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309).

COOPERAZIONE NEL DELITTO COLPOSO art. 113

(Vedi *sub* C.p. art. 40).

CAPO IV. — DELLA PERSONA OFFESA DAL REATO.

DIRITTO DI QUERELA art. 120

Fattispecie. § 1. Querela - Termine per la sua proposizione - Decorrenza - Reato commesso in danno di una società per azioni - Momento della conoscenza da parte del consigliere delegato o dell'amministratore unico, III, 35, 24.

(Vedi *sub* C.c. art. 2622).

TERMINE PER PROPORRE LA QUERELA. RINUNCIA art. 124

Generalità. § 1. Querela - Querela presentata dall'infermo di mente non interdetto né inabilitato - Validità, II, 482, 178.

(Vedi *sub* C.p. art. 120).

GRAVITÀ DEL REATO: VALUTAZIONE AGLI EFFETTI DELLA PENA art. 133

(Vedi *sub* C.p. art. 203).

RINVIO OBBLIGATORIO DELL'ESECUZIONE DELLA PENA art. 146

Fattispecie. § 1. Pena - Rinvio dell'esecuzione - Patologia psichiatrica - Applicabilità - Presupposti - *Fattispecie* relativa ad esclusione del rinvio per depressione maggiore, II, 245, 102.

RINVIO FACOLTATIVO DELL'ESECUZIONE DELLA PENA art. 147

(Vedi *sub* C.p. art. 146; C.p.p. art. 681).**TITOLO VI****Della estinzione del reato e della pena**

CAPO I. — DELLA ESTINZIONE DEL REATO.

MORTE DEL REO PRIMA DELLA CONDANNA art. 150

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 570, 576).

REMISSIONE DELLA QUERELA art. 152

(Vedi *sub* C.p. art. 155; C.p.p. art. 568).

ACCETTAZIONE DELLA REMISSIONE art. 155

Generalità. § 1. Querela - Remissione - Remissione della querela in udienza e relativa notifica al querelato per l'accettazione - Mancata comparizione di quest'ultimo in udienza - Remissione tacita - Configurabilità, III, 35, 25. § 2. Querela - Remissione - Ricusazione - Mancata comparizione in udienza del querelato a conoscenza della remissione o posto in grado di conoscerlo - Mancanza di ricusazione della remissione - Configurabilità, III, 641.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 568).

PRESCRIZIONE. TEMPO NECESSARIO A PRESCRIVERE art. 157

Generalità. § 1. Prescrizione - Prescrizione del reato - Disposizioni introdotte con l'applicazione della disciplina anteriore e della nuova disciplina - Esclusione - *Fattispecie* relativa a condanna pronunciata con sentenza di primo grado emessa prima dell'entrata in vigore della legge, II, 413, 165. § 2. Prescrizione - Prescrizione del reato - Tempo necessario a prescrivere - Concorso di circostanze ad effetto speciale - Riferimento all'aumento di pena determinato ai sensi del quarto comma dell'art. 63 Cod. pen. - Applicabilità del principio anche dopo l'entrata in vigore della legge 5 dicembre 2005, n. 251, II, 140.

Fattispecie diverse. § 1. Prescrizione - Prescrizione del reato - Tempo necessario a prescrivere - Aumento di pena per circostanza aggravante oggetto di contestazione suppletiva successiva alla decorrenza del termine di prescrizione previsto per il reato non aggravato - Anteriorità della contestazione rispetto alla sentenza - Necessità, II, 140. § 2. Prescrizione - Prescrizione del reato - Recidiva qualificata - Esclusione da parte del giudice - Rilevanza ai fini del termine della prescrizione, II, 414, 166. § 3. Prescrizione - Prescrizione del reato - Rinuncia - Esercizio del diritto - Maturazione della prescrizione - Necessità, II, 291, 130. § 4. Prescrizione - Prescrizione del reato - Rinvio del processo in attesa della risoluzione di una questione di legittimità costituzionale sollevata in altro procedimento - Sospensione della prescrizione - Esclusione, II, 174, 67. § 5. Prescrizione - Prescrizione del reato - Rinvio dell'udienza su richiesta del difensore per eventuale istanza di giudizio abbreviato in procedimento a citazione diretta - Sospensione della prescrizione, II, 174, 68. § 6. Prescrizione - Prescrizione del reato - Termini - Modifica introdotta con la l. 5 dicembre 2005, n. 251 - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 10, comma 3, della legge n. 251 del 2005, in relazione all'art. 117 Cost. - Manifesta infondatezza, II, 574, 198.

(Vedi *sub* C.p. art. 644; C.p.p. art. 625 *bis*)

SOSPENSIONE DEL CORSO DELLA PRESCRIZIONE art. 159

(Vedi *sub* C.p. art. 157).

OBLAZIONE NELLE CONTRAVVENZIONI art. 162

(Vedi *sub* C.p.p. art. 129).

OBLAZIONE NELLE CONTRAVVENZIONI PUNITE CON PENE ALTERNATIVE art. 162 *bis*

(Vedi *sub* C.p.p. art. 129).

SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA art. 163

Generalità - § 1. Estinzione del reato o della pena - Concorso di cause estintive eterogenee - Sospensione condizionale dell'esecuzione della pena. - Indulto. - Applicazione di entrambe le cause estintive - Esclusione - Prevalenza della causa estintiva del reato sulla causa estintiva della pena, II, 75. § 2. Sospensione condizionale della pena - Impossibilità di confermare oggettivamente le generalità fornite dall'imputato - Causa ostativa al beneficio - Insussistenza, II, 606, 219.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 546, 674, 444).

LIMITI ENTRO I QUALI È AMMESSA LA SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA art. 164

(Vedi *sub* C.p.p. art. 674).

OBBLIGHI DEL CONDANNATO art. 165

Generalità. § 1. Sospensione condizionale della pena - Sordinazione alla prestazione di attività non retribuita a favore della collettività - Destinatario della prestazione un ente non appartenente alla P.A. come una onlus o un'associazione di volontariato - Legittimità, II, 606, 220.

REVOCA DELLA SOSPENSIONE art. 168

(Vedi *sub* C.p.p. art. 674).

PERDONO GIUDIZIALE PER I MINORI DEGLI ANNI DICIOOTTO art. 169

(Vedi *sub* C.p.p. art. 546).

CAPO II. — DELLA ESTINZIONE DELLA PENA.

ESTINZIONE DELLE PENE DELLA RECLUSIONE E DELLA MULTA PER DECORSO DEL TEMPO art. 172

Generalità. § 1. Prescrizione - Prescrizione della pena - Non operatività per determinate categorie di recidivi - Condizioni, II, 92, 39.

INDULTO E GRAZIA art. 174

(Vedi *sub* C.p. art. 163; C.p.p. art. 672).

NON MENZIONE DELLA CONDANNA NEL CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE art. 175

(Vedi *sub* C.p.p. art. 673).

CONCORSO DI CAUSE ESTINTIVE art. 183

(Vedi *sub* C.p. art. 163).

ESTINZIONE DELLA PENA DI MORTE, DELL'ERGASTOLO O DI PENE TEMPORANEE NEL CASO DI CONCORSO DI REATI art. 184

(Vedi *sub* C.p. art. 163).

TITOLO VII

Delle sanzioni civili

RESTITUZIONE E RISARCIMENTO DEL DANNO art. 185

(Vedi *sub* d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231; C.p.p. art. 576).

ATTI A TITOLO GRATUITO COMPIUTI DAL COLPEVOLE DOPO IL REATO art. 192

Fattispecie. § 1. Prove - Chiamata in reità - Chiamata *de relato* di un collaboratore di giustizia - Notizia propalata nell'ambito della sfera di criminalità organizzata di provenienza - Valutazione - Criteri, II, 145.

TITOLO VIII

Delle misure amministrative di sicurezza

CAPO I. — DELLE MISURE DI SICUREZZA PERSONALI

SEZIONE I. — DISPOSIZIONI GENERALI.

PERICOLOSITÀ SOCIALE

art. 203

Fattispecie. § 1. Misure di sicurezza - Misure di sicurezza personali - Pericolosità sociale - Criteri di valutazione - Fattispecie relativa alla motivazione su pericolo di atti autolesivi irrilevanti ai fini della prognosi prevista dalla legge, II, 243, 98.

CAPO II - DELLE MISURE DI SICUREZZA PATRIMONIALE.

CONFISCA

art. 240

Generalità. § 1. Misure di sicurezza patrimoniali - Misure di prevenzione patrimoniale - Confisca - Bene gravato da diritti reali di garanzia - Estinzione automatica dei diritti reali di garanzia - Esclusione - Condizioni - Prova della buona fede e dell'affidamento incolpevole da parte del terzo a carico del quale non possa formularsi alcun addebito di negligenza - Necessità, III, 216.

Fattispecie. § 1. Misure di sicurezza patrimoniali - Confisca - Profitto del reato - Corrispettivo di una prestazione regolarmente eseguita dall'obbligato e accettata dal creditore - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie relativa a confisca per equivalente concernente un contratto di *leasing* immobiliare, II, 411, 162.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 444).

LIBRO SECONDO

DEI DELITTI IN PARTICOLARE

TITOLO I

Dei delitti contro la personalità dello Stato

CAPO I. — DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INTERNAZIONALE DELLO STATO.

ADDESTRAMENTO AD ATTIVITÀ CON FINALITÀ DI TERRORISMO ANCHE INTERNAZIONALE

art. 270 *quinquies*

Generalità § 1. Delitti contro la personalità dello Stato - Addestramento ed attività con finalità di terrorismo anche internazionale - Elementi costitutivi - Dolo specifico - Indicazione, II, 577.

TITOLO II

Dei delitti contro la pubblica amministrazione

CAPO I. — DEI DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PECULATO (5) (6)

art. 314

Fattispecie diverse. § 1. Peculato - Abuso di ufficio - Utilizzo da parte del pubblico funzionario dell'accesso ad internet con abbonamento a costo fisso - Configurabilità dell'uno o dell'altro reato - Esclusione, II, 291, 129. § 2. Peculato - Attività lavorativa del sottoposto - Utilizzazione a vantaggio del pubblico ufficiale dell'attività lavorativa del sottoposto - Configurabilità del reato, II, 572, 197. § 3. Peculato - Possesso per ragioni di ufficio o servizio - Cosa conseguita occasionalmente o per il fatto del terzo - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 481, 176. § 4. Peculato - Trattenimento temporaneo di somme riscosse per conto della P.A. - Configurabilità del reato, II, 91, 37. § 5. Reati contro la pubblica amministrazione - Peculato - Uso privato del cellulare di servizio - Costi modesti - Insussistenza di un danno economico per l'amministrazione - Irrilevanza penale del fatto, II, 257.

(Vedi *sub* C.p. art. 323).

INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI A DANNO DELLO STATO
art. 316 *ter*

Generalità. § 1. Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato - Condotta - Differenza dalla condotta di truffa aggravata a danno dello Stato o di altro ente pubblico, II, 449. § 2. Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato - Falsa attestazione sulle condizioni reddituali per l'esenzione del pagamento del ticket per prestazioni sanitarie e ospedaliere determinante il provvedimento di esenzione - Configurabilità - Conseguimento di un vantaggio economico indebito gravante sulla comunità - Inclusione nella nozione di elargizione, II, 449.

(Vedi *sub* C.p. art. 84).

CONCUSSIONE

art. 317

Generalità. § 1. Concussione - Proposito della vittima di conseguire un illecito vantaggio - Configurabilità del reato, II, 285, 114. § 2. Concussione - Elemento oggettivo - Intimazione da parte del pubblico ufficiale a tenere un comporta-

(5) Gallo M., *Sul reato di peculato*, II, 180.

(6) Buraschi F., *L'uso privato del telefono e di internet da parte del dipendente comunale: rilievi critici in tema di offensività del reato*, II, 257.

mento più garbato - Configurabilità della condotta del reato
- Esclusione del reato, II, 571, 193.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 314; C.p. art. 609 *bis*).

CORRUZIONE PER UN ATTO D'UFFICIO art. 318

(Vedi *sub* C.p.p. art. 314).

CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO
art. 319

Fattispecie. § 1. Corruzione - Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio o del servizio - Utilità documentate - Dimostrazione del nesso tra l'utilità e l'atto da compiere - Necessità - *Fattispecie* relativa all'intestazione di una quota societaria in favore del sindaco non astenutosi nel procedimento relativo alla realizzazione da parte della società di un complesso edilizio residenziale, II, 87, 31.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 321).

CORRUZIONE IN ATTI GIUDIZIARI (7) art.319 *ter*

CONFISCA (8) art. 322 *ter*

(Vedi *sub* C.p.p. art. 321).

ABUSO D'UFFICIO art. 323

Fattispecie diverse. § 1. Abuso di ufficio - Dipendente di Poste Italiane s.p.a. - Indebito invio di corrispondenza senza affrancatura - Configurabilità del reato, II, 235, 79. § 2. Abuso di ufficio - Tentativo - Peculato - Elementi differenziali - *Fattispecie* relativa all'utilizzo da parte di un ispettore della polizia di stato del fax in dotazione dell'ufficio per acquisire notizie utili per l'attività di procacciatore di assicurazioni esercitata dal coniuge, II, 478, 171. § 3. Reati contro la pubblica amministrazione - Abuso d'ufficio - Navigazione in *internet* con tariffa a costo fisso - Insussistenza di un ingiusto vantaggio patrimoniale - Insussistenza di un danno economico per l'amministrazione - Irrilevanza penale del fatto, II, 257.

(Vedi *sub* C.p. art. 314; d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231).

SOTTRAZIONE O DANNEGGIAMENTO DI COSE SOTTOPOSTE A SEQUESTRO DISPOSTO NEL CORSO DI UN PROCEDIMENTO PENALE O DALL'AUTORITÀ AMMINISTRATIVA art. 334

Fattispecie. § 1. Sottrazione di cose sottoposte a pignoramento

(7) Rampioni R., *Incantesimi, prodigi, "monstrua"*. (In tema di corruzione in atti giudiziari le Sezioni Unite ripropongono il principio, *desueto, del primato della legge*), II, 26.

(8) Lepera M., *L'ambito di applicazione della confisca per equivalente di cui all'art. 322 ter, comma 1, C.p.*, II, 186.

o sequestro - Quote sociali sottoposte a sequestro preventivo - Negozi dispositivi diretti ad eludere il vincolo derivante dal sequestro o a renderne più difficoltoso il conseguimento delle relative finalità - Configurabilità del reato, II, 65.

CAPO II. — DEI DELITTI DEI PRIVATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

RESISTENZA A UN PUBBLICO UFFICIALE art. 337

Generalità - § 1. Resistenza a pubblico ufficiale - Violenza o minaccia a pubblico ufficiale - Criterio distintivo, II, 415, 169.

ABUSIVO ESERCIZIO DI UNA PROFESSIONE art. 348

Fattispecie. § 1. Abusivo esercizio di una professione - Professione sanitaria di odontoiatria - Laureati in medicina e chirurgia immatricolati nell'arco temporale compreso tra il 28 gennaio 1980 e il 31 dicembre 1984 - Modifica normativa introdotta dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277 - Abilitazione professionale e superamento della prova attitudinale - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 164, 49.

VIOLAZIONE DEI SIGILLI art. 349

Fattispecie. § 1. Violazione di sigilli - Mancanza di adeguata vigilanza sull'integrità dei sigilli apposti sul bene sequestrato da parte del custode - Residenza del custode in un luogo diverso da quello in cui si trovava il bene sequestrato - Forza maggiore impeditrice dell'adempimento del dovere di vigilanza - Configurabilità - Esclusione, II, 486, 184.

TURBATA LIBERTÀ DEGLI INCANTI art. 353

Fattispecie. § 1. Turbata libertà degli incanti - Tempo e luogo di consumazione - *Fattispecie* relativa a presentazione di offerte concordate per far vincere l'impresa prestabilita, II, 607, 222.

FRODE NELLE PUBBLICHE FORNITURE art. 356

Fattispecie. § 1. Frode nelle pubbliche forniture - Elemento oggettivo - Mero inadempimento contrattuale - Irrilevanza - Malafede contrattuale - Necessità - Criteri - Indicazione - *Fattispecie* relativa a contratto per la fornitura a comuni di apparecchi per la rilevazione automatica dell'infrazione al divieto di passaggio con semaforo rosso, II, 685, 229.

CAPO III - DISPOSIZIONI COMUNI AI CAPI PRECEDENTI.

NOZIONE DELLA PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO
art. 358

Fattispecie. § 1. Incaricato di un pubblico servizio - Impiegato dell'ente Poste s.p.a. - Addetto all'ufficio di raccolta della posta non consegnata per irreperibilità del destinatario - Qualifica di incaricato di pubblico servizio - Configurabilità - *Fattispecie* in tema di peculato, II, 289, 125.

PERSONE ESERCENTI UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITÀ art. 359

(Vedi *sub* C.p. art. 498).

TITOLO III

Dei delitti contro l'amministrazione della giustizia

CAPO I. — DEI DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA.

SIMULAZIONE DI REATO art. 367

Fattispecie. § 1. Simulazione di reato - Appropriazione indebita aggravata dal nesso teleologico - Appropriazione di beni detenuti per incarico di terzi mediante simulazione di una rapina - Concorso di reati - Configurabilità, II, 296, 140.

CALUNNIA art. 368

Generalità. § 1. Calunnia - Dichiarazione non veritiera resa all'autorità di polizia da persona offesa dal delitto di atti persecutori che non abbia presentato querela - Configurabilità - Esclusione, II, 602, 210.

FALSA TESTIMONIANZA art. 372

Generalità. § 1. Falsa testimonianza - Casi di non punibilità - Testimonianza resa per salvare se stesso o un prossimo congiunto da un grave e inevitabile nocumento nella libertà o nell'onore - Applicabilità dell'esimente - Esclusione, II, 287, 120. § 2. Falsa testimonianza - Reiterazione della falsa dichiarazione in fasi diverse del medesimo procedimento - Unicità del reato - Momento consumativo, II, 373, 152.

INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONE O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA art. 377 *bis*

Fattispecie. § 1. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria - Tentativo - Configurabilità - Condizioni - *Fattispecie* relativa a

soggetto non chiamato a rendere dichiarazioni all'autorità giudiziaria, II, 571, 194.

FAVOREGGIAMENTO PERSONALE art. 378

Generalità. § 1. Favoreggiamento personale - Elemento oggettivo - Condotta omissiva mediante risposte consapevolmente reticenti alle domande della polizia giudiziaria - Configurabilità, II, 288, 122.

CASI DI NON PUNIBILITÀ art. 384

(Vedi *sub* C.p. art. 372).

CAPO II. DEI DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE

EVASIONE art. 385

(Vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354).

MANCATA ESECUZIONE DOLOSA DI UN PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE art. 388

Generalità. § 1. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice - Querela - Decorrenza del termine, II, 411, 160.

Fattispecie. § 1. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice - Elemento oggettivo - Coniuge separato affidatario dei figli minori con l'obbligo di favorirne l'incontro con l'altro coniuge - Mutamento di residenza in altra città diversa rispetto a quella di residenza dell'altro coniuge - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 173, 65.

CAPO III. — DELLA TUTELA ARBITRARIA DELLE PRIVATE RAGIONI.

ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA ALLE PERSONE art. 393

Fattispecie. § 1. Esercizio arbitrario delle proprie ragioni - Estorsione - Distrazione - Violenza o minaccia da parte di soggetto che possa far valere la propria pretesa dinanzi all'autorità giudiziaria - Differenza con la condotta d'estorsione - *Fattispecie* relativa a minaccia telefonica tale da non esercitare sulla vittima una coartazione assoluta, II, 168, 58.

(Vedi *sub* C.p. art. 629).

OCCULTAMENTO DI CADAVERE art. 412

Fattispecie. § 1. Distruzione, soppressione o sottrazione - Occultamento di cadavere - Condotta - Sistemazione del cadavere in modo da ritardare il ritrovamento per un tempo apprezzabile - Sufficienza - Fattispecie relativa a collocamento parziale del cadavere in una macchia di rovi posta in zona isolata, II, 603, 212.

ISTIGAZIONE A DISOBBEDIRE ALLE LEGGI art. 415

Fattispecie. § 1. Istigazione a disobbedire alle leggi - Messaggi radiofonici intesi a incitare gli ascoltatori a violare norme del codice stradale in materia di sicurezza - Configurabilità del reato, II, 18, 14.

TITOLO V

Dei delitti contro l'ordine pubblico

ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE (9) art. 416

Fattispecie diverse. § 1. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Contestazione, prima dell'entrata in vigore della legge n. 646 del 1982 del reato di associazione per delinquere proseguita anche successivamente come associazione mafiosa - Concorso di reati - Esclusione - Unico reato permanente - Configurabilità - Fattispecie relativa all'applicazione di benefici penitenziari, II, 235, 80. § 2. Associazione per delinquere - Associazione finalizzata alla commissione di reati contro la P.A. - Partecipazione di soggetti appartenenti alla P.A. - Necessità - Esclusione, III, 608. § 3. Associazione per delinquere - Esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommesse - Concorso di reati - Configurabilità, II, 479, 173. § 4. Associazione per delinquere - Prova dell'esistenza dell'associazione - Dimostrazione anche del ruolo rivestito dal singolo partecipante nel sodalizio criminoso - Necessità - Esclusione, II, 153.

(Vedi *sub* L. 16 marzo 2006, n. 146; C.p.p. artt. 297, 630, 416 *bis*; d.lgs. 8 giugno 2001).

ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO ANCHE STRANIERE art. 416 *bis*

Generalità. § 1. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Circostanza attenuante speciale della dissociazione - Configurabilità - Condizioni, II, 479, 174. § 2. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Imprenditore "colluso" - Configurabilità - Condizioni, II, 284, 111.

Fattispecie diverse. § 1. Associazione per delinquere - Ac-

(9) Falato F., *Tipicità del reato associativo e corretto esercizio dell'azione penale*, III, 610.

cordo tra imprese - Commesse da eseguire - Organizzazione interna e fungibilità - Realtà economico - giuridica - Legittimità - Configurabilità reato - Esclusione, II, 567, 185. § 2. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Configurabilità del reato anche con riferimento a organizzazioni criminali straniere o costituite anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 125 del 2008, II, 164, 51.

(Vedi *sub* C.p. art. 416; C.p.p. artt. 34, 297).

MISURA DI SICUREZZA art. 417

Generalità. § 1. Associazione per delinquere - Condanna - Applicazione della misura di sicurezza - Accertamento della pericolosità in concreto - Necessità - Esclusione - Presunzione semplice di pericolosità - Superabilità - Condizioni, II, 480, 175.

TITOLO VI

Dei delitti contro l'incolumità pubblica

CAPO I. — DEI DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA

INCENDIO art. 423

Fattispecie. § 1. Incendio - Concorso con il delitto di omicidio - Fattispecie, II, 16, 11.

CROLLO DI COSTRUZIONI O ALTRI DISASTRI DOLOSI art. 434

Generalità. § 1. Crollo di costruzioni - Natura di delitto a consumazione anticipata - Elemento soggettivo - Dolo intenzionale in ordine all'evento di disastro - Natura di delitto a consumazione anticipata - Elemento soggettivo - Dolo eventuale rispetto al pericolo per la pubblica incolumità, II, 567, 186.

TITOLO VII

Dei delitti contro la fede pubblica

CAPO III. — DEI DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO.

DELITTI COLPOSI DI DANNO art. 449

(Vedi *sub* C.p. art. 40).

CONTRAFFAZIONE, ALTERAZIONE O USO DI SEGNI DISTINTIVI DI
OPERE DELL'INGEGNO O DI PRODOTTI INDUSTRIALI art. 473

Generalità. § 1. Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali - Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi - Condotta - Oggetto materiale - Distinzione, II, 87, 30.

INTRODUZIONE NELLO STATO E COMMERCIO DI PRODOTTI CON
SEGNI FALSI art. 474

(Vedi *sub* C.p. art. 473).

CAPO III. — DELLA FALSITÀ IN ATTI.

FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI
PUBBLICI art. 476

Fattispecie. § 1. Falsità in atti - Consiglio comunale - Accordo tra i consiglieri di maggioranza per il riempimento di emendamenti presentati in bianco - Mancato riempimento degli emendamenti per effetto di un'iniziativa dei consiglieri di minoranza - Configurabilità del concorso in falsità ideologica o materiale - Esclusione, II, 287, 121.

FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI
PUBBLICI art. 479

Fattispecie. § 1. Falsità in atti - Casistica di atti pubblici - Cartella clinica di struttura sanitaria pubblica - Scheda anestesiológica - Atto pubblico - Configurabilità, II, 240, 90.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 615 *ter*; C.p. art. 476).

FALSITÀ IDEOLOGICA IN CERTIFICATI COMMESSA DA PERSONE
ESERCENTI UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITÀ art. 481

Fattispecie. § 1. Falsità in atti - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità - Opere edilizie soggette a d.i.a. - False attestazioni del progettista nella relazione di accompagnamento - Configurabilità del reato - Condizioni, II, 171, 62.

(Vedi *sub* C.p. art. 479).

FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PRIVATO IN ATTO PUBBLICO
art. 483

Fattispecie. § 1. Falsità in atti - In atti pubblici - Falsa dichiarazione del privato al notaio rogante in ordine alla sussistenza della procura a contrattare in nome e per conto del fratello - Reato di falsità ideologica del privato in atto pubblico - Configurabilità - Esclusione, II, 171, 61.

(Vedi *sub* C.p. art. 84).

USO DI ATTO FALSO art. 489

Fattispecie. § 1. Falsità in atti - Uso di atto falso - Esposizione sulla propria auto di una fotocopia in bianco e nero di un permesso riservato agli invalidi - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 16, 10.

CAPO IV. — DELLA FALSITÀ PERSONALE.

SOSTITUZIONE DI PERSONA art. 494

Fattispecie. § 1. Sostituzione di persona - Falsa attribuzione della qualità di lavoratore dipendente a tempo determinato - Configurabilità del reato - Fattispecie relativa a falsa attribuzione della qualità per ottenere dal prenditore il pagamento di un assegno privo di copertura, II, 296, 141.

TITOLO VIII

Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio (10)

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

TURBATA LIBERTÀ DELL'INDUSTRIA O DEL COMMERCIO art. 513

Fattispecie - § 1. Turbata libertà dell'industria o del commercio - Accesso abusivo ad un sistema informatico - Appropriazione indebita - Concorso formale di reati - Configurabilità - Fattispecie relativa alla turbativa con condotta fraudolenta comportante uno storno di clientela dell'attività di una società da parte di soggetti riconducibili ad una società concorrente a cui è stata esclusa la configurabilità della sola concorrenza sleale, II, 485, 183.

(10) Giunta F., *I reati economici: modelli normativi e riflessi probatori*, II, 641.

ILLECITA CONCORRENZA CON MINACCIA O VIOLENZA art. 513 *bis*

Fattispecie. § 1. Illecita concorrenza con minaccia o violenza - Imprenditore collegato ad un sodalizio mafioso - Sfruttamento della forza intimidatrice dell'organizzazione criminale per imporre la propria attività - Configurabilità del reato, II, 570, 191.

FRODE NELL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO art. 515

Fattispecie diverse. § 1. Frode nell'esercizio del commercio - Confezionamento di prodotto privo di dati identificativi relativi all'anno e al lotto di produzione - Configurabilità del tentativo - *Fattispecie* relativa a barattoli di conserva di pomodoro, II, 569, 189. § 2. Frode nell'esercizio del commercio - Pericolosità sociale del prodotto - Necessità ai fini della configurabilità del reato - Esclusione - Pubblicizzazione mendace del prodotto come diverso da quello reale - *Fattispecie* relativa a sequestro preventivo di vino da tavola recante l'apparente denominazione "IGT Toscano", II, 288, 123.

VENDITA DI PRODOTTI INDUSTRIALI CON SEGNI MENDACI art. 517

Fattispecie. § 1. Vendita di prodotti industriali con segni mendaci - Prodotti industriali qualificabili come "oggetti di design" - Configurabilità del reato - Oggetti di design - Nozione, II, 608, 223.

TITOLO IX

Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume

CAPO III. — DISPOSIZIONI COMUNI AI CAPI PRECEDENTI.

ETÀ DELLA PERSONA OFFESA art. 539

(Vedi *sub* C.p. art. 597).

TITOLO XI

Dei delitti contro la famiglia

CAPO III - DEI DELITTI CONTRO LO STATO DI FAMIGLIA.

ALTERAZIONE DI STATO art. 567

(Vedi *sub* Cod. pen. art. 110).

CAPO IV. — DEI DELITTI CONTRO L'ASSISTENZA FAMILIARE.

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI ASSISTENZA FAMILIARE art. 570

Fattispecie diverse. § 1. Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Abbandono del tetto coniugale - Omessa prestazione dei mezzi di sussistenza - Rapporto di continenza - Esclusione - *Fattispecie* relativa a difetto di correlazione tra imputazione e sentenza, II, 608, 224. § 2. Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Omessa prestazione dei mezzi di sussistenza - Incapacità di adempiere per indisponibilità di mezzi economici - Carezza dipendente da colpa dell'interessato - Irrilevanza, II, 690, 237. § 3. Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Reato previsto dall'art. 570 secondo comma, Cod. pen. - Figura autonoma - Giudizio di comparazione con circostanze attenuanti in sede di applicazione della pena a richiesta delle parti - *Fattispecie* relativa a pena finale risultante dall'accordo delle parti ritenuta in sé non illegale, II, 691, 238. § 4. Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Reato previsto dal secondo comma dell'art. 570, Cod. pen. - Figura autonoma rispetto al reato previsto dal primo comma dello stesso articolo - Giudizio di comparazione con circostanze attenuanti - Non configurabilità - *Fattispecie* relativa ad applicazione della pena su richiesta delle parti, II, 609, 225.

ABUSO DEI MEZZI DI CORREZIONE O DI DISCIPLINA (11) art. 571

Generalità. § 1. Abuso dei mezzi di correzione e di disciplina - Elemento soggettivo - Dolo generico - Sufficienza, II, 12, 2.

MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA O VERSO FANCIULLI (12) art. 572

Generalità. § 1. Maltrattamenti in famiglia - Violenza privata - Assorbimento del primo reato nel secondo - Esclusione - Violenza privata - Minaccia aggravata - Assorbimento del secondo reato nel primo, II, 90, 35.

Fattispecie. § 1. Maltrattamenti in famiglia - Nozione di famiglia - Relazione sentimentale con assidua frequentazione dell'abitazione della vittima - Configurabilità del reato, II, 290, 126.

TITOLO XII

Dei delitti contro la persona

CAPO I. — DEI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE.

(11) Semeraro P., *Riflessioni sull'abuso dei mezzi di correzione o di disciplina*, II, 504.

(12) Veneruso D., *Profili criminologici della violenza in famiglia*, I, 313.

OMICIDIO art. 575

Generalità. § 1. Omicidio - Tentativo - Volontà omicida - Motivazione - Omesso riferimento - Elementi sintomatici volontà omicida - Irrilevanza - Descrizione dati concernenti l'azione - Sufficienza, II, 159.

Fattispecie. § 1. Omicidio volontario - Dolo diretto - Spari con una micidiale arma da guerra di un numero elevato di colpi contro furgone blindato e conseguente morte del conducente - Configurabilità - Morte come conseguenza di altro delitto - Esclusione, II, 145.

(Vedi *sub* C.p. artt. 423, 56, 62; C.p.p. art. 34)

ALTRE CIRCOSTANZE AGGRAVANTI. ERGASTOLO art. 577

§ 1. Omicidio volontario - Circostanze aggravanti speciali - Rapporto di coniugio - Separazione legale dei coniugi - Irrilevanza, II, 572, 196.

PERCOSSE art. 581

(Vedi *sub* C.p. art. 584).

LESIONE PERSONALE art. 582

(Vedi *sub* C.p. artt. 584, 50).

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI art. 583

(Vedi *sub* C.p. art. 50).

OMICIDIO PRETERINTENZIONALE art. 584

Generalità. § 1. Omicidio preterintenzionale - Elemento psicologico - Compatibilità con il dolo eventuale relativamente ai delitti di percosse o di lesioni volontarie, II, 244, 99.

MORTE O LESIONE COME CONSEGUENZA DI ALTRO DELITTO (13) art. 586

Fattispecie. § 1. Morte o lesione come conseguenza di altro delitto - Morte dell'assuntore di sostanza stupefacente - Responsabilità del cedente - Elemento soggettivo - Colpa in concreto - Criteri di valutazione, II, 20, 17.

(Vedi *sub* C.p. art. 575).

OMICIDIO COLPOSO art. 589

Fattispecie. § 1. Omicidio colposo - Morte di un inquilino per

(13) De Giorgi P., *La colpa (in concreto) negli illeciti ispirati alla logica del "versari in re illicita"*, II, 59.

le esalazioni di monossido di carbonio provenienti dalla caldaia dell'impianto di riscaldamento - Responsabilità del condominio incaricato per l'esecuzione del contratto di locazione, II, 290, 127.

(Vedi *sub* C.p. artt. 43, 41).

LESIONI PERSONALI COLPOSE art. 590

(Vedi *sub* C.p. art. 50).

CAPO II. — DEI DELITTO CONTRO L'ONORE.

INGIURIA art. 594

Fattispecie diverse. § 1. Ingiuria - Cause di non punibilità - Provocazione - Fatto ingiusto altrui - Illecito amministrativo - Rilevanza - Condizioni - Fattispecie relativa a comportamento costituente illecito amministrativo punito dal codice della strada, II, 17, 12. § 2. Ingiuria - Valutazione della valenza offensiva di una determinata espressione - Riferimento al contesto - Necessità - Fattispecie, II, 172, 64.

(Vedi *sub* C.p. art. 595; C.p.p. art. 191).

DIFFAMAZIONE art. 595

Generalità. § 1. Diffamazione - Elemento psicologico - Oggetto - Volontà che la frase denigratoria venga a conoscenza di più persone - Necessità - Modalità della comunicazione - Forme, II, 276.

Fattispecie diverse. § 5. Diffamazione - Attribuzione, in un contesto di polemiche sulla gestione di un ente pubblico, di fatti penalmente rilevanti non veri e non verificati ad un pubblico ufficiale - Esimente del diritto di critica - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie, II, 239, 89. § 2. Diffamazione - Delitti contro l'onore - Causa di giustificazione del diritto di critica - Requisiti della continenza - Nozione - Contenuto - Fattispecie relativa a dichiarazioni del primario sulle cause dell'allontanamento di un chirurgo dal reparto da lui diretto, II, 276. § 6. Diffamazione - Diffamazione col mezzo della stampa - Cronaca giudiziaria - Titolo che non trovi alcun riscontro negli atti giudiziari e in specie nell'oggetto dell'imputazione - Configurabilità del reato - Fattispecie, II, 568, 187. § 3. Diffamazione - Esposto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati contenente dubbi e perplessità sulla correttezza professionale del proprio legale - Esercizio del diritto di critica - Configurabilità, II, 281. § 4. Diffamazione commessa tramite una lettera - Luogo di consumazione - Fattispecie relativa a diffamazione militare, II, 239, 88.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 191, 9).

RITORSIONE E PROVOCAZIONE art. 599

(Vedi *sub* C.p. art. 594).

CAPO III - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ INDIVIDUALE.

SEZIONE I. — DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

RIDUZIONE O MANTENIMENTO IN SCHIAVITÀ O IN SERVITÙ art. 600

Generalità. § 1. Riduzione in schiavitù - Elemento materiale - Delitto a fattispecie plurima, II, 22, 23. § 2. Riduzione in schiavitù - Natura di reato permanente - Interruzione della consumazione dopo qualche giorno per l'intervento della polizia - Irrilevanza, II, 153. § 3. Riduzione in schiavitù - Situazione di necessità - Nozione - Riferibilità allo "stato di necessità" - Esclusione, II, 93, 41.

(Vedi *sub* C.p. art. 600 *bis*).

PROSTITUZIONE MINORILE art. 600 *bis*

Generalità. § 1. Prostituzione minorile - Condotta prevista dalla norma incriminatrice - Modalità diverse di commissione di un unico reato - Configurabilità, II, 292, 131. § 2. Prostituzione minorile - Induzione alla prostituzione - Soggetto che abbia rapporti a pagamento - Configurabilità del reato - Condizioni - Mancanza - Configurabilità del reato previsto dal secondo, terzo e quarto comma dell'art. 600 *bis* Cod. pen. - Condizioni, II, 20, 18. § 3. Prostituzione minorile - Induzione alla prostituzione minorile - Differenze rispetto all'ipotesi dell'art. 600 *bis*, secondo comma, Cod. pen., II, 574, 199. § 4. Prostituzione minorile - Reato previsto dal secondo comma dell'art. 600 *bis* Cod. pen. - Reato previsto dall'art. 609 *quater* - Rispettivi ambiti di configurabilità, II, 21, 19. § 5. Prostituzione minorile - Riduzione in schiavitù - Assorbimento del primo reato nel secondo, II, 153.

Fattispecie. § 1. Prostituzione minorile - Induzione alla prostituzione - Tentativo - Configurabilità - Fattispecie relativa a contatti via web o e-mail, II, 575, 200.

PORNOGRAFIA MINORILE art. 600 *ter*

Generalità. § 1. Detenzione di materiale pedopornografico - Pericolo concreto di diffusione - Necessità ai fini della configurabilità - Esclusione - Consapevole detenzione - Sufficienza, II, 371, 148. § 2. Pornografia minorile per via telematica - Reato istantaneo - Momento consumativo, II, 412, 164.

Fattispecie. § 3. Pornografia minorile - Detenzione di materiale pedopornografico - Sequestro probatorio eseguito dalla polizia giudiziaria di un personale computer conte-

nente materiale pedopornografico in seguito a perquisizione autorizzata dall'Autorità giudiziaria in relazione al reato di pornografia minorile - Utilizzabilità nel procedimento per detenzione di materiale pedopornografico, II, 482, 177.

(Vedi *sub* C.p. art. 600 *quater*).

DETTENZIONE DI MATERIALE PORNOGRAFICO art. 600 *quater*

Generalità - § 1. Detenzione di materiale pedopornografico - Consenso del minore alla produzione - Irrilevanza, II, 284, 115. § 2. Pornografia virtuale - Pornografia virtuale e detenzione di materiale pornografico - Carattere innovativo della fattispecie - Fatti pregressi rientranti nella nuova previsione - Punibilità - Esclusione, II, 91, 38.

(Vedi *sub* C.p. art. 600 *ter*).

SEZIONE II. — DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ PERSONALE.

ARRESTO ILLEGALE art. 606

(Vedi *sub* C.p.p. art. 157).

VIOLENZA SESSUALE art. 609 *bis*

Generalità. § 1. Violenza sessuale - Casi di minore gravità - Elementi soggettivi di cui all'art. 133, secondo comma Cod. pen. - Rilevanza - Esclusione, II, 368. § 2. Violenza sessuale - Induzione a compiere o a subire atti sessuali - Fatto commesso in danno di soggetti in stato di inferiorità fisica o psichica - Condotta - Condotta positiva - Necessità, II, 95, 48. § 3. Violenza sessuale - Induzione a compiere o a subire atti sessuali - Fatto commesso in danno di persona che si trovi in stato di inferiorità psichica o fisica - Condotta di abuso - Nozione, II, 95, 47.

Fattispecie diverse. § 1. Violenza sessuale - Fatto commesso da un incaricato di pubblico servizio - Procedibilità d'ufficio - Abuso delle funzioni - Necessità - Esclusione - Tecnico universitario di radiologia medica - Qualità di incaricato di pubblico servizio, II, 299, 146. § 2. Violenza sessuale - Induzione a prestazioni sessuali mediante abuso della qualità e dei poteri di pubblico ufficiale - Concorso formale eterogeneo con il reato di concussione - Configurabilità - Fattispecie relativa a prestazioni sessuali pretese da un funzionario comunale preposto al controllo della regolarità delle notifiche dei verbali di contravvenzione nei confronti di cittadine extracomunitarie, II, 610, 227. § 3. Violenza sessuale - Molestia sessuale - Toccamento non casuale di glutei anche se sopra il vestito - Configurabilità - Esclusione - Configurabilità della molestia solo in presenza di espressioni verbali a sfondo sessuale o di atti di corteggiamento invasivo e insistito diversi dall'abuso sessuale - Passaggio dalle espressioni verbali ai tocamenti a sfondo

sessuale - Violenza sessuale tentata o consumata - Distinzione, II, 298, 145.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 195, 656, 74; C.p. artt. 40, 609 *octies*).

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI art. 609 *ter*

(Vedi *sub* C.p.p. art. 656).

ATTI SESSUALI CON MINORENNE art. 609 *quater*

Generalità. § 1. Violenza sessuale - Atti sessuali con minorenne - Consenso della vittima - Irrilevanza, II, 298, 144.

(Vedi *sub* C.p. art. 600 *bis*).

VIOLENZA SESSUALE DI GRUPPO art. 609 *octies*

Generalità. § 1. Violenza sessuale di gruppo - Dato normativo "più persone" - Interpretazione - Sussiste anche se gli autori del fatto sono due, II, 216. § 2. Violenza sessuale - Violenza sessuale di gruppo - Concorso di persona nel reato - Attività tipica di violenza sessuale di ciascun partecipante - Non necessarietà - Violenza o minaccia proveniente da uno solo dei due agenti - Sufficienza - *Fattispecie*, II, 216.

VIOLENZA PRIVATA art. 610

(Vedi *sub* C.p. art. 572).

SEZIONE III. — DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ MORALE.

MINACCIA art. 612

(Vedi *sub* C.p. art. 572).

ATTI PERSECUTORI art. 612 *bis*

Generalità. § 1. Atti persecutori - Elemento materiale - Reiterato invio di *sms*, messaggi postati sui c.d. *social network* (es. *facebook*) o divulgazione attraverso *facebook* di filmati di rapporti sessuali con la persona offesa, II, 236, 81.

(Vedi *sub* Cod. pen. art. 368).

SEZIONE IV. — DEI DELITTI CONTRO LA INVIOLENTITÀ DEL DOMICILIO.

VIOLAZIONE DI DOMICILIO art. 614

Generalità. § 1. Violazione di domicilio - Circostanze aggravanti speciali - Fatto commesso con violenza su persone o cose o da soggetto armato - Nesso teleologico tra atti di violenza e violazione di domicilio - Necessità - Violenza usata per commettere un reato diverso - Configurabilità della circostanza aggravante comune del nesso teleologico - Perseguibilità del reato di violazione di domicilio a querela, II, 4.

INTERFERENZE ILLECITE NELLA VITA PRIVATA art. 615 *bis*

Fattispecie. § 1. Interferenze illecite nella vita privata - Ripresa fotografica di persone in luogo di privata dimora - Mancata identificabilità della persona ritratta - Irrilevanza - *Fattispecie* relativa a ripresa fotografica degli organi genitali di pazienti ricoverati in una struttura ospedaliera mentre facevano la doccia, II, 572, 195.

ACCESSO ABUSIVO AD UN SISTEMA INFORMATICO O TELEMATICO art. 615 *ter*

Fattispecie. § 1. Accesso abusivo a un sistema informatico o telematico - Falsità ideologica in atti pubblici - Agente della polizia stradale che effettui un'interrogazione al CED banca dati del Ministero dell'Interno su un'autovettura con l'artificio della richiesta inesistente di un organo di polizia, necessaria per accedere a tale informazione - Configurabilità del primo reato, II, 283, 110.

(Vedi *sub* C.p. art. 640 *ter*).

INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE ATTE AD INTERCETTARE, IMPEDIRE OD INTERROMPERE COMUNICAZIONI INFORMATICHE O TELEMATICHE art. 617 *quinquies*

Fattispecie. § 1. Cognizione, interruzione e impedimento fraudolenti di comunicazioni e conversazioni telegrafiche o telefoniche - Installazione all'interno del sistema *bancomat* di *scanner* per bande magnetiche con batteria autonoma di alimentazione e *microchip* per la raccolta e la memorizzazione dei dati preordinate ad intercettare comunicazioni relative al sistema informatico - Configurabilità del reato - Effettiva raccolta e memorizzazione dei dati - Necessità - Esclusione - Ragioni - Reato di pericolo, II, 238, 85.

RIVELAZIONE DI SEGRETI SCIENTIFICI O INDUSTRIALI art. 623

Generalità. § 1. Rivelazione di segreti scientifici o industriali - Profitto - Nozione, II, 415, 170.

TITOLO XIII

Dei delitti contro il patrimonio

CAPO I. — DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE VIOLENZA ALLE COSE O ALLE PERSONE.

FURTO art. 624

Fattispecie. § 1. Furto - Circostanze aggravanti speciali - Cose esposte alla pubblica fede - Autovettura lasciata incustodita sulla pubblica via con sportelli aperti - Configurabilità dell'aggravante, II, 240, 91.

(Vedi *sub* C.p. artt. 647, 111).

FURTO IN ABITAZIONE E FURTO CON STRAPPO art. 624 bis

Fattispecie diverse. § 1. Furto - Furto con strappo (scippo) - Rapina - Elementi differenziali, II, 373, 153. § 3. Furto in abitazione - Furto realizzato all'interno di un campo di tennis inserito in un complesso alberghiero - Configurabilità, II, 569, 190. § 2. Furto in abitazione - Furto in una baracca adibita a spogliatoio di un cantiere edile - Configurabilità - Nozione di privata dimora, II, 290, 124.

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI art. 625

Generalità. § 1. Furto - Circostanze aggravanti speciali - Concorso di una o più aggravanti speciali ed una o più aggravanti comuni - Pena edittale prevista dall'art. 625 ultimo comma, Cod. pen. - Identità, II, 240, 92.

Fattispecie diverse. § 1. Furto - Circostanze aggravanti speciali - Cose esposte alla pubblica fede - Circostanza aggravante comune della minorata difesa - Concorso delle circostanze - Configurabilità - *Fattispecie* relativa a furto di un orologio sottratto da un infermiere a un paziente nel corso di un intervento chirurgico, II, 172, 63. § 2. Furto - Circostanze aggravanti speciali - Violenza sulle cose - Presupposti - *Fattispecie* relativa a tentato furto di traversine mediante l'asportazione delle viti di fissaggio, II, 15, 9.

(Vedi *sub* C.p. art. 624).

RAPINA art. 628

Generalità. § 1. Rapina - Rapina impropria - Atti idonei all'impossessamento della cosa altrui seguiti da violenza o minaccia per assicurarsi l'impunità - Tentativo - Configurabilità, II, 575, 201. § 2. Rapina - Rapina impropria - Mancata sottrazione della cosa seguita da violenza o minaccia per assicurarsi l'impunità - Tentativo - Configurabilità, II, 686, 230.

Fattispecie diverse. § 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Riparazione del danno - Delitto di rapina - Integralità del risarcimento - Estensione, II, 602, 211. § 2. Rapina - Circostanze aggravanti speciali - Violenza o minaccia commessa con armi - Simulazione della disponibilità di un'arma - Configurabilità dell'aggravante - Esclusione - *Fattispecie* in cui uno dei rapinatori tenendo una mano in tasca aveva simulato la disponibilità di un'arma, II, 293, 133. § 3. Rapina - Elemento oggettivo - Violenza esercitata nei confronti di persona diversa dal detentore della cosa - Configurabilità del reato - Condizioni, II, 292, 132. § 4. Rapina - Momento consumativo - Impossessamento della cosa sottratta anche se per breve durata e nello stesso luogo - Sufficienza - Successivo abbandono della cosa per l'intervento dell'avente diritto o della forza pubblica - Irrilevanza, II, 406. § 5. Rapina - Pluralità di episodi in forma tentata in danno dello stesso soggetto in successione cronologica ad opera dello stesso autore - Autonomia dei fatti criminosi, II, 369.

(Vedi *sub* C.p. artt. 629, 62).

ESTORSIONE art. 629

Generalità. § 1. Estorsione - Circostanze aggravanti speciali - Circostanza aggravante delle persone riunite - Nozione, II, 169, 59. § 2. Estorsione - Circostanze aggravanti speciali - Commissione del reato da parte di più persone riunite - Nozione, II, 599. § 3. Estorsione - Intermediario che per incarico e nell'esclusivo interesse della vittima di un furto ne contatta gli autori per ottenere la restituzione della cosa sottratta mediante esborso di denaro senza conseguire alcuna parte - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 599.

Fattispecie. § 1. Estorsione - Esercizio arbitrario delle proprie ragioni - Minaccia di esercitare un diritto realizzato con particolare forza intimidatoria - Configurabilità del delitto di estorsione - *Fattispecie* relativa a richiesta di pagamento di un debito nei confronti di un terzo con reiterate minacce di morte, II, 557.

(Vedi *sub* C.p. artt. 56, 593, 393, 649, 321).

CAPO II. — DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE.

TRUFFA art. 640

(Vedi *sub* d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, d. lgs. 10 marzo 2000, n. 74; C.p. art. 56; C.p.p. art. 266).

TRUFFA AGGRAVATA PER IL CONSEGUIMENTO DI EROGAZIONI PUBBLICHE art. 640 bis

Fattispecie. § 1. Truffa - Circostanze aggravanti speciali - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pub-

bliche - Pluralità di erogazioni divise in più rate - Reato a consumazione prolungata - Coincidenza con l'erogazione dell'ultima rata - Ultima erogazione successiva all'entrata in vigore del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 - Responsabilità dell'ente nell'interesse o vantaggio del quale è stato commesso - Configurabilità, II, 25, 27.

(Vedi *sub* d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231; C.p. 61).

FRODE INFORMATICA art. 640 *ter*

Fattispecie. § 1. Frode informatica - Introduzione nel sistema informatico postale tramite uso abusivo di chiavi personali di accesso per il trasferimento fraudolento di somme depositate in conto corrente postale - Configurabilità del delitto di frode informatica e non di accesso a un sistema informatico o telematico, II, 604, 215.

APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO 322 *ter* art. 640 *quater*

(Vedi *sub* d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231).

USURA (14) art. 644

Generalità - § 1. Usura - Reati commessi prima dell'entrata in vigore della legge 5 dicembre 2005, n. 251 - Prescrizione del reato - Applicazione della disciplina prevista dalla novella, II, 95, 46. § 2. Usura - Reato a condotta frazionata o a consumazione prolungata - Pagamenti eseguiti in esecuzione del patto usurario - Integrazione del momento consumativo - *Post factum* non punibile - Esclusione, II, 140.

Fattispecie - § 1. Reato a duplice schema - Momento consumativo - Individuazione - *Fattispecie* in tema di prescrizione, II, 179, 78.

(Vedi *sub* C.p. art. 600)

APPROPRIAZIONE INDEBITA art. 646

Generalità - § 1. Appropriazione indebita - Ingiusto profitto - Natura - Non necessariamente patrimoniale, II, 601, 208. § 2. Appropriazione indebita - Ingiusto profitto - Natura patrimoniale - Necessità - Esclusione, II, 409, 156.

APPROPRIAZIONE DI COSE SMARRITE, DEL TESORO O DI COSE AVUTE PER ERRORE O CASO FORTUITO art. 647

Generalità - § 1. Appropriazione di cose smarrite - Ignoranza del luogo ove si trovi la cosa smarrita - Nozione - Cosa smarrita rintracciabile con relativa facilità - Configurabilità - Esclusione, II, 13, 3.

(14) Scordamaglia V., *Il fatto e il dolo di usura - La usura bancaria*, II, 321.

RICETTAZIONE (15) art. 648

Generalità. § 1. Ricettazione - Circostanze attenuanti speciali di particolare tenuità - Elementi previsti dall'art. 133, Cod. pen. compresa la capacità a delinquere - Obbligo di valutazione - Sussistenza, II, 579, 207. § 2. Ricettazione - Elemento soggettivo - Dolo eventuale - Sufficienza, II, 22, 22. § 3. Ricettazione - Provenienza illecita della cosa - Elementi da cui può desumersi, II, 247, 106. § 4. Ricettazione - Reato presupposto - Specificazione - Necessità, II, 92, 40.

Fattispecie diverse. § 1. Ricettazione - Acquisto di sostanze medicinali spacciate in frode ad un valido brevetto - Concorso nel delitto di frode brevettuale - Esclusione - Ricettazione - Configurabilità, II, 579, 206. § 2. Ricettazione - Circostanza attenuante speciale del fatto di "particolare tenuità" - Nozione - Riferimento esclusivo al valore della cosa ricettata - Esclusione - *Fattispecie* relativa all'esclusione della circostanza con riferimento alla ricettazione di una pistola con matricola abrasa, II, 175, 71.

RICICLAGGIO art. 648 *bis*

Fattispecie. § 1. Riciclaggio - Smontaggio di singoli pezzi di un bene mobile registrato (ciclomotore) di provenienza delittuosa - Configurabilità del reato, II, 689, 235.

CAPO III - DISPOSIZIONI COMUNI AI CAPI PRECEDENTI.

NON PUNIBILITÀ E QUERELA DELLA PERSONA OFFESA, PER FATTI COMMESSI A DANNO DI CONGIUNTI art. 649

Fattispecie. § 1. Reati contro il patrimonio - Causa di non punibilità - Delitti commessi a danno di congiunti - Estorsione commessa con violenza alle persone anche se in forma tentata - Configurabilità - Esclusione, II, 165, 69.

LIBRO TERZO

DELLE CONTRAVVENZIONI IN PARTICOLARI

TITOLO I

Delle contravvenzioni di polizia

CAPO I. — DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LA POLIZIA DI SICUREZZA.

(15) Fiordalisi D., *Il dubbio sui presupposti delle condotte di ricettazione ed incauto acquisto*, II, 621.

SEZIONE I. — DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'ORDINE PUBBLICO E LA TRANQUILLITÀ PUBBLICA.

DISTURBO DELLE OCCUPAZIONI O DEL RIPOSO DELLE PERSONE
art. 659

Fattispecie diverse. § 1. Reati contro l'ordine pubblico e la tranquillità pubblica - Disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone - Mestiere rumoroso - Zona aeroportuale - Altre prescrizioni dell'Autorità - Violazione - Contravvenzione di cui al comma 2 dell'art. 659 c.p., II, 376. § 2. Reati contro l'ordine pubblico e la tranquillità pubblica - Disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone - Mestiere rumoroso - Zona aeroportuale - Limiti di emissione ed immissione acustica - Superamento - Illecito amministrativo, II, 376. § 3. Reati contro l'ordine pubblico e la tranquillità pubblica - Disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone - Mestiere rumoroso - Zona aeroportuale - Uso eccessivo o smodato dei mezzi tipici del mestiere - Contravvenzione di cui al comma 1 dell'art. 659 c.p., II, 376.

MOLESTIA O DISTURBO ALLE PERSONE (16) art. 660

Fattispecie. § 1. Molestia o disturbo alle persone - Utilizza-

(16) Martiello G., *Il caso della molestia "telefonica" tra evoluzione tecnologica e primato della legalità*, II, 47.

zione di messaggi di posta elettronica - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 19, 16.

SEZIONE II - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

GETTO PERICOLOSO DI COSE art. 674

Fattispecie - § 1. Getto pericoloso di cose - Emissioni di polveri provenienti da attività autorizzate - Contenimento nei limiti della legge e dell'autorizzazione - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 374, 154.

FABBRICAZIONE O COMMERCIO ABUSIVI DI MATERIE ESPLODENTI
art. 678

(Vedi *sub* C.p. art. 679)

OMESSA DENUNCIA DI MATERIE ESPLODENTI art. 679

Generalità - § 1. Armi e munizioni - Materie esplosive - Omessa denuncia - Assorbimento nel reato di fabbricazione o commercio abusivi - Esclusione - Concorso di reati - Configurabilità, II, 164, 50.

3.

Codice di Procedura Penale

LIBRO PRIMO			
SOGGETTI			
TITOLO I			
Giudice			
CAPO I. — GIURISDIZIONE.			cui al secondo comma dell'art. 601 e al secondo comma dell'art. 602 Cod. pen. - Competenza della Corte d'Assise anche dopo la modifica dell'art. 5 Cod. proc. pen. ad opera del decreto legge n. 10 del 2010 convertito con la legge n. 52 del 2010 - Fattispecie relativa a processo iniziato prima dell'entrata in vigore del detto decreto legge, III, 345, 162.
			SEZIONE III. — COMPETENZA PER TERRITORIO.
			REGOLE GENERALI art. 8
COGNIZIONE DEL GIUDICE	art. 2		<i>Generalità.</i> § 1. Competenza - Competenza per territorio - Pluralità di reati connessi - Impossibilità di individuare il luogo in cui è stato commesso il reato più grave - Individuazione del giudice competente - Criteri, III, 228, 93.
QUESTIONI PREGIUDIZIALI	art. 3		<i>Fattispecie.</i> § 1. Competenza - Competenza per connessione - Effetti sulla competenza per territorio - Associazione finalizzata al narcotraffico e reati connessi - Individuazione del giudice competente - Criteri - Fattispecie relativa a procedimenti <i>de libertate</i> , III, 160, 57.
(Vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 8).			
CAPO II - COMPETENZA.			REGOLE SUPPLETIVE art. 9
SEZIONE II. — COMPETENZA PER MATERIA.			<i>Fattispecie.</i> § 1. Competenza - Competenza per territorio - Diffamazione commessa via internet - Determinazione in base al criterio suppletivo del luogo di domicilio dell'imputato, III, 563, 209.
COMPETENZA DELLA CORTE DI ASSISE	art. 5		(Vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 8).
<i>Fattispecie.</i> § 1. Competenza - Competenza per materia - Corte d'Assise - Delitti di tratta di persone e di acquisto ed alienazione di schiavi aggravati dalle circostanze speciali di			SEZIONE IV. — COMPETENZA PER CONNESSIONE.

CASI DI CONNESSIONE art. 12

Generalità. § 1. Competenza - Competenza per connessione - Connessione ideologica - Identità tra gli autori del reato-fine e di quelli del reato-mezzo - Necessità - Esclusione, III, 284.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 64, 8).

LIMITI ALLA CONNESSIONE NEL CASO DI REATI COMMESSI DA MINORENNI art. 14

(Vedi *sub* D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448).

COMPETENZA PER TERRITORIO DETERMINATA DALLA CONNESSIONE art. 16

(Vedi *sub* C.p.p. art. 8).

CAPO IV. — PROVVEDIMENTI SULLA GIURISDIZIONE E SULLA COMPETENZA.

INCOMPETENZA art. 21

(Vedi *sub* C.p.p. art. 311)

INCOMPETENZA DICHIARATA DAL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI art. 22

(Vedi *sub* C.p.p. art. 311).

CAPO V - CONFLITTI DI GIURISDIZIONE E DI COMPETENZA.

CASI DI CONFLITTO art. 28

Fattispecie. § 1. Competenza - Conflitti - Conflitto tra giudice per l'udienza preliminare e tribunale per il riesame - Configurabilità - Esclusione, III, 293, 121.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 438).

CAPO VI. — CAPACITÀ E COMPOSIZIONE DEL GIUDICE.

CAPACITÀ DEL GIUDICE art. 33

(Vedi *sub* Cost. art. 2).

ATTRIBUZIONI DEL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE COLLEGALE art. 33 *bis*

Fattispecie. § 1. Competenza - Competenza per materia - Associazione per delinquere di tipo mafioso pluriaggravata - Competenza della Corte di Assise - Legge sopravvenuta attributiva al tribunale della competenza per i procedimenti non ancora in fase dibattimentale - Applicabilità ai procedimenti stralciati da altri già in dibattimento dinanzi alla Corte d'assise e ad essi connessi - Esclusione - Fattispecie relativa a procedimento non ancora in fase dibattimentale nei confronti di promotore di un'associazione per delinquere di tipo mafioso separato dal processo principale in corso davanti alla Corte d'Assise designata come competente in sede di risoluzione di un precedente conflitto di competenza, III, 161, 58.

CAPO VII. — INCOMPATIBILITÀ, ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEL GIUDICE

INCOMPATIBILITÀ DETERMINATA DA ATTI COMPIUTI NEL PROCEDIMENTO art. 34

Fattispecie. § 1. Giudice - Ricusazione - Giudice chiamato a giudicare per omicidio aggravato per agevolazione di associazione di tipo mafioso lo stesso imputato già da lui giudicato e condannato per associazione di tipo mafioso sulle basi delle dichiarazioni degli stessi collaboratori di giustizia - Ricusabilità - Esclusione, III, 27, 11.

ASTENSIONE art. 36

Generalità. § 1. Giudice - Astensione o ricusazione - Questioni sollevate da una parte - Estensibilità a tutti i coimputati - Questioni concernenti l'efficacia e la conseguente utilizzabilità degli atti compiuti dal giudice prima della dichiarazione di astensione o ricusazione - Deducibilità in ogni stato e grado del processo, III, 669.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 34).

RICUSAZIONE art. 37

Generalità. § 1. Giudice - Ricusazione - Decisione definitiva del procedimento assunta dal giudice ricusato - Dichiarazione di inammissibilità o rigetto della ricusazione - Validità della decisione - Accoglimento della ricusazione - Nullità assoluta della decisione anche se intervenuta prima della definizione del procedimento incidentale di ricusazione, III, 449.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 34).

DECISIONE SULLA DICHIARAZIONE DI RICUSAZIONE art. 41

(Vedi *sub* C.p.p. art. 34).

PROVVEDIMENTI IN CASO DI ACCOGLIMENTO DELLA DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE O RICUSAZIONE art. 42

Generalità. § 1. Giudice - Astensione e ricusazione - Provvedimento di accoglimento della dichiarazione di astensione o ricusazione - Mancata dichiarazione degli atti o delle parti di atti già compiuti dal giudice astenutosi o ricusato conservante efficacia - Inefficacia di tutti gli atti - Inserimento degli atti nel fascicolo per il dibattimento - Poteri del giudice della cognizione, III, 669.

(Vedi *sub* C.p.p. 34).

SANZIONI IN CASO DI INAMMISSIBILITÀ O DI RIGETTO DELLA DICHIARAZIONE DI RICUSAZIONE art. 44

Generalità. § 1. Giudice - Ricusazione - Inammissibilità o rigetto della richiesta - Applicazione di sanzioni pecuniarie - Discrezionalità del giudice - Motivazione - Contenuto, III, 28, 12.

CAPO VIII. — RIMESIONE DEL PROCESSO.

CASI DI RIMESIONE art. 45

Fattispecie. § 1. Competenza - Rimessione del processo - Richiesta - Obbligo di immediata trasmissione degli atti alla Corte di cassazione - Limiti - *Fattispecie* relativa a richiesta con firma non autenticata dell'imputato e firma del difensore privo di procura speciale, III, 25, 6.

RICHIESTA DI RIMESIONE art. 46

(Vedi *sub* C.p.p. art. 45).

TITOLO II

Pubblico Ministero

AUTONOMIA DEL PUBBLICO MINISTERO NELL'UDIENZA. CASI DI SOSTITUZIONE art. 53

Fattispecie diverse. § 1. Pubblico ministero - Autonomia nell'udienza - Casi di sostituzione - Potere di richiedere l'applicazione di misure - Sussistenza - *Fattispecie* vice procuratore onorario e magistrato ordinario in tirocinio, III,

307, 153. § 2. Pubblico ministero - Vice procuratore onorario - Magistrato ordinario in tirocinio da almeno sei mesi - Delega del procuratore della Repubblica per lo svolgimento delle funzioni di P.M. nell'udienza di convalida dell'arresto nel contestuale giudizio direttissimo - Facoltà di chiedere l'applicazione di misure cautelari - Sussistenza - Eventuali limitazioni contenute nell'atto di delega - Irrilevanza, III, 526.

TITOLO IV

Imputato

REGOLE GENERALI PER L'INTERROGATORIO art. 64

Fattispecie. § 1. Testimonianza - Assunzione dell'ufficio di testimone - Soggetto che cumuli in sé la qualità di persona offesa dal reato e di indagato in atto o sia stato imputato in un processo connesso ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b), Cod. proc. pen. relativo a un reato collegato a norma dell'art. 371, comma 2, lett. b), Cod. proc. pen., nei cui confronti non sia stata emessa sentenza irrevocabile - Condizioni - Stesso soggetto nei cui confronti sia stata emessa sentenza irrevocabile diversa da quella di proscioglimento per non aver commesso il fatto - Nessuna limitazione, III, 198.

VERIFICA DELL'IDENTITÀ PERSONALE DELL'IMPUTATO art. 66

Generalità. § 1. Verifica dell'identità personale dell'imputato - Dichiarazioni dello stesso sulle proprie generalità - Insufficienza, III, 308, 157.

(Vedi *sub* C.p. art. 163).

MORTE DELL'IMPUTATO art. 69

Fattispecie. § 1. Imputato - Capacità di partecipare coscientemente al processo - Accertamento - Perizia - Necessità - *Fattispecie* relativa ad annullamento di ordinanza di revoca della sospensione del processo per il mancato esame orale del perito dopo il deposito della relazione, III, 165, 64.

TITOLO V

Parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria

LEGITTIMAZIONE ALL'AZIONE CIVILE art. 74

Fattispecie diverse - § 1. Parte civile - Legittimazione alla costituzione - Reati di omicidio e lesioni colpose commessi

con violazione normativa antinfortunistica - Associazioni sindacali - Sussistenza - Condizioni, III, 172, 77. § 2. Parte civile - Legittimazione alla costituzione - Violenza sessuale - Coniuge della persona offesa - Sussistenza, III, 174, 78. § 3. Parte civile - Legittimazione alla costituzione - Danno ambientale - Legittimazione - Esclusiva spettanza del Ministro dell'Ambiente, III, 446, 183.

COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE art. 76

(Vedi *sub* C.p.p. art. 194).

TITOLO VI

Persona offesa dal reato (1)

DIRITTI E FACOLTÀ DELLA PERSONA OFFESA DAL REATO art. 90

(Vedi *sub* C.p.p. art. 194).

TITOLO VII

Difensore

DIFENSORE DI FIDUCIA art. 96

Fattispecie. § 1. Difesa e difensori - Difensore di fiducia - Nomina di un terzo difensore per proporre un'impugnazione senza revocare uno dei precedenti difensori - Legittimità - Esclusione - Fattispecie relativa a opposizione a decreto penale di condanna proposta da un difensore nominato dopo i primi due, III, 438, 167.

LIBRO SECONDO

ATTI

TITOLO I

Disposizioni Generali

COPIE, ESTRATTI E CERTIFICATI art. 116

(Vedi *sub* C.p.p. art. 390).

(1) Grillo P., *La tutela della persona offesa negli istituti di giustizia penale "negoziata" e consensuale*, III, 119

MEMORIE E RICHIESTE DELLE PARTI art. 121

Generalità - § 1. Impugnazioni - Motivi - Omessa valutazione di memorie difensive - Deducibilità, III, 484, 194.

TITOLO II

Atti e provvedimenti del giudice

FORME DI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE art. 125

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 575, 52; C.p.p. artt. 546, 444).

PROCEDIMENTO IN CAMERA DI CONSIGLIO art. 127

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 599, 408; l. 22 aprile 2005, n. 69).

OBBLIGO DELLA IMMEDIATA DECLARATORIA DI DETERMINATE CAUSE DI NON PUNIBILITÀ art. 129

Generalità. § 1. Indagini preliminari - Sentenza del g.i.p. di non doversi procedere per intervenuta oblazione senza previa trasmissione degli atti al P.M. per le sue determinazioni - Provvedimento abnorme, III, 636, 223. § 2. Procedimento per decreto - Sentenza di proscioglimento del giudice per le indagini preliminari richiesto dell'emissione del decreto - Impugnazione - Ricorso per cassazione, III, 193.

CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI art. 130

Fattispecie diverse. § 1. Sentenza - Correzione di errori materiali - Condanna al risarcimento dei soli danni morali in favore della parte civile - Omissione della condanna al risarcimento dei danni patrimoniali - Procedura di correzione degli errori materiali - Ammissibilità - Fattispecie relativa a sentenza del giudice di pace, III, 237, 115. § 2. Sentenza - Correzione di errori materiali - Pena accessoria erroneamente determinata in sede di cognizione - Rettifica in sede esecutiva - Legittimità - Condizioni - Fattispecie relativa a conferma in appello dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici nonostante la riduzione della pena principale a tre anni di reclusione, III, 237, 114.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 425).

TITOLO IV

Traduzione degli atti

NOMINA DELL'INTERPRETE art. 143

Fattispecie. § 1. Incapacità ed incompatibilità dell'interprete

- Trascrittore delle registrazioni intercettate non può prestare ufficio di interprete delle stesse, III, 299, 132.

INCAPACITÀ E INCOMPATIBILITÀ DELL'INTERPRETE art. 144

Fattispecie. § 1. Atti processuali - Traduzione degli atti - Soggetto che abbia svolto nello stesso procedimento il compito di trascrivere le registrazioni delle comunicazioni intercettate - Incompatibilità con l'ufficio di interprete o di incaricato della traduzione in lingua italiana delle stesse comunicazioni - Sussistenza, III, 600.

TITOLO V

Notificazioni

ORGANI E FORME DELLE NOTIFICAZIONI art. 148

Generalità. § 1. Notificazioni - All'imputato o ad altra parte privata - Notificazione eseguibile mediante consegna al difensore - Notificazione con telefax o altri mezzi idonei - Legittimità, III, 662.

NOTIFICAZIONI URGENTI A MEZZO DEL TELEFONO E DEL TELEGRAFO art. 149

(Vedi *sub* C.p.p. art. 309).

NOTIFICAZIONI ALLA PERSONA OFFESA, ALLA PARTE CIVILE, AL RESPONSABILE CIVILE E AL CIVILMENTE OBBLIGATO PER LA PENA PECUNIARIA art. 154

(Vedi *sub* C.p.p. art. 148)

PRIMA NOTIFICAZIONE ALL'IMPUTATO NON DETENUTO art. 157

Fattispecie diverse. § 1. Notificazioni - All'imputato - Domicilio dichiarato o eletto - In genere - Notificazione eseguita a mani proprie - Validità - Ragioni, III, 307, 152. § 2. Notificazioni - All'imputato - Notificazione al domicilio eletto - Domiciliatario non reperito e non residente o abitante nel comune indicato - Rifiuto dell'atto da parte del domiciliatario - Notificazione eseguita mediante consegna al difensore - Legittimità, III, 662. § 3. Notificazioni - Notificazioni all'imputato - Notificazione mediante deposito nella casa del comune - Legittimità - Condizioni - Omissione degli adempimenti prescritti - Nullità della notificazione, III, 235, 108. § 4. Notificazioni - Procedimento di riesame - Notifica al difensore del decreto di fissazione dell'udienza - Omessa comunicazione del deposito dell'atto nella Casa comunale a mezzo di lettera raccomandata - Nullità - Sanatoria - Condizioni, III, 445, 182. § 5. Prescrizione - Prescrizione del reato - Rinuncia alla prescri-

zione - Dichiarazione di volontà espressa e specifica - Necessità - Equipollenti - Desumibilità per implicito dalla mera proposizione del ricorso per cassazione - Esclusione, II, 193.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 148).

NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO IN CASO DI IRREPERIBILITÀ art. 159

(Vedi *sub* C.p.p. art. 148).

DOMICILIO DICHIARATO, ELETTO O DETERMINATO PER LE NOTIFICAZIONI art. 161

(Vedi *sub* C.p.p. art. 157).

FORMALITÀ PER LE NOTIFICAZIONI NEL DOMICILIO DICHIARATO O ELETTO art. 163

(Vedi *sub* C.p.p. art. 157).

NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO LATITANTE O EVASO art. 165

(Vedi *sub* C.p.p. art. 148).

NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO ALL'ESTERO art. 169

(Vedi *sub* C.p.p. art. 148).

NULLITÀ DELLE NOTIFICAZIONI art. 171

(Vedi *sub* C.p.p. art. 157).

TITOLO VI

Termini

TERMINI A PENA DI DECADENZA art. 173

(Vedi *sub* C.p.p. art. 408).

TITOLO VII

Nullità

TASSATIVITÀ art. 177

(Vedi *sub* C.p.p. art. 408).

NULLITÀ DI ORDINE GENERALE art. 178

(Vedi sub C.p.p. artt. 599, 268, 37, 302, 229, 390, 601, 310, 42, 34).

NULLITÀ ASSOLUTE art. 179

(Vedi sub C.p.p. artt. 599, 390, 157, 42, 34).

REGIME DELLE ALTRE NULLITÀ DI ORDINE GENERALE art. 180

(Vedi sub C.p.p. art. 302).

NULLITÀ RELATIVE art. 181

(Vedi sub C.p.p. art. 546, 601).

DEDUCIBILITÀ DELLA NULLITÀ art. 182

(Vedi sub C.p.p. art. 390).

SANATORIE GENERALI DELLE NULLITÀ art. 183

(Vedi sub C.p.p. art. 601).

LIBRO TERZO

PROVE

TITOLO I

Disposizioni Generali

OGGETTO DELLA PROVA art. 187

Fattispecie. § 1. Prove - Scienza privata del giudice - Utilizzazione ai fini della decisione - Esclusione - Percezione diretta di dati ed elementi dal processo e dai suoi atti - Utilizzabilità - Confronto con ulteriori acquisizioni probatorie - Possibilità - Fattispecie relativa alla conformità dell'imputato presente nel dibattimento alle immagini riprese da una videoregistrazione, III, 176, 81.

PROVE NON DISCIPLINATE DALLA LEGGE art. 189

Fattispecie diverse. § 1. Prove - Valutazione - Rifiuto ingiustificato dell'imputato di sottoporsi a rilievi fotografici necessari per l'espletamento di perizia antropometrica

-Valutazione ai fini della prova del fatto - Legittimità - Condizioni - Indicazione - Fattispecie relativa a indagato per rapina e ricettazione, III, 448, 186. § 2. Prove - Videoriprese di atti non comunicativi nel corso del procedimento - Prova atipica - Configurabilità - Autorizzazione del giudice - Necessità - Esclusione - Videoriprese di atti comunicativi - Autorizzazione del giudice - Necessità - Fattispecie relativa a riprese di mere condotte all'interno del comune studio professionale della persona offesa di atti sessuali violenti compiuti dal datore di lavoro, III, 340.

PROVE ILLEGITTIMAMENTE ACQUISITE art. 191

Fattispecie. § 1. Prove - Comunicazione per posta elettronica (e-mail) - Dati esterni relativi ai collegamenti IP - Acquisizione con decreto motivato del P.M. - Utilizzabilità - Procedimento relativo a reati di ingiuria e di diffamazione, III, 34, 23.

(Vedi sub C.p.p. art. 266).

VALUTAZIONE DELLA PROVA art. 192

Fattispecie diverse. § 1. Chiamata di correo -Attendibilità intrinseca - Interesse per i benefici premiali previsti per la collaborazione - Incidenza negativa sull'attendibilità del collaborante - Esclusione, III, 483, 190. § 2. Chiamata di correo - Chiamata in reità *de relato* - Riscontri - Altra dichiarazione *de relato* - Esclusione - Natura e carattere del riscontro, III, 345, 161. § 3. Testimonianza - Testimonianza di minore vittima di reati sessuali - Verifica dell'idoneità mentale del teste - Demandabilità al perito - Accertamento dell'attendibilità - Compito esclusivo del giudice, III, 39, 32.

(Vedi sub C.p.p. art. 195, 187, 194).

TITOLO II

Mezzi di Prova

CAPO I. — TESTIMONIANZA.

OGGETTO E LIMITI DELLA TESTIMONIANZA art. 194

Generalità - § 1. Testimonianza - Testimonianza della persona offesa - Utilizzabilità anche come prova esclusiva della responsabilità dell'imputato - Testimonianza della persona offesa costituita parte civile - Necessità, III, 177, 84.

TESTIMONIANZA INDIRETTA art. 195

Fattispecie. § 1. Testimonianza - Dichiarazioni di minore persona offesa di reati sessuali - Criteri di valutazione, III, 14.

CAPACITÀ DI TESTIMONIARE art. 196

(Vedi *sub* C.p.p. art. 192).

INCOMPATIBILITÀ CON L'UFFICIO DI TESTIMONE art. 197

Generalità. § 1. Testimonianza - Capacità di testimoniare - Limitazioni previste dagli artt. 197, comma 1, lettere *ab*), 197 *bis*, 210 Cod. proc. pen. - Soggetti sottoposti ad indagini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di archiviazione - Inapplicabilità, III, 198.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 187, 64).

PERSONE IMPUTATE O GIUDICATE IN UN PROCEDIMENTO CONNESSO O PER REATO COLLEGATO CHE ASSUMONO L'UFFICIO DI TESTIMONE art. 197 *bis*

(Vedi *sub* C.p.p. art. 197).

CAPO II. — ESAME DELLE PARTI.

ESAME DI PERSONA IMPUTATA IN UN PROCEDIMENTO CONNESSO art. 210

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 197, 273).

CAPO VI. — PERIZIA.

OGGETTO DELLA PERIZIA art. 220

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 71, 70).

INCAPACITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEL PERITO art. 222

(Vedi *sub* C.p.p. art. 144).

RELAZIONE PERITALE art. 227

(Vedi *sub* C.p.p. art. 303).

COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI PERITALI art. 229

Generalità. § 1. Perizia - Attività e operazioni peritali - Anticipo delle operazioni peritali - Omessa comunicazione ad uno dei difensori dell'imputato - Nullità della perizia, III, 33, 21.

CAPO VII - DOCUMENTI.

SENTENZE IRREVOCABILI (2) art. 238 *bis*

Generalità. § 1. Prove - Prova documentale - Sentenza definitiva del giudice amministrativo acquisita al dibattimento - Esclusione - Libera valutabilità ai fini della decisione, III, 682, 244.

TITOLO III

Mezzi di ricerca della prova

CAPO III. — SEQUESTRI.

OGGETTO E FORMALITÀ DEL SEQUESTRO art. 253

Fattispecie diverse. § 1. Attività ad iniziativa della polizia giudiziaria - Sequestro probatorio - Riesame - Richiesta - Termine - Decorrenza - Richiesta presentata oltre il termine di dieci giorni - Inammissibilità, III, 482, 189. § 2. Indagini preliminari - Attività della polizia giudiziaria - Sequestro probatorio del corpo del reato - Provvedimento del P.M. - Convalida e contestuale ordine di distruzione del corpo del reato - Illegittimità - Fattispecie relativa a sequestro di prodotti ittici congelati in relazione al reato di frode in commercio, III, 299, 134. § 3. Sequestri - Decreto di perquisizione e sequestro emesso dal P.M. - Riesame - Dichiarazione di inammissibilità con affermazione di illegittimità del sequestro - Condanna alle spese dell'istante - Esclusione - Fattispecie relativa a decreto contenente una descrizione generica delle cose da ricercare e da sequestrare, III 110, 53. § 4. Sequestri - Sequestro probatorio - Omessa convalida del P.M. per ritardata trasmissione del verbale - Istanza di riesame proposta dall'interessato - Ordinanza di rigetto del tribunale - Nullità, III, 38, 30.

DURATA DEL SEQUESTRO E RESTITUZIONE DELLE COSE SEQUESTRATE art. 262

Fattispecie. § 1. Sequestri - Restituzione - Controversia sulla proprietà delle cose sequestrate - Provvedimento di rimessione al giudice civile - Impugnabilità - Esclusione, III, 39, 31.

PROCEDIMENTO PER LA RESTITUZIONE DELLE COSE SEQUESTRATE art. 263

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 253, 262).

(2) Calamandrei I., *Prova per sentenza e contraddittorio*, III, 52.

CAPO IV - INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI O COMUNICAZIONI (3) (4) (5).

LIMITI DI AMMISSIBILITÀ art. 266

Generalità. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Indicazioni di reità - Regola di valutazione probatoria di cui all'art. 192, comma 3, Cod. proc. pen. - Inapplicabilità, III, 231, 101.

Fattispecie diverse. § 1. Conversazioni o comunicazioni - Provvedimento di autorizzazione - Intercettazioni disposte dal P.M. in via di urgenza - Intervenuta convalida del g.i.p. - Valutazione del requisito dell'urgenza - Esclusione - Utilizzabilità dei risultati, III, 231, 100. § 2. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Identificazione anagrafica preventiva degli interlocutori - Necessità ai fini dell'utilizzabilità - Esclusione - Valutazione del contenuto e del tenore delle comunicazioni intercettate - Sufficienza, III, 636, 224. § 3 Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Intercettazioni disposte per un reato compreso nell'elenco di cui all'art. 266 Cod. proc. pen. - Utilizzabilità per gli altri reati compresi nello stesso procedimento, III, 485, 195. § 4. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Reato di truffa aggravata in danno dello Stato - Ammissibilità - Esclusione, III, 637, 225. § 5. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Reato di truffa aggravata in danno dello Stato - Non sono consentite, III, 300, 136.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 189, 191).

PRESUPPOSTI E FORME DEL PROVVEDIMENTO art. 267

Generalità. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Conversazioni contenenti dichiarazioni autoaccusatorie - Valore di prova piena, III, 165, 65.

Fattispecie. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Intercettazioni disposte per la ricerca del latitante - Applicabilità dei divieti posti dall'art. 203 Cod. proc. pen. - Esclusione - Utilizzabilità in altri procedimenti - Sussistenza - Limiti previsti dall'art. 271 Cod. proc. pen. - Inapplicabilità, III, 300, 135.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 309, 266, 144, 606).

ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI (6) art. 268

Generalità. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Esecuzione - Esecuzione presso apparecchiature

(3) Bruno O., *Captazione segreta di conversazioni e filmati: evoluzione e prospettive*, III, 490.

(4) ID., *La "localizzazione" elettronica tra indagine e prova*, III, 682.

(5) Iacobacci D., *Sulla necessità di riformare la disciplina delle intercettazioni prendendo le mosse dalle esitazioni applicative già note*, III, 361.

(6) Magliocca G., *Violazione del diritto di accesso alle registrazioni delle conversazioni intercettate e "sorte" del giudizio di riesame*, III, 398.

esterne agli impianti installati presso la Procura della Repubblica - Condizioni - Inidoneità o insufficienza degli stessi impianti - Valutazione con riferimento esclusivo alla fase della registrazione e non anche a quella dell'ascolto, III, 283. § 2. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Diritto del difensore di ottenere la trasposizione su nastro magnetico delle registrazioni delle intercettazioni poste a fondamento di una misura cautelare personale - Violazione - Effetti sulla procedura di riesame - Nullità di ordine generale a regime intermedio, III, 398.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 309).

UTILIZZAZIONE IN ALTRI PROCEDIMENTI art. 270

(Vedi *sub* C.p.p. art. 266).

DIVIETI DI UTILIZZAZIONE art. 271

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 309, 268, 266).

LIBRO QUARTO

MISURE CAUTELARI

TITOLO I

Misure cautelari personali (7)

CAPO I. — DISPOSIZIONI GENERALI.

CONDIZIONI GENERALI DI APPLICABILITÀ DELLE MISURE art. 273

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Appello del P.M. - Sospensione della esecuzione della misura fino alla definitività del provvedimento del tribunale del riesame - Applicabilità della norma anche in caso di aggravamento della misura cautelare già in corso di applicazione, III, 171, 74.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Gravi indizi di colpevolezza - Dichiarazioni accusatorie di dichiarante che in altro procedimento si avvalga della facoltà di non rispondere - Utilizzabilità nell'incidente cautelare del diverso procedimento, III, 637, 227.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 314, 299).

(7) Cremonesi G., *La scarcerazione dell'imputato nel sistema nord-americano*, I, 341.

ESIGENZE CAUTELARI (8) art. 274

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Disposizioni generali - Condizioni di applicabilità - Proporzionalità ed adeguatezza - Rilevanza esclusivamente al momento dell'adozione della misura - Esclusione - Verifica della rispondenza della misura ai suddetti criteri nel corso della sua esecuzione - Necessità, III, 304, 143. § 2. Misure cautelari personali - Estinzione - Revoca - Presupposti - Riferimento esclusivo alla proporzione tra presofferto cautelare e pena irroganda - Legittimità - Esclusione, III, 304, 145.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 273, 299; Cost. art. 13)

CRITERI DI SCELTA DELLE MISURE (9) art. 275

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Criteri di scelta delle misure - Custodia cautelare in carcere - Adeguatezza esclusiva con riferimenti alle esigenze cautelari - Motivazione - Contenuto, III, 304, 141. § 2. Misure cautelari personali - Misure coercitive - Custodia cautelare in carcere - Divieto di sostituzione con misura meno afflittiva nei casi di cui all'art. 275, comma 3, Cod. proc. pen. - Sopravvenuta attenuazione delle esigenze cautelari - Irrilevanza - Insussistenza delle esigenze cautelari - Liberazione dell'imputato - Obbligatorietà, III, 28, 13. § 3. Misure cautelari personali - Scelta delle misure - Divieto di custodia in carcere per condizioni di salute gravi - Valutazione delle condizioni di salute anche in relazione alla compatibilità con l'ambiente carcerario in concreto - Necessità - Carattere prioritario della valutazione rimessa al giudice e non all'autorità penitenziaria in sede di esecuzione della misura, III, 168, 70.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Criteri di scelta delle misure - Principio di proporzionalità - Applicazione a pubblico ufficiale indagato per delitti contro la P.A. della misura dell'obbligo di dimora in comune diverso da quello di svolgimento della sua attività in relazione al solo pericolo di reiterazione del reato della stessa specie - Illegittimità - Applicabilità della misura interdittiva della sospensione dal servizio, III, 302, 140. § 2. Misure cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Indagato o imputato affetto da patologia non adeguatamente trattabile in regime carcerario ordinario - Obbligo del giudice di disporre il trasferimento del detenuto in regime di arresti domiciliari presso un idoneo luogo di cura, di assistenza o di accoglienza - Fattispecie relativa a detenuto affetto da sindrome di immunodeficienza da HIV, III, 678, 237. § 3. Misure cautelari personali - Scelta delle misure - Reati previsti dall'art. 275, comma 3, Cod. proc. pen. - Presunzione di sussistenza delle esigenze cautelari - Prova contraria - Contenuto - Incensuratezza - Mancata fuga dell'indagato - Irrilevanza, III, 105, 44.

(Vedi *sub* Cost. artt. 3, 13; C.p.p. artt. 273, 299, 274).

(8) De Masi V., *Proporzionalità ed adeguatezza delle misure cautelari*, III, 552.

(9) Andò B., *Tutto o niente. Presunzioni di sussistenza delle esigenze cautelari e di adeguatezza esclusiva della custodia cautelare in carcere in presenza di gravi indizi di colpevolezza in ordine a determinati delitti: la Corte Costituzionale e la differente dimensione cautelare tra i delitti di mafia e l'omicidio volontario*, I, 214.

PROVVEDIMENTI IN CASO DI TRASGRESSIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPOSTE art. 276

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Trasgressione delle prescrizioni imposte con una misura meno grave - Potere del giudice di disporre d'ufficio l'aggravamento - Sussistenza - Necessità della richiesta del P.M. - Esclusione, III, 442, 175.

DETERMINAZIONE DELLA PENA AGLI EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE art. 278

Generalità. § 1. Determinazione della pena agli effetti dell'applicazione delle misure cautelari - Recidiva - Rilevanza - Esclusione, III, 294, 124. § 2. Arresto in flagranza - Misure cautelari personali - Individuazione dei limiti edittali della pena - Recidiva reiterata - Irrilevanza, III, 533.

CAPO II. — MISURE COERCITIVE.

CONDIZIONI DI APPLICABILITÀ DELLE MISURE COERCITIVE art. 280

(Vedi *sub* C.p.p. art. 314).

DIVIETO E OBBLIGO DI DIMORA art. 283

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Estinzione delle misure per effetto della pronuncia di determinate sentenze - Sentenza esecutiva di condanna a pena detentiva - Caducazione misura cautelare non custodiale - Periodo tra passaggio in giudicato della sentenza ed esecuzione della pena - Competenza del giudice dell'esecuzione, III, 304, 144.

DIVIETO DI CUSTODIA CAUTELARE art. 286 bis

(Vedi *sub* C.p.p. art. 275).

CAPO III. — MISURE INTERDITTIVE.

SOSPENSIONE DALL'ESERCIZIO DI UN PUBBLICO UFFICIO O SERVIZIO art. 289

(Vedi *sub* C.p.p. art. 310).

CAPO IV. — FORMA ED ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI.

PROCEDIMENTO APPLICATIVO art. 291

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni -

Utilizzabilità da parte del P.M. di nuovi elementi probatori nei confronti dell'indagato per il medesimo fatto - Modalità - Alternatività dei modi di utilizzabilità, III, 585.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 27, 294, 275, 309, 53).

ORDINANZA DEL GIUDICE art. 292

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Ordinanza del giudice - Elementi "a favore" da valutare a pena di nullità dell'ordinanza - Nozione, III, 638, 228.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 309).

ADEMPIMENTI ESECUTIVI art. 293

(Vedi *sub* C.p.p. art. 390).

INTERROGATORIO DELLA PERSONA SOTTOPOSTA A MISURA CAUTELARE PERSONALE art. 294

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Interrogatorio di garanzia - Avviso al difensore di fiducia mediante telefono - Mancato reperimento nonostante ripetuti tentativi - Nomina di un difensore d'ufficio - Legittimità - Assenza di eccezioni da parte del difensore o dell'indagato - Sanatoria della nullità, III, 305, 146.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 302).

COMPUTO DEI TERMINI DI DURATA DELLE MISURE (10) art. 297

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Termine di durata massima della custodia cautelare - Contestazione a catena - Ordinanza del g.i.p. di rigetto dell'istanza di retrodatazione del termine di decorrenza della custodia cautelare - Impugnazione - Appello al tribunale del riesame, III, 169, 71. § 2. Misure cautelari personali - Termini di durata massima della custodia cautelare - Pluralità di ordinanze - Contestazione a catena - Retrodatazione del termine di decorrenza dell'ultima misura - Presupposti di operatività - Reato associativo - Persistenza dell'adesione al sodalizio dopo la applicazione della prima misura - Regola della retrodatazione - Applicabilità - Esclusione, III, 106, 45. § 3. Misure cautelari personali - Termini di durata delle misure - Pluralità di ordinanze cautelari - Regola della retrodatazione della decorrenza del termine - Ambito di applicazione - Misure coercitive non custodiali - Esclusione, III, 442, 174.

(Vedi *sub* Cost. art. 3).

CAPO V. — ESTINZIONE DELLE MISURE.

(10) Ludovici L., *La regola dell'ineroperatività della retrodatazione dei termini cautelari in presenza di un giudicato di condanna al vaglio della Corte costituzionale: caduta di un (irragionevole) "tabù"*, I, 297.

REVOCA E SOSTITUZIONE DELLE MISURE art. 299

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Revoca e/o sostituzione - Adeguamento misura situazione di fatto - Valutazione nuovi elementi sopravvenuti - Necessità - Richiamo esclusivo giudicato cautelare - Insufficienza, III, 552. § 2. Misure cautelari personali - Revoca o sostituzione - Fatti sopravvenuti - Nozione - Sentenza di merito nei confronti di coimputati con derubricazione di uno dei reati associativi contestati - Configurabilità - Esclusione, III, 233, 104.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Richiesta di revoca per patologie incompatibili con la detenzione - Obblighi del giudice in caso di non accoglimento della richiesta - Fattispecie relativa a indagato affetto da AIDS, III, 302, 142.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 275, 274; l. 22 aprile 2005, n. 69; Cost. art. 13).

ESTINZIONE DELLA CUSTODIA PER OMESSO INTERROGATORIO DELLA PERSONA IN STATO DI CUSTODIA CAUTELARE art. 302

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Applicazione provvisoria di misure di sicurezza - Mancato espletamento dell'interrogatorio dell'indagato entro cinque giorni - Inefficacia della misura di sicurezza - Esclusione, 440, 171. § 2. Misure cautelari personali - Estinzione - Estinzione della misura cautelare per omesso interrogatorio - Reiterazione della custodia cautelare divenuta inefficace - Omissione del previo interrogatorio - Nullità - Deducibilità in sede di riesame, III, 29, 14.

TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE art. 303

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Termine di durata massima della custodia cautelare - Conferma in appello della sentenza di primo grado - Calcolo del termine - Riferimento alla pena edittale per il reato ritenuto in sentenza, III, 106, 46. § 2. Misure cautelari personali - Termine di durata massima della custodia cautelare - Proroga per l'espletamento di perizia sullo stato di mente dell'imputato - Durata - Fino al deposito in cancelleria dell'elaborato peritale e non fino all'esame dibattimentale del perito, III, 30, 15.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Termine di durata massima della custodia cautelare - Reato continuato - Assoluzione in appello per il reato più grave e conferma della condanna per il reato meno grave - Effetti sul computo dei termini di custodia cautelare per la fase di giudizio - Esclusione - Fattispecie relativa ad assoluzione in appello dell'imputazione di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e contestuale conferma della condanna per traffico di sostanze stupefacenti, III, 638, 229.

(Vedi *sub* Cost. art. 13; C.p.p. art. 456).

SOSPENSIONE DEI TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE art. 304

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Termine di durata massima della custodia cautelare - Sospensione - Particolare complessità del dibattimento - Nozione, III, 30, 16. § 2. Misure cautelari personali - Termine di durata massima della custodia cautelare - Sospensione - Provvedimento adottato da giudice diverso da quello del procedimento in cui si è verificata la causa di sospensione - Legittimità, III, 639, 230.

(Vedi sub Cost. art. 13).

PROROGA DELLA CUSTODIA CAUTELARE art. 305

(Vedi sub C.p.p. art. 303).

CAPO VI - IMPUGNAZIONI.

RIESAME DELLE ORDINANZE CHE DISPONGONO UNA MISURA COERCITIVA art. 309

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Perdita di efficacia della misura per l'inosservanza del termine entro il quale il tribunale deve provvedere sulla richiesta - Reiterazione della misura anche prima dell'esecuzione del conseguente provvedimento di liberazione - Legittimità, III, 211. § 2. Misure cautelari personali - Misure cautelari aventi lo stesso oggetto - Giudicato cautelare rispetto a una misura - Prosecuzione dell'altro - Ammissibilità - Condizioni, III, 306, 150.

Fattispecie diverse. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Ordinanza non ancora eseguita e notificata - Proposizione dalla richiesta - Ammissibilità - Fattispecie relativa a richiesta di misura proposta a seguito di un mandato di arresto europeo emesso sulla base di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, III, 89. § 2. Misure cautelari personali - Riesame - Omesso deposito da parte del P.M. del c.d. brogliaccio di ascolto e dei *files* audio di registrazione di conversazioni oggetto di intercettazione - Nullità o inutilizzabilità - Esclusione - Trasmissione di documentazione anche sommaria e informale sul contenuto delle conversazioni riferite negli atti di polizia giudiziaria - Sufficienza, III, 284. § 3. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Poteri del tribunale - Affermazione della sussistenza di una circostanza aggravante esclusa dal provvedimento coercitivo in difetto di impugnazione del P.M. - Illegittimità - Affermazione della sussistenza della circostanza aggravante contenuta nel dispositivo dell'ordinanza impositiva della misura cautelare ma esclusa nella motivazione - Irrilevanza - Fattispecie relativa alla circostanza di agevolazione di un'associazione di tipo mafioso, III, 305, 147. § 4. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Procedimento - Avviso dell'udienza al difensore notificata a mezzo

del telefono o del telegrafo - Difformità tra la data comunicata per telefono e quella indicata nel telegramma di conferma - Assenza del difensore ad entrambe le udienze - Nullità della notifica - Esclusione, III, 31, 17.

(Vedi sub C.p.p. artt. 268, 273, 311, 28, 302, 291)

APPELLO art. 310

Fattispecie diverse. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Appello del P.M. del Tribunale del riesame con richiesta di misura coercitiva - Applicazione della misura interdittiva della sospensione dell'esercizio di un pubblico ufficio o servizio - Obbligo di procedere al previo interrogatorio dell'indagato - Sussistenza - Violazione - Nullità generale ex art. 178, comma 1, lett. c), Cod. proc. pen., III, 170, 72. § 2. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Appello del P.M. - Sospensione della esecuzione della misura fino alla definitività del provvedimento del tribunale del riesame - Applicabilità della norma anche in caso di aggravamento della misura cautelare già in corso di applicazione, III, 170, 73. § 3. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Ordinanza relativa a esecuzione di misura cautelare con modalità più restrittive della libertà - Ammissibilità - Fattispecie relativa a ordinanza modificativa del luogo di esecuzione della misura degli arresti domiciliari, III, 441, 172. § 4. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello del P.M. - Aggravamento della misura - Sospensione dell'esecuzione fino alla definitività della decisione, III, 485, 196. § 5. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Produzione di elementi nuovi mediante memoria tardiva - Utilizzabilità - Condizioni, III, 306, 148.

(Vedi sub C.p.p. artt. 297, 291).

RICORSO PER CASSAZIONE art. 311

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Produzione di elementi nuovi mediante memoria tardiva - Utilizzabilità - Condizioni, III, 306, 149. § 2. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Ricorso per cassazione - Sindacato di legittimità - Limiti, III, 441, 173. § 3. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Ricorso per cassazione - Incompetenza per territorio del giudice che ha disposto la misura cautelare - Deducibilità per la prima volta con il ricorso per cassazione - Condizioni, III, 106, 47.

Fattispecie diverse. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Ricorso per cassazione - Revoca o inefficacia sopravvenuta della misura impugnata - Persistenza dell'interesse a ricorrere ai fini del risarcimento della riparazione per ingiusta detenzione - Condizioni, III, 585. § 2. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Ricorso per cassazione - Provvedimento del tribunale del riesame dichiarativo della propria incompetenza per territorio con trasmissione degli atti all'autorità ritenuta competente - Inammissibilità - Fattispecie relativa a ricorso per cassazione del procuratore della Repubblica sulla valutazione dei gravi indizi di colpevolezza, III, 233, 105. § 3. Misure cautelari personali

- Impugnazioni - Riesame - Provvedimenti del tribunale - Ordinanza dichiarativa di incompetenza territoriale - Ricorso per cassazione - Ammissibilità - Esclusione - Fattispecie relativa a ricorso del P.M. contro l'esclusione dell'aggravante del metodo mafioso, III, 31, 18.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 297, 291).

CAPO VIII. — RIPARAZIONE PER L'INGIUSTA DETENZIONE.

PRESUPPOSTI E MODALITÀ DELLA DECISIONE art. 314

Generalità. § 1. Riparazione per ingiusta detenzione - Condizioni ostative al riconoscimento del diritto all'equa riparazione - Dolo o colpa dell'istante - Condotte precedenti e successive all'emissione della misura cautelare - Valutazione - Necessità, III, 1. § 2. Riparazione per ingiusta detenzione - Condizioni ostative al riconoscimento del diritto all'equa riparazione - Dolo o colpa grave dell'istante - Irreperibilità dell'imputato dopo il fatto delittuoso - Configurabilità - Limiti, III, 36, 26.

Fattispecie diverse. § 1. Riparazione per ingiusta detenzione - Condizioni ostative al riconoscimento del diritto all'equa riparazione - Dolo o colpa dell'istante - Custodia cautelare disposta in difetto delle condizioni di applicabilità previste dagli artt. 273 e 280 Cod. proc. pen. - Rilevanza - Accertamento della mancanza delle dette condizioni per effetto di una diversa valutazione degli stessi elementi trasmessi al giudice che ha adottato la misura cautelare - Operatività della condizione ostativa - Esclusione, III, 1. § 2. Riparazione per ingiusta detenzione - Condotta preclusiva - Condotta colposa concausante - Individuazione - Fattispecie relativa a imputato assolto dall'imputazione di concussione per aver ricevuto una somma di denaro da un imprenditore nella qualità di segretario regionale di un partito politico, III, 108, 51. § 3. Riparazione per ingiusta detenzione - Danno biologico - Equivalenza del periodo di detenzione a uno stato di invalidità temporanea - Esclusione - Impossibilità di diventare padre durante il periodo di detenzione - Valutabilità - Esclusione, III, 489, 204. § 4. Riparazione per ingiusta detenzione - Presupposti - Estinzione del reato per prescrizione - Diritto all'indennizzo - Esclusione - Limiti - Fattispecie relativa ad esclusione del diritto alla riparazione per applicazione della custodia cautelare concausata di colpa grave dell'indagato, III, 176, 82. § 5. Riparazione per ingiusta detenzione - Ricorso per cassazione contro la decisione della Corte d'appello sottoscritto personalmente dall'interessato - Inammissibilità - Autentica della firma ad opera di difensore iscritto nell'albo speciale - Irrilevanza, III, 236, 113.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 311).

PROCEDIMENTO PER LA RIPARAZIONE art. 315

(Vedi *sub* C.p.p. art. 311).

2011. Indici. III.

TITOLO II

Misure cautelari reali

CAPO I. — SEQUESTRO CONSERVATIVO.

PRESUPPOSTI ED EFFETTI DEL PROVVEDIMENTO art. 316

Generalità. § 1. Misure cautelari reali - Principi di proporzionalità ed adeguatezza - Applicabilità, III, 346, 164. § 2. Misure cautelari reali - Sequestro conservativo - Inadeguatezza del patrimonio del debitore - *Periculum in mora* - Presupposti, III, 679, 238. § 3. Misure cautelari reali - Sequestro conservativo - *Periculum in mora* - Valutazione - Parametri, 640, 231. § 4. Misure cautelari reali - Sequestro conservativo - Sequestro preventivo - Distinte finalità e modalità di attuazione - Concorso di entrambi i sequestri sugli stessi beni - Possibilità, III, 680, 239.

Fattispecie diverse. § 1. Misure cautelari reali - Sequestro conservativo - Impugnazioni - Riesame - Esperibilità solo contro il provvedimento applicativo non anche contro il provvedimento di diniego - Limitazione della tutela del danneggiato dal reato - Configurabilità - Esclusione, III, 234, 106. § 2. Misure cautelari reali - Sequestro conservativo - Oggetto - Somma proveniente da credito di lavoro - Esperibilità - Limiti, III, 307, 151.

(Vedi *sub* D. lgs. 28 luglio 1989, n. 271).

RIESAME DELL'ORDINANZA DI SEQUESTRO CONSERVATIVO art. 318

(Vedi *sub* C.p.p. art. 316; D. lgs. 28 luglio 1989, n. 271).

CAPO II - SEQUESTRO PREVENTIVO

OGGETTO DI SEQUESTRO PREVENTIVO art. 321

Generalità. § 1. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Riesame - Sequestro preventivo disposto a fini impeditivi della commissione di ulteriori reati - Conferma della misura cautelare con riferimento alla finalità di confisca - Illegittimità, III, 171, 76. § 2. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Esecuzione del sequestro - Modifiche normative introdotte dalla legge 15 luglio 2009, n. 94 - Natura processuale - Conseguenze, III, 444, 179. § 3. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro funzionale alla confisca equivalente - Impugnazioni - Riesame - Ordinanza del tribunale - Mancanza di valutazione del valore dei beni sequestrati - Nullità, III, 279. § 4. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca ai sensi dell'art. 12 *sexies* del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, conv. con l. 7 agosto 1992, n.

356, del bene legittimamente acquistato migliorato con denaro di provenienza non giustificata - Limitazione del sequestro alla quota ideale corrispondente all'investimento di valore, III, 154. § 5. Sequestro preventivo - Reati commessi nell'interesse dell'ente o persona giuridica - Sequestro dei beni della persona fisica finalizzato alla confisca per equivalente - Omessa escussione del patrimonio dell'ente - Legittimità, III, 308, 156.

Fattispecie diverse. § 1. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Riesame - Giudicato cautelare formatosi in sede di riesame - Effetto preclusivo anche nei confronti del concorrente dello stesso reato - Sussistenza - Fattispecie relativa a sequestro preventivo di manufatti abusivi, III, 443, 176. § 2. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Apertura e coltivazione abusiva di cava - Successivo rilascio di autorizzazione regionale in variante - *Periculum in mora* - Cessazione - Caducazione del sequestro - Fattispecie relativa ad autorizzazione regionale in variante concernente un impianto di frantumazione, III, 347, 165. § 3. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Apertura e coltivazione di cava senza autorizzazione regionale - Successivo rilascio dell'autorizzazione in variante - Cessazione della misura, III, 486, 197. § 4. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Applicazione della pena a carico di alcuni dei coimputati - Prosecuzione del giudizio a carico degli altri coimputati - Mantenimento del vincolo cautelare - Fattispecie relativa a sequestro in relazione a reato in materia di prostituzione, III, 443, 177. § 5. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Bene immobile - Vincolo cautelare applicato per impedire il protrarsi dell'attività criminosa - Fattispecie relativa a sequestro preventivo di uno studio legale, III, 443, 178. § 6. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Custode dei beni sequestrati - Poteri - Potere di compiere gli adempimenti necessari per ricondurre a norma l'attività illecita in relazione alla quale la misura cautelare è stata disposta - Sussistenza - Fattispecie relativa a sequestro preventivo di stabilimento industriale per le emissioni illecite prodotte, III, 486, 198. § 7. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Immobile abusivamente lottizzato - Appartenenza dell'immobile a terzo di buona fede ed estraneo al reato - Sequestro preventivo finalizzato all'impedimento dell'aggravamento o del protrarsi delle conseguenze del reato o dell'agevolazione di altri reati - Irrilevanza - Rilevanza solo in relazione al sequestro preventivo finalizzato alla confisca, III, 445, 180. § 8. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Impugnazioni - Terzi non indagati per il reato di lottizzazione abusiva, proprietari di buona fede di immobili sequestrati - Legittimazione ad impugnare il rigetto dell'istanza di dissequestro - Sussistenza - Fattispecie relativa ad annullamento di ordinanza del tribunale del riesame dichiarativa dell'inammissibilità dell'appello proposto dal terzo sequestratario contro l'ordinanza del g.i.p. di rigetto dell'istanza di dissequestro, III, 487, 199. § 9. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Istanza di revoca proposta dopo opposizione a decreto penale di condanna - Giudice competente - Individuazione - Mancata trasmissione degli atti al giudice dell'opposizione - Competenza del g.i.p. - Ordine di demolizione disposto con il decreto penale - Revoca del sequestro - Compatibilità, III, 107, 48. § 10. Misure cautelari

reali - Sequestro preventivo - Oggetto - Somme depositate in conto corrente gravate da pegno irregolare a garanzia di anticipazione bancaria - Esclusione, III, 32, 19. § 11. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Riesame - Valutazione del *fumus commissi delicti* da parte del giudice - Criteri - Fattispecie relativa ad annullamento con rinvio di ordinanza di riesame contenente un generico riferimento alla consulenza tecnica del P.M. e ad atti di polizia giudiziaria, III, 33, 20. § 12. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro finalizzato alla confisca per equivalente del profitto del reato di corruzione rappresentata dall'indebito conseguimento di rimborsi IVA - Legittimità - Recupero del debito tributario da parte dell'erario mediante l'escussione di fideiussioni - Irrilevanza fino a quando i fideiussori non abbiano recuperato le somme corrispondenti al danneggiato, III, 95. § 13. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro funzionale alla confisca a norma dell'art. 12 *sexies* del decreto legge n. 306 del 1992 convertito con la legge n. 356 del 1992 - Estorsione tentata - Esclusione, III, 171, 75. § 14. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro preventivo funzionale alla confisca del profitto ai sensi dell'art. 648 *quater* Cod. pen. - Oggetto - Intera società o intero complesso aziendale - Condizioni - Fattispecie relativa al sequestro di una società che aveva utilizzato capitali di provenienza illecita riconducibili al gestore del patrimonio di un sodalizio di stampo mafioso, III, 680, 240. § 15. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro preventivo funzionale alla confisca "per equivalente" per violazione tributaria commessa dagli amministratori di una società dichiarata fallita - Mancata insinuazione al passivo fallimentare del credito dello Stato - Adozione - Sequestro preventivo ai sensi dell'art. 322 *ter* Cod. pen. - Ammissibilità, III, 681, 241.

(Vedi *sub* d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231; D. lgs. 28 luglio 1989, n. 271; C.p.p. art. 316).

RIESAME DEL DECRETO DI SEQUESTRO PREVENTIVO art. 322

(Vedi *sub* C.p.p. art. 321).

CAPO III. – IMPUGNAZIONI (11).

PROCEDIMENTO DI RIESAME art. 324

Generalità. § 1. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Ricorso per cassazione - Ordinanza in sede di appello - Motivi deducibili - Vizi di motivazione - Esclusione, III, 321.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 321, 253, 316; D. lgs. 28 luglio 1989, n. 271).

(11) Falato F., *Ricorso per cassazione per violazione di legge contro il vizio di motivazione dell'ordinanza emessa in sede di appello cautelare reale*, III, 334.

LIBRO QUINTO

INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE

TITOLO III

Condizioni di Procedibilità

FORMALITÀ DELLA QUERELA art. 337

Fattispecie. § 1. Querela - Atto di querela ricevuto dall'autorità destinataria mediante dichiarazioni formulate a verbale dal querelante - Attestazione della data e del luogo di presentazione e identificazione del querelante - Necessità - Esclusione, III, 682, 245.

REMISSIONE DELLA QUERELA art. 340

Generalità. § 1. Remissione della querela - Accettazione da parte dell'imputato invalida - Declaratoria di estinzione del reato - Ricorso del P.M. - Inammissibilità per difetto di interesse, III, 308, 155.

TITOLO IV

Attività e iniziativa della polizia giudiziaria

ASSICURAZIONE DELLE FONTI DI PROVA art. 348

Fattispecie. § 1. Indagini preliminari - Attività della polizia giudiziaria - Operazioni con ausilio di esperti - Previo avviso al difensore - Necessità - Esclusione - Fattispecie relativa ad analisi dello stupefacente sequestrato, III, 299, 133.

ACCERTAMENTI URGENTI SUI LUOGHI, SULLE COSE E SULLE PERSONE. SEQUESTRO art. 354

Fattispecie. § 1. Atti ad iniziativa della polizia giudiziaria - Reati transnazionali (legge n. 146 del 2006) - Operazioni sotto copertura - Affidamento in custodia giudiziale dei beni sequestrati, con facoltà d'uso dalla polizia giudiziaria - Riferibilità alle sole ipotesi di reato previste dall'art. 9, comma 1, della legge n. 146 del 2006 - Esclusione - Fattispecie relativa ad autovettura sequestrata per il reato di truffa aggravata ai danni dello Stato, III, 482, 188.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 253).

CONVALIDA DEL SEQUESTRO E SUO RIESAME art. 355

Generalità. § 1. Convalida del sequestro e suo riesame - Attività della polizia giudiziaria - Omessa convalida nel termine - Conseguenze - Inefficacia del sequestro e restituzione delle cose, III, 293, 122.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 253).

TITOLO V

Attività del Pubblico Ministero

ACCERTAMENTI TECNICI NON RIPETIBILI art. 360

Generalità. § 1. Accertamenti tecnici non ripetibili - Attività del pubblico ministero - Consulenza tecnica su stato psichico - Condizioni, III, 289, 116.

RAPPORTI TRA DIVERSI UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO art. 371

(Vedi *sub* C.p.p. art. 64).

TITOLO VI

Arresto in flagranza e fermo

ARRESTO OBBLIGATORIO IN FLAGRANZA art. 380

Fattispecie. § 1. Arresto in flagranza - Convalida - Valutazione del giudice - Criteri - Limiti - Elementi non conosciuti o non conoscibili con l'impiego dell'ordinaria diligenza da parte della polizia giudiziaria al momento dell'arresto - Valutabilità - Esclusione - Fattispecie relativa a mancata convalida dell'arresto fondata su documentazione medica concernente un grave deficit intellettuale dell'arrestato escludente la cosciente consumazione del reato prodotta dal difensore nell'udienza di convalida, III, 214.

ARRESTO FACOLTATIVO IN FLAGRANZA art. 381

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 380, 278).

DIVIETO DI ARRESTO O DI FERMO IN DETERMINATE CIRCOSTANZE art. 385

(Vedi *sub* C.p.p. art. 380).

RICHIESTA DI CONVALIDA DELL'ARRESTO O DEL FERMO (12)
art. 390

Generalità. § 1. Arresto e fermo - Udienza di convalida - Richiesta di misura coercitiva - Accesso anticipato agli atti relativi - Diniego - Nullità di ordine generale a regime intermedio, III, 68.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 380).

UDIENZA DI CONVALIDA
art. 391

Generalità - § 1. Arresto in flagranza e fermo - Convalida - Ordinanza di convalida dell'arresto - Ricorso per cassazione - Motivi deducibili - Vizi di legittimità inerenti al titolo del reato, all'esistenza degli indizi di colpevolezza e all'osservanza dei termini, III, 291, 119. § 2. Giudizio direttissimo - Tribunale monocratico investito della richiesta di convalida dell'arresto e del contestuale giudizio direttissimo - Mancata presentazione dell'imputato evaso dagli arresti domiciliari - Omessa pronuncia sulla richiesta di convalida - Illegittimità, III, 635, 221. § 3. Investigazioni difensive - Assunzione di informazioni - Verbale - Mancanza di sottoscrizione alla fine di ogni foglio - Inutilizzabilità, III, 301, 137.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 390, 380, 53)

TITOLO VIII

Chiusura delle indagini preliminari

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE PER INFONDATEZZA DELLA NOTIZIA DI REATO
art. 408

Generalità - § 1. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Omessa notifica dell'avviso alla persona offesa che ne ha fatto richiesta - Ricorso per cassazione - Onere di provarne l'intempestività - Spetta al P.M. ove l'intempestività non risulti dagli atti, III, 24, 5. § 2. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Notifica alla persona offesa per esserne informata come richiesto - Omissione - Ricorso per cassazione contro il decreto di archiviazione proposto dalla persona offesa - Decorrenza del termine - Onere di provarne l'inutile decorso - A carico del P.M. ove la data della conoscenza del decreto di archiviazione non risulti dagli atti, III, 94. § 3. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Opposizione della persona offesa - Dichiarazione di inammissibilità per violazione del termine per proporre l'opposizione - Illegittimità, III, 227, 91. § 4. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Opposizione della persona offesa - Inammissibilità - Condizioni - Valutazione prognostica della rilevanza degli atti di indagine richiesti - Preclusione - Rinvio all'udienza camerale, III, 159, 55. § 5. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Opposi-

(12) Dionisio Z., *Il diritto ad un contraddittorio anticipato nell'udienza di convalida quale garanzia di effettività del diritto di difesa dell'arrestato o fermato*, III, 68.

zione della persona offesa - Mancato rispetto del termine di dieci giorni della notifica dell'avviso - Inammissibilità dell'opposizione - Esclusione - Conseguenze - Denunciabilità con ricorso per cassazione della violazione del principio del contraddittorio, III, 23, 2.

Fattispecie diverse - § 1. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Opposizione della persona offesa - Udienza camerale - Ordinanza del g.i.p. dispositiva dell'interrogatorio dell'indagato - Provvedimento abnorme - Rimessione alle dichiarazioni dell'indagato in sede di interrogatorio dell'accertamento di un elemento della fattispecie criminosa - Illegittimità, III, 151. § 2. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Opposizione della persona offesa - Udienza camerale - Ordinanza del g.i.p. dispositiva di nuove indagini anche se superflue o inutili - Provvedimento abnorme - Configurabilità - Esclusione, III, 151. § 3. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Opposizione della persona offesa - Udienza camerale - Rigetto dell'istanza di audizione della persona offesa - Nullità a regime intermedio - Deposito di memoria da parte della persona offesa - Decadenza dalla possibilità di rilevare la nullità, III, 23, 3.

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SULLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

art. 409

Generalità - § 1. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Provvedimenti del g.i.p. - Imputazione coatta - Impugnazione - Esclusione, III, 24, 4.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 408, 197)

OPPOSIZIONE ALLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

art. 410

(Vedi *sub* C.p.p. art. 408)

TITOLO IX

Udienza preliminare

IMPEDIMENTO A COMPARIRE DELL'IMPUTATO O DEL DIFENSORE
(13)

art. 420 *ter*

Fattispecie diverse - § 1. Dibattimento - Atti introduttivi - Contumacia dell'imputato - Rappresentanza del difensore - Contumacia dell'imputato dichiarata in presenza del difensore di fiducia - Successivo rinvio dell'udienza per adesione del difensore all'astensione collettiva dalle udienze - Avviso orale del rinvio - Sostituzione della citazione dell'imputato per la nuova udienza - Configurabilità, III, 228, 94. § 2. Giudizio abbreviato - Impedimento a comparire del difensore - Applicabilità dell'art. 420 *ter* Cod. proc. pen. nel giudizio di primo grado ma non anche nel giudizio di appello - Fattispecie relativa ad astensione dalla partecipa-

(13) Riccio G., *Giurisdizione e legittimo impedimento*, I, 28.

zione all'udienza deliberata dall'Unione delle Camere penali, III, 296, 129.

CONTUMACIA DELL'IMPUTATO art. 420 *quater*

Fattispecie. § 1. Dibattimento - Atti introduttivi - Assenza dell'imputato - Imputato detenuto - Rinuncia a presenziare in udienza - Contumacia - Esclusione - Fattispecie relativa ad imputato agli arresti domiciliari, III, 163, 59.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 420 *ter*).

ASSENZA E ALLONTANAMENTO VOLONTARIO DELL'IMPUTATO art. 420 *quinqüies*

(Vedi *sub* C.p.p. art. 420 *quater*).

DISCUSSIONE art. 421

(Vedi *sub* C.p.p. art. 441).

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE art. 424

Generalità. § 1. Udiienza preliminare - Sentenza di non luogo a procedere - Fissazione per il deposito della motivazione di un termine superiore a trenta giorni - Termine per l'impugnazione - Quarantacinque giorni, III, 335. § 2. Udiienza preliminare - Sentenza di non luogo a procedere - Termine per l'impugnazione - Termine di quindici giorni - Decorrenza per le parti presenti - Dalla lettura della sentenza contestualmente motivata o dalla scadenza del termine legale di trenta giorni in caso di motivazione differita e depositata entro lo stesso termine - Previsione da parte del giudice di un termine più ampio - Illegittimità - Deposito della motivazione differita dopo la scadenza del termine legale - Decorrenza del termine per l'impugnazione dalla data della comunicazione o della notificazione dell'avviso di deposito, III, 393.

SENTENZA DI NON LUOGO A PROCEDERE art. 425

Generalità. § 1. Udiienza preliminare - Sentenza di non luogo a procedere - Condizioni, III, 608.

Fattispecie. § 1. Udiienza preliminare - Sentenza di non luogo a procedere - Dispositivo - Mancata indicazione nel dispositivo della causa del proscioglimento - Errore materiale - Esclusione - Nullità della sentenza - Configurabilità, III, 40, 33.

REQUISITI DELLA SENTENZA art. 426

(Vedi *sub* C.p.p. art. 425).

DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO art. 429

Fattispecie. § 1. Decreto che dispone il giudizio - Omissione dell'avvertimento che non comparso sarà giudicato in contumacia - Nullità - Fattispecie, III, 294, 123.

LIBRO SESTO

PROCEDIMENTI SPECIALI

TITOLO I

Giudizio abbreviato (14)

PRESUPPOSTI DEL GIUDIZIO ABBREVIATO art. 438

Generalità. § 1. Giudizio abbreviato - Giudizio abbreviato condizionato - Compatibilità dell'integrazione probatoria con le finalità di economia del rito - Valutazione - Criteri - Celebrazione del dibattimento in una sola udienza - Irrilevanza, III, 678, 234. § 2. Giudizio abbreviato - Istanza per l'ammissione al rito abbreviato condizionato - Rigetto - Mancato rinnovo dell'istanza *in limine litis* - Deducibilità dell'illegittimità del rigetto - Possibilità - Esclusione, III, 230, 98. § 3. Giudizio abbreviato - Pluralità di imputazioni - Richiesta parziale - Ammissibilità - Condizioni, III, 484, 193.

Fattispecie. § 1. Giudizio abbreviato - Accoglimento della richiesta - Successiva rinuncia dell'imputato e disposizione di giudizio immediato - Successiva rinuncia dell'imputato e disposizione di giudizio immediato - Illegittimità - Fattispecie relativa a conflitto negativo tra g.u.p. e tribunale in composizione collegiale, III, 104, 42.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 456)

SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO ABBREVIATO art. 441

Generalità. § 1. Giudizio abbreviato - Richiesta di interrogatorio da parte dell'imputato - Ammissibilità, III, 634, 220.

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE A SEGUITO DI NUOVE CONTENESTAZIONI SUL GIUDIZIO ABBREVIATO art. 441 *bis*

(Vedi *sub* C.p.p. art. 456).

(14) Russo N., *La prova nel giudizio abbreviato*, III, 347.

DECISIONE art. 442

Generalità. § 1. Giudizio abbreviato - Giudizio richiesto in seguito all'errata emissione di giudizio immediato per reati per i quali avrebbe dovuto procedersi con citazione diretta - Sentenza del g.i.p. - Nullità assoluta, III, 439, 169.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 671).

TITOLO II

Applicazione della pena su richiesta delle parti

APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA art. 444

Generalità. § 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - C.d. "patteggiamento allargato" - Inibizione dell'accesso nei confronti dei recidivi reiterati - Precedente dichiarazione di recidiva - Necessità - Esclusione - Applicazione del relativo aumento di pena - Sufficienza, II, 395. § 2. Applicazione della pena su richiesta delle parti - C. d. patteggiamento allargato - Preclusione per i recidivi reiterati - Pregressa dichiarazione della recidiva - Esclusione, III, 138.

Fattispecie diverse. § 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - *Abolito criminis* con effetto parzialmente abrogativo, sopravvenuta la decisione impugnata, su fattispecie di reato che abbiano formato oggetto dell'accordo - Effetti - Fattispecie relativa all'*abolito* del reato di bancarotta fraudolenta impropria, III, 633, 218. § 2. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Sentenza - Annullamento senza rinvio per illegalità della pena concordata e applicata - Nuovo giudizio conseguente - Riproponibilità della richiesta - Fattispecie relativa a c.d. patteggiamento allargato, II, 385. § 3. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Sentenza - Applicazione della confisca facoltativa - Obbligo di motivazione - Sussistenza - Fattispecie relativa ad annullamento senza rinvio di sentenza concernente la confisca di un telefono cellulare disposta contestualmente all'applicazione della pena con restituzione del bene all'interessato, III, 226, 89. § 4. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Sentenza - Omessa concessione della sospensione condizionale dell'esecuzione della pena inserita nel patto - Ricorso per cassazione - Applicazione della sospensione condizionale da parte della Corte di cassazione - Ammissibilità - Condizioni, III, 226, 90. § 5. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Sentenza - Omessa pronuncia sulla sospensione condizionale della pena inserita nell'accordo - Ricorso per cassazione - Poteri della Corte di cassazione, III, 290, 118.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 620, 438; C.p. artt. 99, 570).

EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA art. 445

(Vedi *sub* C.p.p. art. 444).

TITOLO III

Giudizio direttissimo

CASI E MODI DEL GIUDIZIO DIRETTISSIMO art. 449

Generalità. § 1. Giudizio direttissimo - Convalida dell'arresto in flagranza - Modifiche all'art. 449, comma, 4, Cod. proc. pen. introdotte con il d.l. n. 92 del 2008 - Obbligatorietà del rito - Esclusione, III, 230, 99.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 391, 53).

TRASFORMAZIONE DEL RITO art. 452

(Vedi *sub* C.p.p. art. 391).

TITOLO IV

Giudizio immediato

CASI E MODI DI GIUDIZIO IMMEDIATO art. 453

(Vedi *sub* C.p.p. art. 459).

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO art. 454

(Vedi *sub* C.p.p. art. 459).

DECRETO DI GIUDIZIO IMMEDIATO (15) art. 456

Generalità. § 1. Procedimenti speciali - Giudizio immediato - Richiesta di rito abbreviato - Termini di durata massima della custodia cautelare - Determinazione per la fase - Momento iniziale - Individuazione, III, 645.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 438).

RICHIESTA DI GIUDIZIO ABBREVIATO art. 458

(Vedi *sub* C.p.p. art. 456).

(15) Falato F., *Giudizio immediato, poi giudizio abbreviato: da quale provvedimento - decreto o ordinanza - decorrono i termini di durata massima della custodia cautelare?*, III, 645.

TITOLO V		QUESTIONI PRELIMINARI	art. 491
Procedimento per decreto			
		(Vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 606).	
CASI DI PROCEDIMENTO PER DECRETO	art. 459	CAPO III. — ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE.	
<i>Fattispecie diverse</i> . § 1. Procedimento per decreto - Richiesta del P.M. - Sentenza di proscioglimento del g.i.p. - Impugnazione - Ricorso per cassazione, III, 65. § 2. Procedimento per decreto - Decreto penale di condanna - Impugnazioni - Opposizione dell'imputato - Ricorso per cassazione del P.M. - Inammissibilità, III, 236, 112.		ESAME DIRETTO E CONTROESAME DEI TESTIMONI (16)	art. 498
(Vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 321, 129).		<i>Generalità</i> . § 1. Dibattimento - Esame dei testimoni - Esame di minorenni - Assistenza dei familiari o di un esperto in psicologia infantile - Obbligatorietà - Esclusione - Facoltatività, III, 437, 166.	
REQUISITI DEL DECRETO DI CONDANNA	art. 460	CONTESTAZIONI NELL'ESAME TESTIMONIALE	art. 500
(Vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 459).		<i>Fattispecie</i> . § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Esame dei testimoni - Acquisizione al fascicolo del dibattimento delle dichiarazioni precedentemente rese al P.M. Dal testimone "condizionato" - Preventiva contestazione - Presentazione del testimone al dibattimento - Richiesta delle parti - Necessità - Esclusione, III, 147.	
OPPOSIZIONE	art. 461	ESAME DEI PERITI E DEI CONSULENTI TECNICI	art. 501
<i>Fattispecie</i> . § 1. Procedimento per decreto - Opposizione - Rinuncia - Atto formale - Necessità - Fattispecie relativa ad annullamento di ordinanza dichiarativa dell'inammissibilità dell'opposizione per rinuncia presentata da difensore non munito di procura speciale, III, 236, 111.		(Vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 70)	
(Vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 459, 321).		PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALL'AMMISSIONE DELLA PERIZIA NEL DIBATTIMENTO	art. 508
		(Vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 70)	
LIBRO SETTIMO		LETTURE CONSENTITE	. 511
GIUDIZIO		(Vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 70, 42)	
TITOLO I		LETTURA DI ATTI PER SOPRAVVENUTA IMPOSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE	art. 512
Atti preliminari al dibattimento		<i>Generalità</i> . § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Letture consentite - Dichiarazioni assunte nelle indagini preliminari - Sopravvenuta ed imprevedibile irreperibilità del dichiarante - Legittimità della lettura ex art. 111 Cost. - Violazione dell'art. 6 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Esclusione, III, 564, 211.	
PROSCIoglimento PRIMA DEL DIBATTIMENTO	art. 469	<i>Fattispecie</i> . § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Letture consentite - Dichiarazioni predibattimentali della	
<i>Generalità</i> . § 1. Dibattimento - Atti preliminari - Proscioglimento prima del dibattimento (sentenza predibattimentale) - Ricorso per cassazione della parte civile - Inammissibilità, III, 101, 37.		(16) Giunta F., <i>Luci ed ombre sulle prospettive di riforma dell'esame incrociato</i> , III, 40.	
CAPO II.— ATTI INTRODUTTIVI.			

persona offesa - Lettura - Legittimità - Condizioni - Fattispecie, III, 25, 7.

(Vedi *sub* Cost. art. 111).

LETTURA DELLE DICHIARAZIONI RESE DALL'IMPUTATO NEL CORSO DELLE INDAGINI PRELIMINARI O NELL'UDIENZA PRELIMINARE art. 513

(Vedi *sub* C.p.p. art. 273).

CAPO IV. — NUOVE CONTESTAZIONI.

MODIFICA DELLA IMPUTAZIONE art. 516

Fattispecie. § 1. Sentenza - Correlazione tra accusa e sentenza - Fatto diverso di competenza di un giudice superiore per materia - Proscioglimento dell'imputato per il reato contestato - Obbligo di trasmissione degli atti al P. M. - Sussistenza - *Fattispecie*, III, 36, 27.

(Vedi *sub* Cost. art. 3).

REATO CONCORRENTE E CIRCOSTANZE AGGRAVANTI RISULTANTI DAL DIBATTIMENTO art. 517

(Vedi *sub* C.p. art. 157).

CORRELAZIONE TRA L'IMPUTAZIONE CONTESTATA E LA SENTENZA art. 521

Generalità. § 1. Sentenza - Correlazione tra imputazione contestata e sentenza - Prospettazione del fatto diverso da parte dell'imputato - Violazione del principio di correlazione - Configurazione - Esclusione, III, 108, 52.

Fattispecie. § 1. Sentenza - Correlazione tra imputazione contestata e sentenza - Mutamento del fatto - Nozione - Accertamento del giudice - Contenuto - *Fattispecie* relativa a contestazione del reato di bancarotta post-fallimentare e condanna per bancarotta prefallimentare, II, 79.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 516; C.p. art. 570).

TITOLO III

Sentenza

CAPO I. — DELIBERAZIONE.

PROVE UTILIZZABILI AI FINI DELLA DELIBERAZIONE art. 526

(Vedi *sub* Cost. art. 111).

CAPO II. — DECISIONE.

SEZIONE I. — SENTENZA DI PROSCIoglIMENTO.

SENTENZA DI ASSOLUZIONE art. 530

Generalità. § 1. Sentenza - Sentenza di condanna per fatti commessi da minorenne pronunciata dal tribunale ordinario - Inesistenza giuridica - Esclusione, III, 682, 246.

SEZIONE II. — SENTENZA DI CONDANNA.

CONDANNA ALLE SPESE art. 535

Generalità. § 1. Sentenza - Condanna alle spese processuali - Modifiche all'art. 535, comma 1, Cod. proc. pen. ad opera della legge n. 69 del 2009 - Perdurante riferibilità ai soli reati per cui è intervenuta condanna, III, 490, 205.

SEZIONE III. — DECISIONE SULLE QUESTIONI CIVILI.

CONDANNA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE art. 538

(Vedi *sub* C.p.p. art. 130).

CONDANNA GENERICA AI DANNI E PROVVISORIE art. 539

(Vedi *sub* C.p.p. art. 130).

CAPO III. — ATTI SUCCESSIVI ALLA DELIBERAZIONE.

REQUISITI DELLA SENTENZA art. 546

Fattispecie diverse. § 1. Sentenza - Motivazione - Diniego del perdono giudiziale e concessione della sospensione condizionale della pena - Contraddittorietà - Esclusione, III, 37, 29. § 2. Sentenza - Motivazione - Motivazione apparente - Nozione - *Fattispecie* relativa a sentenza di condanna giustificata con la mera affermazione che la prova emergeva dalle dichiarazioni della persona offesa senza indicazione del loro contenuto e delle ragioni della ritenuta attendibilità del dichiarante, III, 37, 28. § 3. Sentenza - Sottoscrizione -

Sentenza emessa da giudice collegiale - Sottoscrizione dell'estensore e non anche del presidente - Nullità relativa - Trasmissione degli atti al giudice dell'impugnazione - Sanatoria mediante la successiva sottoscrizione del presidente - Esclusione, III, 177, 83.

(Vedi *sub* C.p. artt. 575, 52; C.p.p. art. 187).

LIBRO OTTAVO

PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

TITOLO II

Citazione diretta a giudizio

UDIENZA DI COMPARIZIONE A SEGUITO DELLA CITAZIONE DIRETTA
art. 555

(Vedi *sub* C.p. art. 157).

TITOLO III

Procedimenti speciali

CONVALIDA DELL'ARRESTO E GIUDIZIO DIRETTISSIMO art. 558

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 391, 53).

LIBRO NONO

IMPUGNAZIONI

TITOLO I

Disposizioni generali

REGOLE GENERALI art. 568

Fattispecie diverse. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Interesse al ricorso - Ricorso del P.M. contro sentenza dichiarativa dell'estinzione del reato per remissione di querela in di-

fetto di impugnazione del querelato al quale la stessa sentenza sia stata ritualmente notificata - Inammissibilità, III, 641. § 2. Impugnazioni - Provvedimenti abnormi - Eccezione di incompetenza funzionale dell'autorità giudiziaria - Ordinanza di rigetto - Abnormità - Esclusione, III, 298, 131.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 459, 408, 409, 606, 311, 129).

IMPUGNAZIONI DEL PUBBLICO MINISTERO art. 570

Generalità. § 1. Cassazione (ricorso per) - Ricorsi presentati dal P.M. e dalla parte civile - Morte sopravvenuta dell'imputato - Inammissibilità dei ricorsi, III, 100, 35.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 606, 568).

IMPUGNAZIONE DELLA PARTE CIVILE E DEL QUERELANTE art. 576

Generalità. § 1. Appello - Appello della parte civile - Morte dell'imputato nella pendenza dell'appello - Inammissibilità dell'appello - Condanna alle spese - Illegittimità, III, 225, 88. § 2. Appello - Sentenza di assoluzione perché il fatto non costituisce reato - Appello della parte civile - Morte dell'imputato nella pendenza del giudizio d'appello - Dichiarazione di inammissibilità - Pretese civilistiche restitutorie e risarcitorie - Azionabilità davanti al giudice civile nei confronti degli eredi, III, 225, 87.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 570, 469).

DECISIONE SUGLI EFFETTI CIVILI NEL CASO DI ESTINZIONE DEL REATO PER AMNISTIA O PER PRESCRIZIONE art. 578

(Vedi *sub* C.p.p. art. 620).

FORMA DELL'IMPUGNAZIONE art. 581

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 593, 606).

TERMINI PER L'IMPUGNAZIONE art. 585

(Vedi *sub* C.p.p. art. 408).

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE art. 588

(Vedi *sub* C.p.p. art. 310).

RINUNCIA ALL'IMPUGNAZIONE art. 589

(Vedi *sub* C.p.p. art. 461).

INAMMISSIBILITÀ DELL'IMPUGNAZIONE art. 591

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 593, 409, 570, 576, 469, 606, 568).

CONDANNA ALLE SPESE NEI GIUDIZI DI IMPUGNAZIONE art. 592

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 253, 576).

TITOLO II

Appello

CASI DI APPELLO art. 593

Generalità. § 1. Appello - Sentenza di proscioglimento - Appello della parte civile - Riferimento agli effetti civili desumibile implicitamente ma inequivocamente dai motivi - Ammissibilità, III, 289, 117.

Fattispecie. § 1. Appello - Appello del P.M. - Motivi - Mera riproduzione del contenuto di una memoria prodotta nel giudizio di primo grado - Inammissibilità per difetto di specificità, III, 14.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 459).

COGNIZIONE DEL GIUDICE DI APPELLO art. 597

Generalità. § 1. Appello - Cognizione del giudice - Appello del P.M. per una più grave qualificazione del fatto - Applicazione di una pena più grave - Legittimità, III, 100, 34. § 2. Appello - Poteri del giudice - Impugnazione del solo imputato - Conferma della pena inflitta in primo grado malgrado l'esclusione di una circostanza aggravante o di una più grave forma di recidiva - Violazione del divieto della *reformatio in peius* - Configurabilità - Esclusione, III, 224, 86.

Fattispecie. § 1. Appello - Cognizione del giudice - Divieto di *reformatio in peius* - Sentenza di primo grado inappellabile - Appello dell'imputato parzialmente accolto - Annullamento da parte della Corte di cassazione della sentenza di secondo grado - Violazione del divieto di *reformatio in peius* - Esclusione - Fattispecie relativa ad assoluzione per uno dei reati per i quali era intervenuta sentenza di condanna, III, 482, 187.

DECISIONI IN CAMERA DI CONSIGLIO art. 599

Generalità. § 1. Appello - Decisione in camera di consiglio - Imputato detenuto o soggetto a misure limitative della libertà personale - Diritto di presenziare all'udienza - Sussistenza - Richiesta di autorizzazione a recarsi in udienza - Mancanza o rigetto da parte del giudice competente - Obbligo del giudice di appello di disporre la traduzione in udienza dell'imputato - Inosservanza - Nullità assoluta, III, 129. § 2. Appello - Decisione in camera di consiglio - Omessa notificazione dell'avviso di fissazione dell'udienza a uno dei due difensori di fiducia dell'imputato - Nullità a regime intermedio - Termine ultimo di deducibilità - Deli-

berazione della sentenza anche in caso di assenza in udienza sia dell'imputato sia dell'altro difensore ritualmente avvisati, III, 385.

Fattispecie. § 1. Appello - Decisioni in camera di consiglio - Pena concordata tra le parti - Condanna in appello successiva all'abrogazione dell'art. 599, commi 4 e 5, Cod. proc. pen. - Irrogazione di pena più severa di quella concordata - Legittimità, III, 22, 1.

ATTI PRELIMINARI AL GIUDIZIO art. 601

Generalità. § 1. Appello - Atti preliminari al giudizio - Decreto di citazione - Termine per il giudizio - Inosservanza del termine di venti giorni per la notificazione dell'avviso al difensore - Nullità relativa - Rinnovazione tempestiva della notificazione con l'osservanza del termine - Necessità - Limiti - Sanatoria, III, 158, 54.

(Vedi *sub* Cost. art. 3).

RINNOVAZIONE DELL'ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE art. 603

Fattispecie. § 1. Appello - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - Nuove prove sopravvenute al dibattimento di primo grado - Rinnovazione - Necessità - Limiti - Fattispecie relativa all'assunzione di un collaboratore di giustizia sopravvenuta dopo il giudizio di primo grado, III, 223, 85.

QUESTIONI DI NULLITÀ art. 604

(Vedi *sub* C.p.p. art. 459).

SENTENZA art. 605

(Vedi *sub* C.p.p. art. 459).

TITOLO III

Ricorso per cassazione

CAPO I. — DISPOSIZIONI GENERALI

CASI DI RICORSO (17) art. 606

Fattispecie diverse - § 1. Cassazione (Ricorso per) - Interesse all'impugnazione - Omessa pronuncia da parte del giudice d'appello su motivo concernente la mancata applicazione della continuazione - Sussistenza, III, 344, 159. § 2. Cas-

(17) Riccio G., "Travisamento della prova" e giudizio di legittimità, III, 513.

sazione (Ricorso per) - Motivi - Mancanza dei decreti autorizzativi delle intercettazioni - Deducibilità per la prima volta in sede di legittimità - Esclusione, III, 633, 219. § 3. Cassazione (ricorso per) - Motivi di ricorso - Illogicità della motivazione sulla valutazione di una dichiarazione testimoniale - Onere di produzione del verbale o di trascrizione della dichiarazione - Omissione - Conseguenze - Inammissibilità, III, 160, 56. § 4. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Vizi della motivazione - Travisamento della prova nella forma della contraddittorietà processuale - Proscioglimento dell'imputato per infermità totale di mente fondata su una perizia psichiatrica escludente la non imputabilità dell'imputato - Configurabilità del vizio della motivazione, III, 562, 206. § 5. Cassazione (Ricorso per) - Poteri della Corte di Cassazione - Mancanza di querela - Deducibilità per la prima volta davanti alla Corte di Cassazione - Esclusione, III, 344, 160. § 6. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso proposto al solo fine di introdurre nel processo la remissione della querela intervenuta successivamente alla sentenza impugnata - Ammissibilità - Conseguenze estinzione del reato, II, 562, 207. § 7. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso del P.M. - Sentenza di assoluzione - Denuncia della mancanza assoluta della motivazione senza specificazione dell'erroneità della decisione - Inammissibilità del ricorso - Fattispecie relativa a ricorso contro sentenza comprendente soltanto l'intestazione, le conclusioni delle parti e il dispositivo, III, 343, 158.

(Vedi sub C.p.p. art. 408, 546, 129).

CAPO II. — PROCEDIMENTO.

DIFENSORI art. 613

(Vedi sub C.p.p. art. 314).

CAPO III - SENTENZA.

SPESA E SANZIONE PECUNIARIA IN CASO DI RIGETTO O DI INAMMISSIBILITÀ DEL RICORSO art. 616

Fattispecie diverse. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Dichiarazione di inammissibilità del ricorso - Particolare rilevanza della questione prospettata - Condanna al pagamento di una somma a favore della Cassa per le ammende - Esclusione - Fattispecie relativa a questione oggetto di contrasto giurisprudenziale, III, 193. § 2. Cassazione (Ricorso per) - Rigetto o inammissibilità del ricorso - Condanna alla sanzione pecuniaria in favore della Cassa per le ammende - Ricorso con cui si prospetta una questione di particolare rilevanza - Esclusione - Fattispecie relativa a questione oggetto di contrasto giurisprudenziale, III, 65.

ANNULLAMENTO SENZA RINVIO art. 620

Fattispecie diverse. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Annullamento senza rinvio - Determinazione della pena - Condizioni - Fattispecie relativa a contrasto tra la pena risultante dal dispositivo e il calcolo contenuto nella motivazione, III, 227, 92. § 2. Cassazione (Ricorso per) - Sentenza di annullamento senza rinvio per prescrizione del reato. Omessa pronuncia sulle statuizioni civili - Procedura per la correzione di errore materiale - Esperibilità - Esclusione - Rigetto implicito dei motivi di ricorso sulle valutazioni della prova anche ai fini civili, III, 98. § 3. Giudizio di rinvio - Giudizio conseguente ad annullamento senza rinvio di sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti per illegalità della pena - Rimessione delle parti nelle condizioni preesistenti all'accordo annullato - Nuovo accordo in termini diversi - Possibilità - Fattispecie relativa all'erronea valutazione della prevalenza delle circostanze attenuanti sulla recidiva reiterata ritenuta sussistente, III, 138.

(Vedi sub C.p.p. art. 444).

EFFETTI DELL'ANNULLAMENTO SENZA RINVIO art. 621

(Vedi sub C.p.p. art. 444).

ANNULLAMENTO CON RINVIO art. 623

Generalità. § 1. Giudizio di rinvio - Annullamento per vizio di motivazione - Poteri del giudice di rinvio - Ambiti di operatività - Valutazioni contenute nella motivazione delle sentenze della Corte di Cassazione - Rilevanza - Limiti, III, 297, 130.

(Vedi sub C.p.p. art. 625 bis).

ANNULLAMENTO PARZIALE art. 624

Fattispecie. § 1. Giudizio di rinvio - Annullamento parziale sul punto relativo alla determinazione della pena - Formazione del giudicato sulla condanna - Sopravvenuta declaratoria di incompatibilità della norma incriminatrice con il diritto comunitario pronunciata dalla Corte di Giustizia Europea - Vincolatività per il giudice del rinvio - Fattispecie relativa al reato di vendita di supporti privi di contrassegno della S.I.A.E, III, 635, 222.

PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA SENTENZA art. 625

(Vedi sub C.p.p. art. 624)

RICORSO STRAORDINARIO PER ERRORE MATERIALE O DI FATTO art. 625 bis

Fattispecie diverse. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso straordinario per errore di fatto - Legittimazione al ricorso - Imputato condannato con sentenza parzialmente annul-

lata con rinvio - Esclusione, III, 101, 36. § 2. Cassazione (ricorso per) - Ricorso straordinario per errore di fatto - Omessa rilevazione della prescrizione del reato - Ammissibilità, III, 292, 120. § 3. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso straordinario per errore materiale o di fatto - Omessa rilevazione dell'intervenuta prescrizione del reato - Inammissibilità, III, 562, 208.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 620).

GIUDIZIO DI RINVIO DOPO ANNULLAMENTO art. 627

Generalità. § 1. Giudizio di rinvio - Annullamento per vizio di motivazione - Poteri e obblighi del giudice del rinvio - Limitazione dell'esame ai soli punti specificati - Esclusione - Valutazione di elementi prima trascurati - Legittimità - Libero convincimento del giudice, III, 439, 170.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 620, 597, 624).

IMPUGNABILITÀ DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI RINVIO art. 628

(Vedi *sub* C.p.p. art. 624).

TITOLO IV

Revisione (18) (19)

CASI DI REVISIONE

art. 630

Fattispecie diverse - § 1 Impugnazioni - Revisione - Casi - Prova scientifica - Idoneità a determinare una diversa decisione - Valutazione del giudice - Parametri, III, 543. § 2. Revisione - Casi - Contrasto di giudicati - Sentenza irrevocabile di applicazione della pena a richiesta nei confronti di due partecipanti ad un'associazione per delinquere - Sentenza irrevocabile di assoluzione per insussistenza del fatto nei confronti degli altri partecipi - Ammissibilità della revisione, III, 209.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 634)

DECLARATORIA D'INAMMISSIBILITÀ art. 634

Fattispecie - § 1. Revisione - Inammissibilità per manifesta

(18) Diddi A., *La «revisione del giudizio»: nuovo mezzo straordinario di impugnazione delle sentenze emesse in violazione della C.e.d.u.*, I, 139.

(19) Galantucci M. N., *Revisione e prova scientifica*, III, 543.

infondatezza - Evidente inidoneità delle ragioni poste a fondamento della richiesta a consentire una verifica circa l'esito del giudizio - Necessità - Valutazione sull'effettiva capacità dei fatti allegati a travolgere il giudicato - Rimessione alla fase del merito - Fattispecie relativa a revisione per contrasti di giudicati, III, 209.

GIUDIZIO DI REVISIONE art. 636

(Vedi *sub* Cost. art. 3).

SENTENZA art. 637

Fattispecie. § 1. Impugnazioni - Revisione - Richiesta - Ommissione della declaratoria di prescrizione nel giudizio di appello - Sentenza passata in giudicato - Richiesta di revisione, III, 346, 163.

DOMANDA DI RIPARAZIONE art. 645

(Vedi *sub* C.p.p. art. 311).

LIBRO DECIMO

ESECUZIONE

TITOLO I

Giudicato

DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO (20) art. 649

Fattispecie. § 1. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio (*ne bis in idem*) - Reati fallimentari - Condanna per un episodio di bancarotta - Identità della procedura concorsuale - Nuovo procedimento a carico dello stesso imputato relativo a fatti diversi - Preclusione - Insussistenza, III, 568, 217.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 291, 624)

EFFICACIA DELLA SENTENZA PENALE DI ASSOLUZIONE NEL GIUDIZIO CIVILE O AMMINISTRATIVO DI DANNO art. 652

(Vedi *sub* C.p.p. art. 469).

(20) Russo C., *Brevi riflessioni sulla preclusione per consumazione nel processo penale*, III, 111.

TITOLO II**Esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali**

ESECUZIONE DELLE PENE DETENTIVE art. 656

Generalità. § 1. Esecuzione - Pene detentive - Sospensione dell'esecuzione - Divieto per i condannati per furto pluriaggravato introdotto con il decreto legge n. 92 del 2008 - Applicabilità ai fatti pregressi, III, 439, 168.

Fattispecie. § 1. Esecuzione - Pene detentive - Divieto di sospensione dell'esecuzione in relazione a condanne per reati ostativi - Estensione ai tossicodipendenti aspiranti a programma di recupero - Fattispecie relativa a condannato per violenza sessuale aggravata, III, 102, 38.

ESECUZIONE DI PENE CONCORRENTI art. 663

Generalità. § 1. Esecuzione - Pene concorrenti - Provvedimento di cumulo emesso dal P.M. - Revocabilità e modificabilità senza limiti di tempo, III, 229, 95.

TITOLO III**Attribuzioni degli organi giurisdizionali**

CAPO I. — GIUDICE DELL'ESECUZIONE.

GIUDICE COMPETENTE art. 665

Generalità. § 1. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Competenza - Sentenza di appello di riforma per l'applicazione della recidiva - Competenza del giudice di appello, III, 26, 8.

Fattispecie. § 1. Esecuzione - Confisca *ex art. 12 sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con la legge 7 agosto 1992, n. 356 - Beni gravati da ipoteca - Incidente di esecuzione per la liberazione dei beni confiscati dalle ipoteche - Legittimazione dell'Agenzia del demanio - Sussistenza - Incidente proposto successivamente all'entrata in vigore del decreto-legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con la legge 31 marzo 2010, n. 50 - Legittimazione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, III, 216.

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE (21) (22) (23) art. 666

Generalità. § 1. Esecuzione - Provvedimenti del giudice - Provvedimento emesso in contraddittorio anziché *de plano* - Impugnazione esperibile - Opposizione - Ricorso per cassazione - Qualificazione come opposizione con trasmissione degli atti al giudice dell'esecuzione, III, 294, 125. § 4. Esecuzione - Provvedimento del giudice emesso in contraddittorio anziché *de plano* - Impugnazione esperibile - Opposizione, III, 483, 191.

Fattispecie. § 1. Esecuzione - Confisca - Bene gravato da diritti reali di garanzia - Incidente di esecuzione - Accertamento della mancanza della buona fede del terzo titolare del diritto reale di garanzia - Ordine di cancellazione dell'iscrizione ipotecaria sul bene confiscato - Potere del giudice dell'esecuzione, III, 216. § 2. Procedimento di esecuzione - Impugnazione - Diritto - Misure di prevenzione - Appartenenti ad associazioni mafiose - Confisca - Revoca del provvedimento - Richiesta del terzo - Provenienza lecita del bene di cui è chiesta la restituzione - Inammissibilità, III, 423.

(Vedi sub C.p.p. artt. 665, 291).

QUESTIONI SUL TITOLO ESECUTIVO art. 670

Generalità. § 1. Questioni sul titolo esecutivo - Richiesta di declaratoria di inefficacia del giudicato per violazione nel giudizio di cognizione del diritto all'equo processo - Sentenza specifica della Corte Edu - Inesistenza - Inammissibilità, III, 307, 154.

APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL CONCORSO FORMALE E DEL REATO CONTINUATO art. 671

Generalità. § 1. Esecuzione - Concorso formale e reato continuato - Reato continuato - Rideterminazione della pena unica - Criteri, III, 229, 96. § 2. Esecuzione - Concorso formale e reato continuato - Reato contrapposto - Determinazione della pena complessiva - Diminuzione non quantificata nel massimo consentito - Obbligo di motivazione adeguata e puntuale, III, 163, 61.

Fattispecie diverse. § 1. Esecuzione - Concorso formale - Reato continuato - Tossicodipendenza del condannato - Rilevanza - Limiti, III, 162, 60. § 2. Esecuzione - Concorso formale e reato continuato - Pluralità di condanne per reati di bancarotta relativi al medesimo fallimento - Applicabi-

(21) Sambuco G., *Abnormità della richiesta di confisca riproposta con incidente di esecuzione avverso decreto di archiviazione*, III, 309.

(22) Scordamaglia V., *Aldilà della precomprensione (ha ragion d'essere la motivazione?)*, III, 424.

(23) Sambuco G., *Abnormità della richiesta di confisca riproposta con incidente di esecuzione avverso decreto di archiviazione*, III, 309.

lità della disciplina di cui all'art. 219, secondo comma, n. 1 della legge fallimentare - Condizioni, III, 565, 213. § 3. Esecuzione - Concorso formale e reato continuato - Sentenze emesse in distinti giudizi abbreviati - Riconoscimento della continuazione - Determinazione della pena - Modalità, III, 27, 9.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 674)

APPLICAZIONE DELL'AMNISTIA E DELL'INDULTO art. 672

Generalità. § 1. Esecuzione - Amnistia e indulto - Applicazione dell'indulto a pena già espiata - Richiesta del condannato - Necessità - Richiesta del solo P.M. - Inidoneità, III, 103, 39.

REVOCA DELLA SENTENZA PER ABOLIZIONE DEL REATO art. 673

Generalità. § 1. Esecuzione - Revoca della sentenza per abolizione del reato - Pena detentiva interamente scontata - Interesse alla revoca - Sussistenza per la rimozione dell'iscrizione della condanna nel certificato del casellario giudiziale, III, 27, 10.

REVOCA DI ALTRI PROVVEDIMENTI art. 674

Fattispecie diverse. § 1. Esecuzione - Amnistia e indulto - Indulto concesso dal giudice della cognizione - Revoca da parte del giudice dell'esecuzione - Condizioni - Fattispecie relativa a indulto applicato alla pena inflitta per un reato escluso dal beneficio, III, 103, 40. § 2. Esecuzione - Revoca della sospensione condizionale della pena - Diritto del condannato alla revoca per riservare l'applicazione del beneficio alla sanzione inflitta con altra condanna - Insussistenza, III, 163, 62. § 3. Esecuzione - Sospensione condizionale della pena concessa per la terza volta - Condanna per reato in continuazione con precedente già giudicato - Revoca - Condizioni, III, 230, 97.

ALTRE COMPETENZE art. 676

(Vedi *sub* C.p.p. art. 666).

CAPO II. — MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA.

PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA GRAZIA art. 681

Generalità. § 1. Procedimento di sorveglianza - Provvedimenti relativi alla grazia - Rinvio dell'esecuzione della pena - Criteri per la concessione, III, 34, 22.

LIBRO UNDICESIMO

RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE (24)

TITOLO II

Estradizione

CAPO I. — ESTRADIZIONE PER L'ESTERO.

SEZIONE I. — PROCEDIMENTO.

ESTRADIZIONE E POTERI DEL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA art. 697

Fattispecie. § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Convenzione europea di estradizione - Condizioni ostative - Prescrizione del reato - Applicabilità alle estradizioni "esecutive" - Esclusione - Fattispecie relativa a richiesta di estradizione esecutiva avanzata dall'autorità giudiziaria rumena, III, 567, 216.

REATI POLITICI. TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA art. 698

Fattispecie - § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Condizioni - Condizioni ostative - Pericolo di trattamenti crudeli, disumani o degradanti - Criteri di accertamento - Rapporti di organizzazioni non governative - Utilizzabilità - Fattispecie relativa ad istanza di estradizione dalla Repubblica di Turchia, III, 164, 63.

DOCUMENTI A SOSTEGNO DELLA DOMANDA art. 700

Fattispecie diverse - § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Convenzione europea di estradizione - Rinnovo della domanda - Rigetto di precedente domanda estradizionale - Preclusione derivante dall'art. 707 Cod. proc. pen. - Insussistenza - Limiti - Fattispecie relativa a precedente rigetto della domanda estradizionale dell'Autorità giudiziaria albanese per mancanza del provvedimento custodiale e non esecutività della sentenza di primo grado, III, 566, 214. § 2. Estradizione - Estradizione per l'estero - Domanda e documentazione - Relazione sui fatti per i quali richiesta è formulata - Esposizione risultante dai provvedimenti cautelari allegati - Sufficienza, III, 103, 41. § 3. Estradizione - Estradizione per l'estero - Misure cautelari - Applicazione provvisoria - Arresto provvisorio - Peren-

(24) Falato F., *Litispendenza internazionale e obblighi di consegna*, III, 463.

<p>zione - Convenzione bilaterale fra Italia e Marocco relativa alla reciproca assistenza giudiziaria e all'extradizione - Applicabilità del termine convenzionale di trenta giorni - Esclusione - Applicabilità del termine di quaranta giorni previsto dal Codice di rito - Applicabilità, III, 484, 192.</p>	<p>MISURE COERCITIVE E SEQUESTRO art. 714</p> <p><i>Fattispecie</i>. § 1. Extradizione - Extradizione per l'estero - Persona minorenni - Convalida dell'arresto e adozione di misure cautelari - Competenza - Presidente della Corte d'appello - <i>Fattispecie</i>, III, 296, 128.</p>
<p>PROCEDIMENTO DAVANTI ALLA CORTE DI APPELLO art. 704</p> <p><i>Generalità</i>. § 1. Extradizione - Extradizione per l'estero - Misure cautelari - Rimessione in libertà dell'estradando per tardività nella richiesta ministeriale - Sopravvenuta sentenza favorevole all'extradizione - Ripristino della custodia cautelare - Nuova specifica richiesta del Ministro della giustizia - Necessità, III, 295, 127.</p>	<p>REVOCA E SOSTITUZIONE DELLE MISURE art. 718</p> <p>(Vedi <i>sub</i> L. 22 aprile 2005, n. 69).</p>
<p>CONDIZIONI PER LA DECISIONE art. 705</p> <p><i>Fattispecie</i>. § 1. Extradizione - Extradizione per l'estero - Extradizione esecutiva - Convenzione europea di estradizione - Valutazione dei gravi indizi di colpevolezza da parte del giudice italiano - Necessità - Esclusione - Mero esame formale - Sufficienza - <i>Fattispecie</i> relativa a richiesta di estradizione proveniente dall'Autorità giudiziaria albanese, III, 295, 126.</p> <p>(Vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 698)</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO IV</p> <p style="text-align: center;">Effetti delle sentenze penali straniere</p> <p>CAPO I. — EFFETTI DELLE SENTENZE PENALI STRANIERE.</p> <p>PRESUPPOSTI DEL RICONOSCIMENTO art. 733</p> <p><i>Generalità</i> § 1. Riconoscimento di sentenze penali straniere - Condizioni - Pendenza di procedimento in Italia - Necessità - Esclusione - Riconoscimento richiesto ai sensi dell'art. 11, primo comma, Cod. pen. - Necessità della richiesta del Ministero della Giustizia - Esclusione, III, 489, 202.</p>
<p>SEZIONE II. — MISURE CAUTELARI.</p>	

4.

CODICI PENALI MILITARI

CODICE PENALE MILITARE DI PACE

LIBRO SECONDO

TITOLO III

Dei reati contro la disciplina militare.

CAPO IV. — DELL'ABUSO DI AUTORITÀ.

MINACCIA O INGIURIA A UN INFERIORE art. 196

Fattispecie. Reati militari - Minaccia a inferiore - Causa di esclusione dell'estraneità al servizio o alla disciplina militare - Condizioni per il riconoscimento - Fattispecie relativa a negazione della causa di esclusione del reato, II, 245, 103.

CAPO V. — DISPOSIZIONE COMUNE AI CAPI TERZO E QUARTO.

CAUSE ESTRANEE AL SERVIZIO O ALLA DISCIPLINA MILITARE art. 199

(Vedi *sub* Cod pen. mil. Pace, art. 196).

TITOLO IV

Reati speciali contro l'amministrazione militare, contro la fede pubblica, contro la persona e contro il patrimonio.

CAPO III. — REATI CONTRO LA PERSONA.

DIFFAMAZIONE art. 227

(Vedi *sub* C.p. art. 595).

5.

Costituzione della Repubblica

Art. 2

Generalità. § 1. Stranieri - Configurazione come reato della condotta dello straniero che, già destinatario del provvedimento di espulsione e di un nuovo ordine di allontanamento ai sensi dei commi 5 *bis* e 5 *ter* dell'art. 14 del d.lgs. n. 286 del 1998, continua a permanere illegalmente nel territorio dello Stato - Punibilità dell'inottemperanza all'ordine di allontanamento nel solo caso che abbia luogo «senza giustificato motivo», secondo quanto già previsto per la condotta di cui al suddetto comma 5- *ter* - Mancata previsione - Irragionevole differenziazione normativa di situazioni identiche - Violazione del principio di uguaglianza - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 65. §

Fattispecie § 1. Giudice - Giudice dell'udienza preliminare - Incompatibilità di tutti i magistrati dell'ufficio g.i.p.- g.u.p. - Designazione da parte del presidente del tribunale di un giudice in servizio presso una sede distaccata - Questione di legittimità costituzionale degli artt. 33, comma 2, Cod. proc. pen.; 7 *bis* e 7 *ter* del R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, in relazione agli artt. 2, 3, 25, 101, 11 e 117 Cost.- Manifesta infondatezza, II, 145.

(Vedi *sub* L.26 luglio 1975 n. 354).

Art. 3

Fattispecie diverse. § 1. Responsabilità da reato degli enti - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 5 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in relazione agli artt. 3 e 27 della Costituzione - Manifesta infondatezza, II, 9. § 1. Processo penale - Disposizioni in materia di impe-

dimento del Presidente del Consiglio dei Ministri a comparire nelle udienze come imputato - Configurazione, quale legittimo impedimento, del concomitante esercizio di una o più delle attribuzioni previste dalle leggi o dai regolamenti, delle relative attività preparatorie e consequenziali, nonché di ogni attività comunque coesistente alla funzione di Governo - Denunciata violazione del principio di uguaglianza dei cittadini davanti alla legge ed alla giurisdizione, nonché ritenuta introduzione, con legge ordinaria, di una prerogativa in favore dei titolari di cariche governative derogatoria del regime processuale comune - Esclusione - Non fondatezza delle questioni, in quanto la censurata disposizione venga interpretata in conformità con l'art. 420 *ter*, comma 1, cod. proc. pen., I, 54. § 2. Processo penale - Disposizioni in materia di impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri a comparire nelle udienze come imputato - Obbligo del giudice, su richiesta di parte, quando ricorrono le ipotesi di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 51 del 2010, di rinviare il processo ad altra udienza - Potere del giudice di valutare in concreto, a norma dell'art. 420 *ter*, comma 1, cod. proc. pen., l'impedimento addotto - Mancata previsione - Introduzione, con legge ordinaria, di una disciplina derogatoria rispetto al regime processuale comune che rimette al giudice, ai fini del rinvio dell'udienza, la valutazione in concreto non solo della sussistenza in fatto dell'impedimento, ma anche del carattere assoluto ed attuale dello stesso - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 54. § 3. Processo penale - Disposizioni in materia di impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri a comparire nelle udienze come imputato - Obbligo del giudice, ove la Presidenza del Consiglio dei Ministri attesti che l'impedimento è continuativo e correlato allo svolgimento delle funzioni di cui alla legge n. 51 del 2010, di rinviare il processo a udienza successiva al periodo indicato, che non può essere superiore a sei mesi - Esclusione dell'onere gravante sull'imputato di specificare l'impedimento, con conseguente preclusione per il giudice di verificarne la sussistenza e la consistenza - In-

troduzione, con legge ordinaria, di una prerogativa in favore del titolare della carica (equivalente ad una temporanea ed automatica sospensione del processo) derogatoria del regime processuale comune - Illegittimità costituzionale, I, 55. § 4. Ordinamento penitenziario - Art. 58-*quater*, comma 7-*bis* - Divieto di doppia concessione di benefici ai recidivi - Necessità di interpretare restrittivamente le disposizioni - Mancato vaglio, da parte del giudice *a quo*, della possibilità di fornire un'interpretazione conforme alla Costituzione della disposizione censurata - Inammissibilità delle questioni, I, 113. § 5. Giudice di pace - Nuove contestazioni - Modifica dell'imputazione - Contestazione del fatto diverso nel corso dell'istruttoria dibattimentale - Omessa previsione che l'imputato possa procedere alla riparazione del reato prima dell'udienza di comparizione - Asserita violazione del principio di uguaglianza, del diritto di difesa e del principio del giusto processo - Mancata carente descrizione della fattispecie - Indeterminatezza della formulazione - Inammissibilità, I, 193. § 6. Borsa - Intermediazione finanziaria - Abuso di informazioni privilegiate - Sanzioni amministrative pecuniarie comminate dalla CONSOB - Previsione che l'applicazione di esse importa sempre la confisca del prodotto, del profitto e dei beni utilizzati per commettere l'illecito, e che la confisca, ove non possa essere eseguita direttamente, ha luogo obbligatoriamente su "denaro, beni o altre utilità di valore equivalente" - Lamentata irragionevolezza nonché violazione del principio di proporzionalità della risposta sanzionatoria - *Petitum* oscuro ed indeterminato - Inammissibilità della questione, I, 198. § 7. Circostanze attenuanti generiche - Imputato, recidivo reiterato *ex art.* 99, quarto comma, cod. pen., chiamato a rispondere di taluno dei delitti di cui all'art. 407, comma 2, lett. a), cod. proc. pen. per il quale sia prevista una pena non inferiore nel minimo a cinque anni - Impossibilità per il giudice di tenere conto, ai fini del riconoscimento delle suddette attenuanti, della condotta del reo susseguente al reato - Violazione dei principi di ragionevolezza e della finalità rieducativa della pena - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 204. § 8. Misure cautelari - Criteri di scelta - Gravi indizi di colpevolezza in ordine al delitto di omicidio volontario (art. 575 cod. pen.) - Obbligatorietà della custodia cautelare salvo che siano acquisiti elementi dai quali risulti che non sussistono esigenze cautelari - Omessa salvezza dell'ipotesi in cui siano acquisiti elementi specifici, in relazione al caso concreto, dai quali risulti che le esigenze cautelari possono essere soddisfatte con altre misure - Violazione dei principi di uguaglianza, di ragionevolezza e del minore sacrificio necessario della libertà personale dell'indagato o dell'imputato nell'applicazione delle misure cautelari - Contrasto con la presunzione di non colpevolezza dell'imputato sino alla condanna definitiva - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 214. § 9. Recidiva - Vizio parziale di mente - Mancata previsione dell'obbligo del giudice di verificare l'applicabilità in concreto della recidiva nei confronti del seminfermo di mente - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 99, quinto comma, Cod. pen., in relazione all'art. 3 della Costituzione - Manifesta infondatezza, II, 406. § 10. Procedimento per decreto - Opposizione - Giudizio conseguente all'opposizione - Impossibilità di chiedere riti alternativi nel giudizio conseguente - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 464, comma 3, Cod. proc. pen. in relazione agli artt. 3 e 24 Cost. - Manifesta infondatezza, III, 447, 185. § 11. Misure cautelari - Criteri di scelta - Gravi indizi

di colpevolezza in ordine al reato di cui all'art. 74 d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309 - Obbligatorietà della custodia cautelare salvo che siano acquisiti elementi dai quali risulti che non sussistono esigenze cautelari - Omessa salvezza dell'ipotesi in cui siano acquisiti elementi specifici dai quali risulti che le esigenze cautelari possono essere soddisfatte con altre misure - Violazione dei principi di uguaglianza, ragionevolezza, del minor sacrificio necessario alla libertà personale dell'indagato o dell'imputato nell'applicazione delle misure cautelari - Contrasto con la presunzione di non colpevolezza dell'imputato sino alla condanna definitiva - Illegittimità *in parte qua*, I, 289. § 12. Misure cautelari personali - Termini di durata - Computo - Pluralità di ordinanze emesse per fatti diversi - Giudicato di condanna formatosi in relazione ai fatti di cui alla prima ordinanza anteriormente alla emissione delle ordinanze successive - Inoperatività della retrodatazione - Violazione del principio di uguaglianza e di ragionevolezza nonché del principio di predeterminazione legale dei termini massimi di durata - Illegittimità *in parte qua*, I, 296. § 13. Persone giuridiche ed enti privi di personalità giuridica - Responsabilità amministrativa - Notificazioni - Soggetto destinatario - Legale rappresentante che sia imputato del reato da cui dipende l'illecito amministrativo - Incompatibilità - Omessa previsione - Denunciata violazione del principio di ragionevolezza, del diritto di difesa, delle garanzie del giusto processo nonché asserito contrasto con la legge delega - Erroneità del presupposto interpretativo ed errata individuazione della norma impugnata questione di illegittimità inammissibile, I, 306. § 14. Estradizione - Estradizione esecutiva per l'estero - Condannato, cittadino di un Paese membro dell'Unione Europea, residente o dimorante nel territorio italiano e ivi stabilmente inserito - Rifiuto della consegna qualora la corte di appello ritenga che la pena per la quale è chiesta l'extradizione sia eseguita in Italia conformemente al diritto interno - Mancata previsione - Denunciata irragionevole disparità di trattamento rispetto ai condannati sottoposti al regime di consegna del mandato d'arresto europeo (non applicabile nel caso di specie, in ragione dell'epoca del fatto reato) - Asserita violazione del principio della finalità rieducativa della pena nonché inosservanza dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario - Richiesta alla Corte di un risultato di diritto transitorio "spurio", o comunque di pronuncia manipolativa non costituzionalmente obbligata, in materia riservata alla discrezionalità del legislatore - Inammissibilità della questione, I, 321. § 15. Giudizio di revisione avverso decreto penale di condanna - Notificazione del decreto di citazione alla persona offesa dal reato - Mancata previsione - Denunciata disparità di trattamento tra diversi giudizi di merito e violazione del principio del contraddittorio - Esclusione - Manifesta infondatezza della questione, I, 328

(Vedi *sub* Cost. art. 2).

Art. 13

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Revoca - Presupposti - Riferimento esclusivo alla proporzione tra pre-sofferto cautelare e pena irrogata - Illegittimità, III, 577. §

2. Misure cautelari personali - Condizioni di applicabilità - Principi di proporzionalità ed adeguatezza - Verifica della corrispondenza della misura ai detti principi anche nel corso della sua esecuzione, III, 577.

(Vedi *sub* Cost. art. 3).

Art. 24

Fattispecie § 1. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Cose in sequestro - Affidamento in custodia giudiziale - Facoltà d'uso agli organi di polizia giudiziaria che ne facciano richiesta - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 9, comma 9, della l. 16 marzo 2006, n. 146, in relazione agli artt. 24 e 27 della Costituzione - Manifesta infondatezza, III, 234, 107.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 390, 666; Cost. art. 3; L. 26 luglio 1975, n. 354).

Art. 25

Generalità. § 1. Recidiva - Recidiva reiterata - Nuovo testo dell'art. 69 Cod. pen. - Reato commesso nella vigenza della legge n. 251 del 2005 - Recidiva reiterata di cui all'art. 99, quarto comma, Cod. pen. relativa a reati commessi prima dell'entrata in vigore della predetta legge - Applicabilità della nuova disciplina - Compatibilità con i principi di cui all'art. 2 Cod. pen. e con il principio sancito dall'art. 25 secondo comma della Costituzione, II, 246, 105.

Art. 27

(Vedi *sub* Cost. artt. 2, 3, 24, 13; C.p. art. 586; L. 26 luglio 1975, n. 354).

Art. 28

Fattispecie § 1. Responsabilità civile da reato - Danni conseguenti a reato commesso da un dipendente pubblico - Responsabilità della P.A. - Condizioni - *Fattispecie* relativa ad abusi sessuali commessi dal direttore di una casa circondariale sul personale femminile dipendente, II, 295, 138

Art. 101

(Vedi *sub* Cost. Art. 2).

Art. 111 (1)

Generalità § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Lettura degli atti per sopravvenuta impossibilità di ripetizione - Affermazione della responsabilità penale fondata esclusivamente o significativamente sugli atti di cui sia stata data lettura - Illegittimità - Interpretazione dell'art. 512 Cod. proc. pen. in conformità ai principi affermati dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo - Necessità, III, 147.

(Vedi *sub* Cost. artt. 2, 3; C.p.p. art. 390).

Art. 113

(Vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354).

Art. 117 (2)

Generalità. § 1. Misure di prevenzione - Procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione - Giudizio di cassazione - Svolgimento, a richiesta di parte, nelle forme dell'udienza pubblica - Preclusione - Eccezione di inammissibilità della questione per difetto di rilevanza sollevata dalla parte privata alla luce del nuovo testo dell'art. 6 del Trattato sull'Unione europea per asserita disapplicabilità delle norme interne ritenute incompatibili con quelle della Convenzione dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Reiezione, I, 93. § 2. Misure di prevenzione - Procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione - Giudizio di cassazione - Svolgimento, a richiesta di parte, nelle forme dell'udienza pubblica - Preclusione - Ritenuta violazione del principio di pubblicità delle udienze giudiziarie garantito dall'art. 6 della CEDU, come interpretato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo - Esclusione - Non fondatezza della questione, I, 93. § 3. Reati e pene - Prescrizione - Modifiche normative comportanti un regime più favorevole in tema di prescrizione dei reati - Disciplina transitoria - Inapplicabilità delle nuove norme ai processi già pendenti in grado di appello o avanti alla Corte di cassazione - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 243. § 4. Rapporti per la cooperazione penale fra Stati - Sistema di Schengen - Mandato d'arresto europeo - Rifiuto alla consegna - Principio del *ne bis in idem* europeo - Litispendenza internazionale - Principio di territorialità - Rinuncia alla giurisdizione - Rilevanza del decreto di archiviazione emesso in ragione della concorrenza di procedimenti - Sussistenza, III, 463

(Vedi *sub* Cost. art. 2).

Art. 138

(Vedi *sub* Cost. art. 3).

(1) Giunta F., *La legittimazione del giudice penale tra vincolo di soggezione alla legge e obbligo di motivazione*, I, 259.

(2) Oggiano M., *La consulta ribadisce la derogabilità del principio di retroattività della "lex mitior"*, I, 244.

6.

Leggi Speciali

Antichità e belle arti

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137.

(D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42).

Fattispecie. § 1. Bellezze naturali - Beni culturali - Qualificazione con un provvedimento della P.A. - Necessità - Esclusione - Beni appartenenti ad enti ecclesiastici civilmente riconosciuti - Configurabilità - Fattispecie relativa a una stuetta lignea del diciottesimo secolo appartenente a una chiesa, II, 601, 209.

(Vedi *sub* D. lgs. 29 ottobre 1999, n. 490).

Armi

DISPOSIZIONI PER IL CONTROLLO DELLE ARMI

(L. 2 ottobre 1967, n. 895).

Generalità. § 2. Armi e munizioni - Circostanza attenuante della lieve entità del fatto - Criteri per il riconoscimento, II, 14, 5.
§ 3. Armi e munizioni - Detenzione illegale di armi - Natura di reato permanente - Momento della cessazione della permanenza - Cessazione della disponibilità dell'arma - Denuncia della stessa all'Autorità competente, II, 478, 172.

Fattispecie. § 1. Armi e munizioni - Detenzione abusiva - Custodia dell'arma in luogo diverso da quello della abituale dimora - Configurabilità del reato - Fattispecie relativa a detenzione abusiva di arma contestata con riferimento a un periodo in cui l'imputato era ristretto in carcere, II, 13, 4.

NORME INTEGRATIVE DELLA DISCIPLINA VIGENTE PER IL CONTROLLO DELLE ARMI, DELLE MUNIZIONI E DEGLI ESPLOSIVI.

(Legge 18 aprile 1975, n. 110).

Fattispecie § 1. Armi e munizioni - "Taglierino" utilizzato a fini di minaccia - Qualità di arma impropria - Sussistenza - Fattispecie relativa a "taglierino" usato per un tentativo di rapina aggravata, II, 409, 157.

Banche

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52.

(D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

Generalità. § 1. Banche e Istituti di credito o risparmio - Esercizio abusivo di intermediazione finanziaria - Truffa - Concorso dei reati - Configurabilità, II, 360

(Vedi *sub* Cost. art. 3).

Bellezze naturali

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI, A NORMA DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 8 OTTOBRE, n. 352.

(D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490).

Generalità. § 1. Bellezze naturali - Vincoli paesaggistici - Territorio costruito - Nozione - Estensione da parte del comune anche a zone inedificate - Possibilità - Esclusione - Rilascio da parte del comune di permessi di costruzione in assenza dell'autorizzazione paesaggistica - Illegittimità, II, 207.

TUTELA DELLA VITA E DELL'AMBIENTE NATURALE

(Convenzione di Berna del 19 settembre 1979, resa esecutiva con l. 5 agosto 1981, n. 503).

(Vedi *sub* l. 11 febbraio 1992, n. 157).

Caccia

NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO.

(Legge 11 febbraio 1992, n. 157).

Generalità § 1. Caccia - Abbattimento, cattura o detenzione di uccelli compresi nell'elenco di cui all'art. 2 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Abbattimento, cattura o detenzione frozone appartenente alla famiglia dei fringillidi - Configurabilità del reato - Cacciabilità - Esclusione, II, 86, 28.

Corte Costituzionale

NORME SULLA COSTITUZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE

(Legge 11 marzo 1953, n. 87).

(Vedi *sub* C.p. art. 157).

MODIFICHE DEGLI ARTICOLI 96, 134 E 135 DELLA COSTITUZIONE E DELLA LEGGE COSTITUZIONALE 11 MARZO 1953, n. 1, E NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTI PER I REATI DI CUI ALL'ART. 96 DELLA COSTITUZIONE.

(L. cost. 16 gennaio 1989, n. 1).

Fattispecie. § 1. Competenza - Giudice investito di procedimento nei confronti di un parlamentare per un reato di cui abbia escluso la natura di reato ministeriale - Obbligo di uniformarsi alla diversa valutazione della Camera di appartenenza dell'indagato - Insussistenza - Ordinanza di rigetto dell'eccezione di incompetenza funzionale - Provvedimento abnorme - Configurabilità - Esclusione - Iniziativa esperibile della Camera di appartenenza dell'indagato, III, 564, 210

Diritto civile

CODICE CIVILE

PEGNO IRREGOLARE A GARANZIA DI ANTICIPAZIONE art. 1851

(Vedi *sub* C.p.p. art. 321).

FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI IN DANNO DELLE SOCIETÀ, DEI SOCI E DEI CREDITORI art. 2622

Generalità. § 1. Reati societari - False comunicazioni in danno della società, dei soci o dei creditori - Società non quotate - Perseguibilità del reato a querela - Titolare del diritto di querela: soggetto patrimonialmente danneggiato - Decorrenza del termine - Conoscenza dell'evento dannoso - Accertamento del giudice del merito - Incensurabilità in cassazione, II, 175, 70.

Diritto d'Autore

PROTEZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE E DI ALTRI DIRITTI CONNESSI AL SUO ESERCIZIO

(L. 22 aprile 1941, n. 633).

Fattispecie diverse. § 1. Abusiva riproduzione di opere letterarie tutelate dal diritto d'autore - Reato previsto dall'art. 171 *ter*, primo comma, lett. b), della legge 22 aprile 1941 n. 633 - Illecito amministrativo contemplato dall'art. 68 della stessa legge - Differenze - Fattispecie relativa a sequestro probatorio di fotocopie di un libro per uso personale, II, 12, 1. § 2. Diritti d'autore sulle opere dell'ingegno - Elusione delle misure tecnologiche di protezione apposte su materiali od opere protette al diritto d'autore - Reato di cui all'art. 171 *ter*, primo comma, lett. *f bis*) della legge n. 633 del 1941 - Apposizione delle misure direttamente sulle opere o materiali - Necessità - Esclusione - Fattispecie relativa a videogiochi illecitamente duplicati o scaricati abusivamente da internet, II, 88, 32. § 3. Diritti di autore - Messa in vendita e promozione di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato via satellite - Reato di cui all'art. 171 *octies* della legge n. 633 del 1941 - Configurabi-

lità - Fattispecie relativa ai c.d. *splitter* o *splitty*, II, 168, 57. § 4. Diritti di autore - Trasmissione o diffusione senza autorizzazione di servizio criptato - Elemento soggettivo - Fine di lucro - Nozione - Fattispecie relativa a proiezione di un servizio criptato in un bar con una *smart card* per uso domestico intestata ad altra persona, II, 285, 116. § 5. Diritti d'autore sulle opere dell'ingegno - Illecita riproduzione del supporto contenente le opere oggetto di protezione - Rilevanza ai fini dell'integrazione del reato di cui all'art. 171 *ter*, lett. d), della legge 22 aprile 1941, n. 633 (anche a seguito della sentenza della Corte di giustizia Scwibber, pronunciata in data 8 novembre 2007 dalla Corte di giustizia delle comunità europee, a norma dell'art. 234 del Trattato CEE), II, 568, 188.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 624).

REPRESSIONE DELLA FALSA ATTRIBUZIONE DI LAVORI ALTRUI DA PARTE DI ASPIRANTI AL CONFERIMENTO DI LAUREE, DIPLOMI, UFFICI, TITOLI E DIGNITÀ PUBBLICHE.

(L. 19 aprile 1925, n. 475).

Fattispecie § 1. Falsa attribuzione di lavori altrui - Riproduzione abusiva del testo di un'opera intellettuale nel corso di una prova scritta di un concorso - Configurabilità del reato - Fattispecie relativa alla trascrizione integrale della motivazione della sentenza di un Tar nella prova scritta di un concorso per dirigente di un ente locale, II, 170, 60.

Diritto fallimentare

DISCIPLINA DEL FALLIMENTO, DEL CONCORDATO PREVENTIVO, DELL'AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA E DELLA LIQUIDAZIONE COATTIVA AMMINISTRATIVA (1).

(R. D. 16 marzo 1942, n. 267).

BANCAROTTA FRAUDOLENTA art. 216

Fattispecie diverse. § 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Reati commessi da persona diversa dal fallito - Acquisto con fondi sociali di titoli azionari intestati all'amministratore - Bancarotta fraudolenta per distrazione - Configurabilità - Iscrizione dei titoli nelle scritture contabili della società - Irrilevanza - Depauperamento del patrimonio sociale - Riferimento alla somma utilizzata per l'acquisto dei titoli e non alla vendita degli stessi, II, 79. § 2. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Distrazione dei beni dal patrimonio dell'imprenditore - Recupero degli stessi per effetto di azione revocatoria - Rilevanza ai fini dell'esclusione

(1) Amarelli G., *I delitti di bancarotta alla luce del nuovo art. 217 bis l. fall.: qualcosa è cambiato?*, II, 547.

del reato - Esclusione, II, 414, 168. § 3 Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta per distrazione - Prova della disponibilità della somma distratta - Iscrizione nel libro giornale della società debitrice - Natura di indizio - Criteri di valutazione, II, 483, 179. § 4. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Pregiudizio per i creditori al momento della dichiarazione di fallimento - Necessità - Importi sottratti al patrimonio del fallito rientrati prima della dichiarazione di fallimento - Configurabilità del reato di bancarotta per distrazione - Esclusione, II, 688, 232. § 5. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Commissione di più fatti di bancarotta nell'ambito dello stesso fallimento - Pluralità di reati - Unificazione ai soli fini sanzionatori - Disposizione di cui all'art. 219, secondo comma, n. 1, della legge fallimentare - Deroga alla disciplina generale della continuazione e non circostanza aggravante, II, 576, 202.

BANCAROTTA SEMPLICE art. 217

Fattispecie diverse. § 1. Reati fallimentari - Bancarotta - Pluralità di condotte tipiche di bancarotta realizzata nell'ambito di uno stesso fallimento - Pluralità di reati ontologicamente autonomi concorrenti unificati ai soli fini sanzionatori nel cumulo giuridico - Configurabilità - Disposizione di cui all'art. 219, secondo comma, n. 1, della legge fallimentare - Previsione di una speciale disciplina della continuazione e non di una circostanza aggravante - Giudicato intervenuto su alcune delle condotte tipiche di bancarotta - Preclusione riguardo ad altre condotte concorrenti - Esclusione, II, 385.

FATTI DI BANCAROTTA FRAUDOLENTA art. 223

Generalità. § 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Amministratore di diritto - Responsabilità per il reato commesso dall'amministratore di fatto - Sussistenza - Condizioni, II, 225.

FATTI DI BANCAROTTA SEMPLICE art. 224

Fattispecie diverse. § 1. Reati fallimentari - Bancarotta - Reati commessi da persone diverse dal fallito - Liquidatore dei beni del concordato preventivo - Soggetto attivo dei reati di bancarotta - Configurabilità - Esclusione, II, 65. § 2. Reati fallimentari - Reati di persone diverse dal fallito - Fatti di bancarotta - Elementi inidonei a provare la qualità di amministratore di fatto dell'estraneo - Utilizzabilità per attribuirgli la responsabilità concorsuale - Esclusione - Fattispecie relativa a concorso dell'estraneo, II, 605, 217. § 3. Reati fallimentari - Reati di persone diverse dal fallito - Pluralità di fatti di bancarotta - Disciplina prevista dall'art. 219, secondo comma, n. 1, della legge fallimentare - Applicabilità anche alla bancarotta impropria, II, 577, 203.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 521, 444).

Edilizia

NORME IN MATERIA DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ URBANISTICO-EDILIZIA, SANZIONI, RECUPERO E SANATORIA DELLE OPERE EDILIZIE.

(L. 28 febbraio 1985, n. 47).

Generalità. § 1. Edilizia - Concessione o autorizzazione alla costruzione - Rilascio in contrasto con la legge o con gli strumenti urbanistici - Responsabilità penale per l'abuso edilizio del committente, del titolare del permesso di costruire e del direttore dei lavori - Configurabilità, II, 207.

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA.

(D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Generalità. § 1. Edilizia - Varianti in corso d'opera - Varianti in senso proprio - Nozione - Permesso in variante - Sufficienza - Varianti essenziali - Nozione - Autonomo permesso a costruire - Necessità, II, 6. § 2. Edilizia - Lottizzazione abusiva mista - Concorso o cooperazione di persone nel reato - Momento consumativo - Modalità di realizzazione, II, 362. § 3. Edilizia - Costruzione edilizia - Tettoia - Permesso di costruire - Necessità, II, 15, 8. § 7. Edilizia - Costruzione edilizia - Demolizione del manufatto abusivo - Applicabilità della circostanza attenuante della riparazione del danno - Esclusione, II, 286, 118. § 4. Edilizia - Costruzione edilizia - Varianti in corso d'opera - Variazione in diminuzione della volumetria - Possibilità di realizzazione tramite dichiarazione di inizio di attività - Esclusione - Alterazioni della sagoma dell'edificio - Permesso di costruzione - Necessità, II, 371, 149. § 5. Edilizia - Costruzione abusiva - Natura di sanzione amministrativa - Ordine di demolizione - Estinzione per decorso del tempo - Esclusione, II, 372, 150.

Fattispecie diverse. § 1. Edilizia - Varianti in corso d'opera - Varianti leggere o minori - Nozione - Denuncia di inizio attività - Sufficienza - Fattispecie relativa al rivestimenti in corso d'opera della facciata di un fabbricato con materiale di diversa natura e colorazione rispetto al progetto originariamente assentito, II, 6. § 2. Edilizia - Lottizzazione abusiva negoziale - Trasferimento di un terreno di proprietà di una società attuato mediante quote societarie conferenti al suolo su assetto proprietario frazionato in lotti - Configurabilità - Condizioni - Fattispecie relativa all'assegnazione esclusiva a ciascuno dei soci della società a responsabilità limitata proprietaria di un terreno di una piazzola su cui era posizionato una roulotte o un caravan, II, 362. § 3. Edilizia - Costruzione edilizia - Chiusura con una porta di un piccolo vano in un sottoscala già delimitato da pareti su tre lati - Permesso di costruzione - Necessità - Esclusione, II, 117. § 4. Edilizia - Reati in materia di normativa antisismica - Illeciti amministrativi in materia di imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni - Rapporto di specialità - Configurabilità - Esclusione - Abusiva installazione di un cartellone pubblicitario

di consistenti dimensioni - Applicabilità di entrambi le discipline sanzionatorie, II, 286, 119. § 5. Edilizia - Costruzione abusiva - Ordine di demolizione - Impossibilità tecnica di esecuzione - Non imputabilità al condannato - Necessità - Sospensione condizionale della pena subordinata alla demolizione - Revoca del beneficio - Fattispecie relativa a costruzione abusiva a piano terra con sopraelevazione legittima, II, 373, 151. § 6. Edilizia - Muro di recinzione di un fondo agricolo con edificio adibito ad abitazione - Pertinenza dell'edificio - Configurabilità - Esclusione - Permesso di costruzione - Necessità - Condizioni, II, 410, 158.

(Vedi *sub* l. 28 febbraio 1985, n. 47).

DISPOSIZIONI URGENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO E PER LA CORREZIONE DELL'ANDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI.

(D.L. 30 settembre 2003, n. 269, conv., con modificazioni, con l. 24 novembre 2003, n. 326).

Fattispecie diverse. § 1. Edilizia - Condono edilizio previsto dal decreto-legge n. 269 del 2003 - Costruzione non residenziale - Inapplicabilità - Esclusione, II, 603, 213. § 2. Edilizia - Condono edilizio previsto dal decreto-legge n. 269 del 2003 - Domanda di condono edilizio - Silenzio - assenso - Formazione - Condizioni, II, 604, 214.

Finanze e tributi (2)

NUOVA DISCIPLINA DEI REATI IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E SUL VALORE AGGIUNTO, A NORMA DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 25 GIUGNO 1999, N. 205.

(D. lgs. 10 marzo 2000, n. 74).

Generalità. § 1. Reati tributari - Reato di omessa dichiarazione dei redditi - Versamento spontaneo dell'imposta evasa dopo la presentazione della dichiarazione - Rilevanza sulla determinazione dell'imposta e sul superamento delle soglie di punibilità - Esclusione - Estinzione del reato - Configurabilità - Condizioni - Rilevanza ai fini del riconoscimento delle circostanze attenuanti generiche - Sussistenza, II, 689, 233.

Fattispecie diverse. § 1. Reati tributari - Frode fiscale - Truffa aggravata ai danni dello Stato - Rapporto di specialità del primo rispetto al secondo reato - Sussistenza - Limiti, II, 129. § 2. Reati tributari - Reato di indebita compensazione di crediti non spettanti e inesistenti - Illecito amministrativo di utilizzo di compensazioni di crediti inesistenti per il pagamento di somme dovute - Rapporto di specialità - Configurabilità - Esclusione - Indebita compensazione per un debito di im-

(2) Pinna E., *Configurabilità e limiti del concorso nel delitto di emissione di fatture per operazioni inesistenti*, II, 583.

sta superiore a 50.000 euro - Configurabilità del reato, II, 403. § 3. Reati tributari - Reati di indebita compensazione di crediti non spettanti o inesistenti - Compensazione c.d. Verticale e compensazione c.d. orizzontale - Configurabilità in relazione ad entrambe, II, 403. § 4. Reati tributari - Omessa dichiarazione di redditi derivanti dall'attività di sfruttamento della prostituzione - Reato previsto dall'art. 5 del decreto legislativo n. 74 del 2000 - Configurabilità - Possibilità per lo sfruttatore di dedurre i "costi" rappresentati dal pagamento dei compensi alle prostitute - Rilevanza al fine del raggiungimento della soglia di punibilità del reato - Esclusione, II, 294, 136. § 5. Reati tributari - Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Importo maggiorato effettivamente corrisposto - Configurabilità del reato - Esclusione - Restituzione non documentata in contabilità da rettifiche - Reato di dichiarazione infedele o fraudolenta - Configurabilità nei confronti dell'utilizzatore della fattura - Configurabilità - Condizioni, II, 484, 181. § 6. Reati tributari - Distruzione od occultamento di documenti contabili - Reato previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 74 del 2000 - Configurabilità - Condizioni - Istituzione di una documentazione contabile e produzione da parte del soggetto attivo di un reddito e di un volume di affari, II, 485, 182. § 7. Delitti contro la personalità dello Stato - Addestramento ed attività con finalità di terrorismo anche internazionale - Elementi costitutivi - Dolo specifico - Indicazione, II, 583.

(Vedi *sub* L. 25 aprile 2005, n. 69).

APPROVAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DOGANALE

(D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43).

Generalità. § 1. Reati doganali - Evasione dell'IVA all'importazione - Rappresentante fiscale per l'Italia di società estera - Responsabilità - Configurabilità, II, 293, 134.

Fattispecie diverse. § 1. Reati doganali - Amministrazione delle Dogane - Danno morale - Risarcibilità - Fattispecie relativa ad evasione dell'IVA all'esportazione, II, 293, 135. § 3. Reati doganali - Contrabbando - Circostanza aggravante dell'utilizzo di mezzo di trasporto appartenente a terzo estraneo - Nozione, II, 414, 167. § 2. Reati doganali - Contrabbando - Discordanza tra valori dichiarati ed accertati - Contravvenzione prevista dall'art. 303 del D.P.R. n. 43 del 1973 - Delitto di contrabbando c.d. intranspettivo - Differenze - Fattispecie relativa a i.v.a. all'esportazione, II, 687, 231.

ISTITUZIONE E DISCIPLINA DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633).

Generalità. §1. Reati tributari - Evasione dell'Iva all'importazione - Configurabilità anche nei confronti di chi detenga la merce dopo l'importazione irregolare, II, 483, 180.

Giuoco e scommesse

INTERVENTI NEL SETTORE DEL GIUOCO E DELLE SCOMMESSE CLANDESTINE E TUTELA DELLA CORRETTEZZA NELLO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE.

(L. 13 dicembre 1989 n. 401).

Generalità. § 3. Misure di prevenzione - Manifestazioni sportive - Divieto di accesso ai luoghi di svolgimento di tali manifestazioni e obbligo di presentazione ad un ufficio o comando di polizia - Reati previsti dall'art. 6 bis della legge n. 401 del 1989 - Modifiche normative introdotte con la legge n. 210 del 2005 e con la legge n. 41 del 2007 - Persistente obbligatorietà della loro applicazione anche in caso di applicazione della richiesta dalle parti e di concessione della sospensione condizionale della pena - Obbligo di motivazione - Limiti, III, 445, 181.

Fattispecie diverse. § 1. Procedimento di prevenzione - Manifestazioni sportive - Provvedimento questorile impositivo dell'obbligo di presentazione ad autorità di pubblica sicurezza - Reati presupposti - Indicazione tassativa - Fattispecie relativa ad annullamento senza rinvio di ordinanza di convalida di provvedimento adottato per il reato di cui all'art. 18 del testo unico della legge di pubblica sicurezza, III, 174, 79. § 2. Procedimento di prevenzione - Manifestazioni sportive - Provvedimento questorile impositivo dell'obbligo di presentazione ad autorità di P.S. - Reati presupposti - Fattispecie relativa ad annullamento senza rinvio di ordinanza emessa in relazione a manifestazioni di protesta contro la adozione di provvedimenti diretti a prevenire manifestazioni violente negli stadi, III, 179, 80. § 3. Misure di prevenzione - Manifestazioni sportive - Imposizione dell'obbligo di comparire presso un ufficio o comando di polizia in coincidenza di manifestazioni sportive - Incontri amichevoli - Inclusione - Condizioni, II, 615, 216.

INTERVENTI NEL SETTORE DEL GIUOCO E DELLE SCOMMESSE CLANDESTINE E TUTELA DELLA CORRETTEZZA NELLO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE.

(L. 13 dicembre 1989, n. 401).

Fattispecie. §1. Manifestazioni sportive - Violenza occasionata da manifestazioni sportive - Misure di prevenzione - Imposizione dell'obbligo di presentazione ad un ufficio o comando di polizia contestualmente allo svolgimento di manifestazione sportiva - Violazione - Mancata specificazione nel procedimento del questore delle date degli incontri - Configurabilità del reato, II, 375, 155.

(Vedi *sub* C.p. art. 416).

Inquinamento

ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 91/156/CEE SUI RIFIUTI, 91/689/CEE SUI RIFIUTI PERICOLOSI E 94/62/CE SUGLI IMBALLAGGI E SUI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO.

(D. lgs. 5 febbraio 1997, n. 22).

Fattispecie. § 1. Inquinamento - Gestione dei rifiuti - Discarica - Inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione - Non efficiente raccolta del percolato - Configurabilità del reato - Fattispecie anteriore all'entrata in vigore del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, II, 89, 34

(Vedi *sub* D. lgs. 5 febbraio 1997, n. 22).

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 23 MAGGIO 2008, N. 90, RECANTE MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA E ULTERIORI DISPOSIZIONI DI PROTEZIONE CIVILE.

(L. 14 luglio 2008, n. 123).

(Vedi *sub* C.p.p. art. 599; 416 *bis*).

NORME IN MATERIA AMBIENTALE.

(D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152).

Generalità. § 1. Inquinamento - Gestione dei rifiuti - Trasporto abusivo - Natura di reato istantaneo, II, 89, 33.

Fattispecie diverse. § 1. Inquinamento - Rifiuti - Rifiuti sanitari - Acque di emodialisi - Natura di rifiuto pericoloso a rischio infettivo - Provenienza da reparti di malattie infettive o da situazioni simili - Necessità - Esclusione, II, 17, 13. § 2. Inquinamento - Rifiuti - Reato di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti - Rifiuti costituiti da veicoli fuori uso - Configurabilità, II, 410, 159.

(Vedi *sub* D. lgs. 5 febbraio 1997, n. 22).

REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI A NORMA DELL'ARTICOLO 24 DELLA LEGGE 31 LUGLIO 2002, N. 179.

(D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254).

(Vedi *sub* d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152).

Lavoro

ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE E 2004/40/CE RIGUARDANTI IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI DURANTE IL LAVORO.

(D. lgs. 19 settembre 1994, n. 626).

Generalità § 2. Infortuni sul lavoro - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione per le attività di impresa svolte dalla società - Responsabilità esclusiva o concorrente con quella del datore di lavoro per gli infortuni occorsi ai lavoratori - Configurabilità - Condizioni - Mancata previsione normativa di sanzioni penali a suo carico - Irrilevanza, II, 472

Fattispecie. § 1. Infortuni sul lavoro - Responsabilità del servizio di prevenzione e protezione per le attività di impresa svolte dalla società - Autodesignazione come responsabile del presidente del consiglio di amministrazione - Sequestro preventivo delle quote sociali con conseguente nomina di un custode - Inefficacia dell'autodesignazione - Configurabilità - Esclusione, II, 472.

Minori

APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SUL PROCESSO PENALE A CARICO DI IMPUTATI MINORENNI.

(D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448).

Generalità. § 1. Procedimento minorile - Prove assunte nell'incidente probatorio o nel dibattimento a carico dello stesso imputato divenuto maggiorenne - Acquisibilità - Divieto di cui all'art. 14 Cod. proc. pen. - Inapplicabilità, III, 107, 49.

**Modificazioni al codice penale
e al codice di procedura penale
e disposizioni di attuazione**

MODIFICHE AL SISTEMA PENALE.

(L. 24 novembre 1981, n. 689).

Fattispecie. § 1. Sanzioni sostitutive - Valutazione dei pre-

supposti per l'adozione - Potere discrezionale del giudice - Criteri - Fattispecie relativa al diniego della sostituzione con riferimento esclusivo ai precedenti penali, II, 176, 72.

(Vedi *sub* C.p. Art. 15).

NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE.

(D. lgs. 28 luglio 1989, n. 271).

Fattispecie diverse. § 1. Termini processuali - Sospensione nel periodo feriale - Procedimento per reati di criminalità organizzata - Nozione - Fattispecie relativa a procedimento concernente reati di omicidio, ricettazione e porto d'armi con l'aggravante mafiosa comprendenti contestazioni di tipo associativo mafioso nei confronti di altri indagati, III, 84. § 2. Termini processuali - Sospensione nel periodo feriale - Reati di criminalità organizzata - Misure cautelari reali - Impugnazioni - Sospensione dei termini - Operatività - Esclusione, III, 84.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 599, 321).

MODIFICHE AL CODICE PENALE E ALLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N. 354, IN MATERIA DI ATTENUANTI GENERICHE, DI RECIDIVA, DI GIUDIZIO DI COMPARAZIONE DELLE CIRCOSTANZE DI REATO PER I RECIDIVI, DI USURA E DI PRESCRIZIONE (3).

(L. 5 dicembre 2005, n. 251).

Generalità § 1. Reato in genere - Estinzione (cause di) - Prescrizione - Giudizio di appello e di cassazione - Applicabilità dei termini di prescrizione più brevi *ex lege* n. 251 del 2005 - Esclusione - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, II, 348.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 444, 157, 656, 33 *bis*; C.p. artt. 644; Cost. art. 25).

Ordinamento giudiziario (4)

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SPESE DI GIUSTIZIA.

(D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115)

Fattispecie. § 1. Difesa e difensori - Patrocinio dei non abbienti - Ricorso contro il provvedimento di rigetto dell'istanza - No-

(3) Oggiano M., *Ex Cirielli: manifestazione infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10/3. Luci ed ombre di un apparante dietrofront*, II, 348.

(4) Le Pera G., *Responsabilità civile dei magistrati nel recente disegno di legge: sogno o realtà?*, I, 185.

tifica all'Ufficio finanziario - Istante detenuto - Richiesta all'ufficio matricola di trasmettere gli atti all'Ufficio finanziario - Equipollenza alla notifica - Annullamento senza rinvio dell'ordinanza dichiarativa dall'inammissibilità dell'istanza per la mancata notifica all'ufficio finanziario del ricorso del detenuto, III, 565, 212.

DISPOSIZIONI SULLA COMPETENZA PENALE DEL GIUDICE DI PACE, A NORMA DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1999, N. 468 (5).

(D. lgs. 28 agosto 2000, n. 274).

Generalità. § 1. Procedimento davanti al giudice di pace - Richiesta di archiviazione presentata dal P.M. in un procedimento a carico di ignoti - Opposizione della persona offesa - Individuazione dei soggetti cui attribuire il reato ipotizzato e invito al P.M. di formulare l'imputazione - Provvedimento abnorme, III, 682, 243.

Fattispecie diverse. § 1. Procedimento davanti al giudice di pace - Sentenza dichiarativa dell'estinzione del reato per intervenuta riparazione del danno - Impugnazione - Appello e non ricorso per cassazione, III, 235, 109. § 2. Procedimento davanti al giudice di pace - Citazione a giudizio - Erronea indicazione della data dell'udienza nel decreto di citazione notificato all'imputato - Nullità - Partecipazione del difensore al giudizio - Sanatoria - Configurabilità - Esclusione, III, 488, 200. § 3. Procedimento davanti al giudice di pace - Provvedimento con cui il giudice di pace, fuori dall'ipotesi di concorso formale di reati e senza dare giustificazione della necessità di trattazione unitaria, a seguito della modifica dell'imputazione in lesioni gravi nei confronti di uno degli imputati, dichiara la propria incompetenza anche nei confronti dell'altro imputato in ordine al reato di lesioni lievi - Procedimento abnorme, III, 488, 201.

SOSPENSIONE DEI TERMINI PROCESSUALI NEL PERIODO FERIALE.

L. 7 ottobre 1969, n. 742.

(Vedi *sub* D. lgs. 28 luglio 1989, n. 271).

DISPOSIZIONI URGENTI IN ORDINE ALLA COMPETENZA PER PROCEDIMENTI PENALI A CARICO DI AUTORI DI REATI DI GRAVE ALLARME SOCIALE

(D.L. 12 febbraio 2010, n. 10, coordinato con la L. 6 aprile 2010, n. 52).

(Vedi *sub* C.p.p. art. 33 *bis*).

(5) De Franco, E., *Il procedimento archiviativo dinanzi al giudice di pace*, III, 178.

Ordinamento penitenziario

NORME SULL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E SULLA ESECUZIONE DELLE MISURE PRIVATIVE E LIMITATIVE DELLA LIBERTÀ (6) (7)

(L. 26 luglio 1975, n. 354).

Generalità. § 1. Ordinamento penitenziario - Benefici penitenziari - Esecuzione di pena inflitta per delitti indicati dall'art. 4 *bis*, comma 1, ord. penit. - Richiesta di accertamento di condotta di collaborazione impossibile o inesigibile ai sensi dell'art. 4 *bis*, comma 1 *bis*, ord. penit. - Contenuti dell'istanza - Criteri ed elementi rilevanti ai fini del giudizio, II, 97. § 2. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Revoca - Affidamento in prova in casi particolari - Divieto di concessione dei benefici penitenziari - Operatività - Esclusione, II, 90, 36. § 3. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Affidamento in prova al servizio sociale - Revoca e valutazione negativa dell'esito della prova - Distinzione e relative implicazioni, II, 291, 128. § 4. Ordinamento penitenziario - Trattamento penitenziario - Titolarità di diritti - Tutela giurisdizionale, II, 691. § 5. Ordinamento penitenziario - Trattamento penitenziario - Finalità - Rieducazione, II, 692. § 6. Ordinamento penitenziario - Trattamento penitenziario - Violazione - Tutela risarcitoria - Magistratura di sorveglianza - Giurisdizione esclusiva - Sussistenza, II, 692.

Fattispecie diverse. § 1. Ordinamento penitenziario - Benefici penitenziari - Esecuzione di pena inflitta per i delitti indicati dall'art. 4 *bis*, comma 1, ord. penit. - Istanza di concessione di permesso premio - Condizioni di ammissibilità - Mancata prospettazione da parte del richiedente della sussistenza di ipotesi di collaborazione ai sensi dell'art. 58 *ter* ord. penit., ovvero di collaborazione impossibile o inesigibile ai sensi dell'art. 4 *bis*, comma 1 *bis*, ord. penit. - Onere di attivazione ed accertamento d'ufficio - Insussistenza, II, 96. § 2. Ordinamento penitenziario - Benefici penitenziari - Esecuzione di pena inflitta per i delitti indicati dall'art. 4 *bis*, comma 1, ord. penit. - Istanza congiunta di concessione di permesso premio e di accertamento di condotta di collaborazione impossibile o inesigibile ai sensi dell'art. 4 *bis*, comma 1 *bis*, ord. penit. - Sospensione del procedimento del magistrato di sorveglianza per la concessione del permesso premio e trasmissione degli atti al tribunale di sorveglianza per l'accertamento della condotta di collaborazione impossibile o inesigibile - Necessità, II, 96. § 3. Ordinamento penitenziario - Benefici penitenziari - Esecuzione di un cumulo pene inflitte per delitti solo in parte rientranti nell'indicazione dell'art. 4 *bis*, comma 1, ord. penit. - Richiesta di accertamento di condotta di collaborazione impossibile o inesigibile ai sensi dell'art. 4 *bis*, comma 1 *bis*, ord. penit. per i delitti ostativi - Effetti dell'accoglimento della richiesta sulla determinazione dei termini temporali necessari per l'accesso ai benefici penitenziari, II, 97. § 4. Ordinamento penitenziario - Benefici penitenziari - Esecuzione di pena inflitta per de-

(6) Ricci A., *Profili di un'indagine sulla collaborazione impossibile o inesigibile con la giustizia da parte del detenuto*, II, 100.

(7) Capraro L., *Magistrato di sorveglianza quale giudice "esclusivo" del trattamento e garanzia del contraaddittorio: un attrito possibile*, II, 691.

litti indicati dall'art. 4 *bis*, comma 1, ord. penit. - Giudizio di accertamento di condotta di collaborazione impossibile ai sensi dell'art. 4 *bis*, comma 1 *bis*, ord. penit. - Oggetto del giudizio - Fatti costituenti oggetto dell'imputazione per i quali è intervenuta condanna - Necessità - Fatti per i quali il detenuto non è stato condannato - Esclusione - Fatti per cui il detenuto non è stato processato o indagato - Esclusione, II, 100. § 5. Ordinamento penitenziario - Benefici penitenziari - Esecuzione di un cumulo pene inflitte per delitti tutti rientranti nell'indicazione dell'art. 4 *bis*, comma 1, ord. penit. - Giudizio di accertamento di condotta di collaborazione impossibile o inesigibile ai sensi dell'art. 4 *bis*, comma 1 *bis*, ord. penit. - Oggetto del giudizio - Scorporo delle pene singolarmente inflitte ed imputazione della detenzione espiata a determinati delitti - Giudizio di accertamento limitato ai soli delitti ostativi per i quali la pena inflitta non sia stata ancora completamente espiata - Esclusione - Giudizio di accertamento relativo a tutti i delitti ostativi compresi nel provvedimento di cumulo - Necessità, II, 100. § 6. Ordinamento penitenziario - Detenzione domiciliare - Revoca per contestata evasione - Legittimità - Condizioni, II, 244, 100. § 7. Ordinamento penitenziario - Regime di trattamento ordinario applicato erroneamente - Legge sopravvenuta più restrittiva - Immediata applicabilità - Divieto di regresso nel trattamento - Applicabilità - Esclusione - Fattispecie relativa alla limitazione dei colloqui e delle telefonate, II, 245, 101. § 8. Ordinamento penitenziario - Perquisizioni personali del detenuto - Previo denudamento - Legittimità - Condizioni, III, 681, 242.

(Vedi *sub* Cost. art. 3).

REGOLAMENTO RECANTE NORME SULL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E SULLE MISURE PRIVATIVE E LIMITATIVE DELLA LIBERTÀ

(D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230) .

Generalità. § 1. Procedimento di sorveglianza - Illeciti disciplinari del detenuto - Contestazione dell'addebito - Convocazione del consiglio di disciplina - Termine di dieci giorni per l'applicazione della sanzione - Inosservanza - Illegittimità del provvedimento sanzionatorio, III, 247, 184

(Vedi *sub* l. 26 luglio 1975, n. 354).

Pesca (8)

Fattispecie. § 1. Normativa interna in materia di pesca - Divieto di pesca di novellame - Previsione di un limite di tolleranza del 10% - Contrasto con la normativa comunitaria - Disapplicazione della norma interna contrastante, II, 463.

(L. 14 luglio 1965, n. 963 - Disciplina della pesca marittima).

(8) Palma A., *Divieto di pesca del novellame: principio di fedeltà comunitaria "versus" principio di legalità*, II, 463.

Poste e Telecomunicazioni

APPROVAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA POSTALE, DI BANCOPOSTA E DI TELECOMUNICAZIONI

(D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156).

Fattispecie. §1. Telecomunicazioni - Installazione ed esercizio di impianti di telecomunicazione in assenza di concessione o autorizzazione - Inosservanza da parte del concessionario delle prescrizioni contenute nella concessione o nell'autorizzazione - Configurabilità del reato - Fattispecie relativa a sequestro preventivo di impianto di telediffusione utilizzante una frequenza diversa da quella prevista nell'autorizzazione, II, 179, 77.

DISCIPLINA DEL SISTEMA RADIOTELEVISIVO PUBBLICO E PRIVATO

(L. 6 agosto 1990, n. 223).

(Vedi *sub* D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156).

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 97/67/CE CONCERNENTE REGOLE COMUNI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO INTERNO DEI SERVIZI POSTALI COMUNITARI E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO.

(D. lgs. 22 luglio 1999, n. 261).

(Vedi *sub* C.p. art. 323).

Responsabilità amministrativa degli enti (9) (10)

DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE, DELLE SOCIETÀ E DELLE ASSOCIAZIONI ANCHE PRIVE DI PERSONALITÀ GIURIDICA, A NORMA DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 29 SETTEMBRE 2000, N. 300.

(D. lgs. 8 giugno 2001, n. 231).

Generalità. § 4. Persona giuridica - Società - Responsabilità da reato degli enti - Procedimento - Costituzione di parte civile - Ammissibilità - Esclusione - Ragioni, III, 257.

Fattispecie diverse. § 1. Responsabilità da reato degli enti - Misure cautelari interdittive - Preclusione - Esclusione delle con-

(9) Ariolli G., *Inammissibile la costituzione di parte civile nel processo instaurato per l'accertamento della responsabilità da reato dell'ente*, III, 257.

(10) Della Ragione L., *Responsabilità da reato degli enti e sicurezza sul lavoro: profili problematici in tema di delitti colposi di evento*, II, 300.

dotte riparatorie - Messa a disposizione del profitto del reato - Requisiti, II, 1. § 2. Responsabilità da reato degli enti - Confisca - Limitazione alla parte del profitto del reato presupposto non restituibile al danneggiato - Applicabilità della limitazione al sequestro preventivo funzionale alla confisca, II, 198. § 3. Responsabilità da reato degli enti - Sequestro preventivo funzionale alla confisca - Limitazione ai crediti certi liquidi ed esigibili vantati dall'ente costituente il profitto del reato, II, 198. § 4. Responsabilità da reato degli enti - Sanzioni - Confisca per equivalente di beni corrispondenti al profitto del reato - Obbligatorietà - Reato presupposto - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche - Applicabilità, II, 21, 20. § 5. Responsabilità da reato degli enti - Società a partecipazione mista pubblica e privata - Applicabilità, II, 22, 21. § 6. Responsabilità da reato degli enti - Reato presupposto: corruzione internazionale - Misure cautelari interdittive - Applicabilità, II, 295, 139. § 7. Responsabilità da reato degli enti - Imprese individuali - Configurabilità, II, 605, 218. § 8. Responsabilità da reato degli enti - Responsabilità dei soggetti che li rappresentano per la partecipazione ad un reato associativo finalizzato alla commissione di reati anche nell'interesse degli enti - Compatibilità, III, 608. § 9. Responsabilità da reato degli enti - Confisca del profitto del reato - Presupposti - Momento di realizzazione del profitto - Irrilevanza - Fattispecie relativa a reato di corruzione perfezionato dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, II, 578, 205.

(Vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 640 *bis*).

Sanità

ACCERTAMENTI E TRATTAMENTI SANITARI VOLONTARI E OBBLIGATORI (11).

(L. 13 maggio 1978 n. 180).

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ODONTOIATRA, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 24 APRILE 1998, N. 128.

(D. lgs. 13 ottobre 1998, n. 386).

(Vedi *sub* C.p. 348).

ISTITUZIONE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI ODONTOIATRA E DISPOSIZIONI RELATIVE AL DIRITTO DI STABILIMENTO ED ALLA

(11) Montanari Vergallo G., Frati P., Gulino M., Di Luca N.M., *La responsabilità dello psichiatra per le condotte auto ed eteroaggressive del paziente: tra il non ancora e il non più*, I, 79.

LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI DA PARTE DEI DENTISTI CITTADINI DI STATI MEMBRI DELLE COMUNITÀ EUROPEE.

(L. 24 luglio 1985, n. 409).

(Vedi *sub* C.p. 348).

NORME CONCERNENTI L'OPZIONE, PER I LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA, PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI.

(L. 31 ottobre 1988, n. 471).

(Vedi *sub* C.p. 348).

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2001/19/CE CHE MODIFICA LE DIRETTIVE DEL CONSIGLIO RELATIVE AL SISTEMA GENERALE DI RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI E LE DIRETTIVE DEL CONSIGLIO CONCERNENTI LE PROFESSIONI DI INFERMIERE PROFESSIONALE, DENTISTA, VETERINARIO, OSTETRICA, ARCHITETTO, FARMACISTA E MEDICO".

(D. lgs. 8 luglio 2003, n. 277).

(Vedi *sub* C.p. 348).

Sicurezza pubblica

MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E PER LA PUBBLICA MORALITÀ

(Legge 27 dicembre 1956, n. 1423).

Generalità. § 1. Misure di prevenzione - Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza - Violazione della prescrizione di vivere onestamente e di rispettare le leggi - Commissione di illecito amministrativo - Reato di cui all'art. 9 della legge n. 1423 del 1956 - Configurabilità, II, 411, 161. § 2. Procedimento di prevenzione - Pericolosità sociale del preposto - Attualità al momento della valutazione - Necessità, III, 489, 202.

Fattispecie diverse. § 1. Misure di prevenzione - Prescrizioni del decreto e contravvenzioni alle stesse - Violazione della prescrizione di vivere onestamente e di rispettare le leggi - Commissione di una violazione amministrativa - Configurabilità del reato di cui all'art. 9 della legge n. 1423 del 1956 - Fattispecie relativa alla guida di un ciclomotore senza patente di guida revocata all'atto dell'applicazione della misura di prevenzione, II, 243, 97. § 2. Misure di prevenzione - Sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno in un determinato comune - Autorizzazione ad allontanarsi - Presupposti - Esigenza di mantenere rapporti personali

con parenti - Esclusione - Fattispecie relativa a visita del padre detenuto in altro carcere, II, 19, 15.

(Vedi *sub* Cost. art. 117; D.P.R. 30 ottobre 1990, n. 309).

MISURE CONTRO LA TRATTA DI PERSONE.

(L. 11 agosto 2003, n. 228).

(Vedi *sub* C.p. art. 600).

DISPOSIZIONI CONTRO LA MAFIA.

(Legge 31 maggio 1965, n. 575).

Fattispecie. § 1. Procedimento di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniale - Appartenenti ad associazione mafiosa - Confisca definitiva di un'azienda - Pretese del terzo proprietario dell'immobile occupato dall'azienda - Giurisdizione del giudice penale - Esclusione - Giurisdizione del giudice civile, III, 107, 50.

(Vedi *sub* Cost. art. 117; C.p.p. art. 666).

NUOVE NORME CONTRO LA CRIMINALITÀ.

(Legge 14 ottobre 1974, n. 497).

(Vedi *sub* L. 2 ottobre 1967, n. 895).

PROVVEDIMENTI URGENTI IN TEMA DI LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DI TRASPARENZA E BUON ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.

(D.L. 13 maggio 1991, n. 152 conv. in L. 12 luglio 1991, n. 203).

Generalità. § 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti - Circostanza attenuante della c.d. dissociazione attuosa di cui all'art. 8 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152 - Utilizzazione degli elementi posti a base della sua concessione per riconoscere anche le circostanze attenuanti generiche - Possibilità - Esclusione, II, 167, 55

(Vedi *sub* C.p.p. art. 34; D. lgs. 28 luglio 1989, n. 271; D.P.R. 30 ottobre 1990, n. 309).

MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ MAFIOSA

(D.L. 8 giugno 1992, n. 306, conv. in L. 7 agosto 1992, n. 356).

Fattispecie diverse. § 1. Trasferimento fraudolento di valori - Reato istantaneo con effetti permanenti - Condotta articolata in una pluralità di attribuzioni fittizie - Momento consumativo, II, 94, 44. § 2. Trasferimento fraudolento di valori - Condotte anteriori alla fittizia attribuzione dei beni e non finalizzate con certezza alla creazione della situazione giuridica simulata - Irrilevanza penale, II, 94, 45.

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 321, 665, 666).

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE E NORME SULLA CONDIZIONE DELLO STRANIERO (12) (13) (14) (15).

(D. lgs. 25 luglio 1998, n. 286).

Generalità. § 1. Stranieri - Permanenza illegale nel territorio dello Stato - Mancata previsione, tra gli elementi costitutivi del reato, dell'assenza di un giustificato motivo - Sussistenza, II, 486. § 2. Stranieri - Reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato - Circostanza aggravante della clandestinità - Illegittimità costituzionale - Esclusione, II, 486.

Fattispecie diverse. § 1. Stranieri - Favoreggiamento illegale dell'immigrazione - Trasporti limitati a segmenti endonazionali ma inseriti in un più ampio percorso di dimensione transazionale - Configurabilità, II, 23, 24. § 2. Stranieri - Condannato agli arresti domiciliari per il fatto oggetto della condanna da eseguire - Espulsione come misura alternativa - Esclusione, II, 93, 42. § 3. Stranieri - Misure di sicurezza - Espulsione dello straniero - Divieto di espulsione di straniero convivente con coniuge di nazionalità italiana - Straniero condannato per reati concernenti sostanze stupefacenti - Applicazione - Esclusione, II, 94, 43. § 4. Stranieri - Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina - Condotta del padre che porti con sé la figlia minorenni - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 177, 73. § 5. Stranieri - Occupazione di lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno - Verifica della regolare presenza in Italia dello straniero - Onere del datore di lavoro - Inosservanza - Configurabilità del reato, II, 177, 74. § 6. Stranieri - Reati - Favoreggiamento dell'immigrazione - Matrimonio contratto dietro versamento di danaro con straniero irregolare - Configurabilità del reato, II, 247, 107. § 7. Stranieri - Inottemperanza all'ordine del questore di allontanamento dal territorio dello Stato - Giustificato motivo - Indisponibilità dei mezzi necessari per l'acquisto del titolo di viaggio - Configurabilità - Condizioni, II, 297, 142. § 8. Stranieri - Inottemperanza all'ordine di esibizione del passaporto o di altro documento di identificazione e del permesso di soggiorno o della regolare presenza nel territorio dello Stato - Configurabilità del reato solo nei confronti degli stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato

(12) Abu Awwad V., *Dalla sentenza El Dridi alla legge 129/2011: nuove disposizioni in merito alle procedure di allontanamento dello straniero irregolare*, II, 611.

(13) Abukar Hayo A., *Cenni sul principio d'inesigibilità nel diritto penale della migrazione*, II, 416.

(14) Guidi D., *La Corte costituzionale torna a pronunciarsi sul testo unico dell'immigrazione*, I, 65.

(15) Nuzzo R., *Esiti alterni della giurisprudenza costituzionale in materia di crimini dell'immigrato clandestino*, II, 487.

- *Abolito criminis* nei confronti degli stranieri in posizione irregolare *ex art.* 1, comma 22, lett. h), della legge 15 luglio 2009, n. 94, II, 592§ 9. Stranieri - Ingiustificata inosservanza dell'ordine di allontanamento - Incompatibilità con la direttiva comunitaria di rimpatri dell'art. 14, comma 5 *quater* del decreto legislativo n. 286 del 1998 - *Abolito criminis* - Rilevabilità da parte della Corte di Cassazione - Annullamento senza rinvio della sentenza di condanna anche dopo la rinuncia dell'imputato al ricorso per cassazione, II, 690, 236.

(Vedi *sub* Cost. art. 2).

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA.

(L. 15 luglio 2009, n. 94).

(Vedi *sub* d. lgs. 25 luglio 1998, n. 286).

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LOTTA CONTRO LO SFRUTTAMENTO SESSUALE DEI BAMBINI E LA PEDOPORNOGRAFIA ANCHE A MEZZO INTERNET.

(L. 6 febbraio 2006, n. 38).

(Vedi *sub* C.p. art. 600 *quater*).

Stampa

DISPOSIZIONI SULLA STAMPA (16).

(Legge 8 febbraio 1948, n. 47).

Stupefacenti

TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA.

(D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309).

Generalità. § 1. Stupefacenti - Induzione di minore all'uso di sostanze stupefacenti - Condotte - Richiesta o invito all'utilizzo della droga - Rafforzamento del proposito del minore di utilizzare la droga - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 179, 76. § 2. Stupefacenti - Circostanze aggravanti spe-

(16) Spagnoletti V., *La responsabilità penale del provider tra applicazione della normativa sulla stampa ed esigibilità del controllo sui contenuti di internet*, II, 262.

ciali - Art. 80, lett. b), del D.P.R. n. 309 del 1990 - Rinvio all'art. 112, n. 4, Cod. pen. - Ipotesi dell'essersi avvalso del minore - Configurabilità dell'aggravante - Esclusione - Determinazione del minore a commettere il reato - Configurabilità dell'aggravante - Esclusione, II, 247, 108.

Fattispecie diverse. § 1. Stupefacenti - Cessione - Circostanze speciali - Circostanza aggravante della cessione a minore - Circostanza attenuante del fatto di lieve entità - Compatibilità in astratto - Poteri del giudice di merito - Fattispecie relativa a cessione a minore di un grammo di *hashish*, II, 193. § 2. Stupefacenti - Cessione - Circostanze attenuanti speciali - Fatto di lieve entità - Configurabilità - Condizioni - Fattispecie relativa a cessione senza particolari accorgimenti di un grammo di *hashish*, II, 193. § 3. Stupefacenti - Circostanza aggravante speciale dell'ingente quantità - Criteri di individuazione - Fattispecie relativa al riconoscimento dell'aggravante in relazione a un quantitativo di 2400 dosi giornaliere di cocaina e di oltre 9210 dosi di eroina, II, 178, 75. § 4. Procedimento davanti al giudice di pace - Decreto di convalida del provvedimento del questore emesso a norma dell'art. 75 *bis* del testo unico in materia di sostanze stupefacenti - Impugnazione - Ricorso per cassazione - Fattispecie relativa ad inammissibilità del ricorso proposto direttamente dall'interessato, III, 235, 110. § 5. Stupefacenti - Circostanza aggravante dell'ingente quantità - Configurabilità - Criteri di individuazione - Fattispecie relativa all'esclusione dell'aggravante in relazione al quantitativo di grammi 210 di eroina con principio attivo per la preparazione di circa 8.150 dosi, II, 297, 143. § 6. Stupefacenti - Circostanze aggravanti speciali - Ingente quantità - Criteri di individuazione, II, 607, 221

(Vedi *sub* l. 26 luglio 1975, n. 354; l. 25 luglio 1998, n. 286; C.p.p. artt. 656, 303).

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2005, N. 272, RECANTE MISURE URGENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA ED I FINANZIAMENTI PER LE PROSSIME OLIMPIADI INVERNALI, NONCHÉ LA FUNZIONALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO. DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL RECUPERO DI TOSSICODIPENDENTI RECIDIVI.

(L. 21 febbraio 2006, n. 49).

(Vedi *sub* C.p.p. art. 671).

Strade e circolazione

NUOVO CODICE DELLA STRADA.

(D.P.R. 30 aprile 1992, n. 285).

(Vedi *sub* C.p. Art. 15).

Trattati e convenzioni internazionali

CONVEZIONE EUROPEA DI ESTRADIZIONE DEL 13 DICEMBRE 1957.

(Resa esecutiva con L. 30 gennaio 1963, n. 300).

(Vedi *sub* l. 22 aprile 2005, n. 69).

CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI FIRMATA IL 4 NOVEMBRE 1950 E RATIFICATA CON LA

(L. 4 agosto 1955, n. 848).

(Vedi *sub* C.p.p. artt. 390, 698; Cost. art. 111).

art. 6

DISPOSIZIONI PER CONFORMARE IL DIRITTO INTERNO ALLA DECISIONE QUADRO 2002/584/GAI DEL CONSIGLIO, DEL 13 GIUGNO 2002, RELATIVA AL MANDATO D'ARRESTO EUROPEO E ALLE PROCEDURE DI CONSEGNA TRA STATI MEMBRI.

(L. 22 aprile 2005, n. 69).

Generalità. § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Gravi indizi di colpevolezza - Verifica da parte dell'autorità giudiziaria italiana - Limiti, III, 232, 102. § 2. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Istanza di revoca o sostituzione della misura cautelare personale - Applicabilità del rito camerale previsto - Esclusione - Applicabilità della disciplina generale prevista dall'art. 299 Cod. proc. pen., III, 232, 103. § 3. Mandato d'arresto europeo - Consegna per l'estero - Reati commessi in tutto o in parte nel territorio italiano - Motivo di rifiuto previsto dall'art. 18, comma primo, lett. p), della L. n. 69 del 2005 - Configurabilità - Criteri - Indicazione, III, 301, 138.

Fattispecie diverse. § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Pendenza in Italia di un procedimento per gli stessi fatti posti a base del mandato di arresto europeo - Rifiuto della consegna ai sensi dell'art. 18, lett. o), della legge n. 69 del 2005 - Applicabilità - Limiti - Fattispecie relativa a mandato di arresto europeo esecutivo emesso dall'Autorità giudiziaria bulgara per fatti di reclutamento di persone da avviare alla prostituzione apparentemente analoghi a quelli oggetto di una sentenza di condanna pronunciata in Italia nei confronti della medesima persona ricercata dall'Autorità giudiziaria straniera, III, 208. § 2. Mandato di arresto europeo, Divieto di consegna per fatti commessi in parte nel territorio dello Stato italiano - Applicabilità - Condizioni - Fattispecie relativa a reati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina commessi in parte in territorio italiano e in parte in Germania, III, 276. § 3. Mandato di arresto europeo - Consegna dall'estero - Principio di specialità - Consenso alla consegna - Acquisizione del verbale di udienza dinanzi all'autorità giudiziaria straniera - Necessità - Esclusione - Fat-

tispecie relativa a mandato emesso dall'autorità giudiziaria italiana ed eseguito dall'autorità giudiziaria spagnola con espressa rinuncia al principio di specialità, III, 104, 43. § 4. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Misure cautelari - Pericolo di fuga - Motivazione - Contenuto - Fattispecie relativa ad annullamento con rinvio di ordinanza di rigetto delle richieste di revoca di misura custodiale in cui il pericolo di fuga era stato desunto anche dal mancato consenso alla consegna, III, 166, 66. § 5. Mandato d'arresto europeo - Consegna per l'estero - Rifiuto - Condizioni - Mancata previsione di limiti massimi di carcerazione preventiva nella legislazione dello Stato di emissione - Legislazione della Scozia - Esclusione, III, 166, 67. § 6. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 18 lett. r) della legge n. 69 del 2005 in pendenza di ricorso per mozione contro la sentenza della Corte di appello - Annullamento con rinvio alla stessa Corte d'appello per l'accertamento dell'eventuale condizione di "residente" in Italia del ricorrente, III, 167, 68. § 7. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Rinvio per motivi di giustizia interna - Natura discrezionale della decisione - Mancato esercizio del potere discrezionale della corte d'appello - Denunciabilità con ricorso per cassazione in difetto di richiesta espressa motivata da uno specifico interesse - Esclusione, III, 167, 69. § 8. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Titolo costituito da una sentenza di condanna - Irrevocabilità del titolo - Necessità - Esclusione - Esecutività del titolo - Sufficienza - Fattispecie relativa a sentenza contumaciale pronunciata da giudice francese di secondo grado, III, 301, 139. § 9. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Decisione - Condizioni - Doppia punibilità - Reati in materia di tasse ed imposte - Fattispecie relativa a operazioni di vendita eseguite da società tedesca in evasione dell'IVA all'importazione, III, 637, 226.

§ 10. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Presupposti della doppia punibilità - Fatto addebitato alla persona consistente nell'emissione di assegni senza provvista non prevista dalla legge italiana come reato - Rifiuto della consegna, III, 678, 236.

(Vedi *sub* C.p.p. art. 309).

RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI PROTOCOLLI DELLE NAZIONI UNITE CONTRO IL CRIMINE ORGANIZZATO TRANSNAZIONALE, ADOTTATI DALL'ASSEMBLEA GENERALE IL 15 NOVEMBRE 2000 E IL 31 MAGGIO 2001.

(L. 16 marzo 2006, n. 146).

Fattispecie. § 1. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti speciali - Circostanza aggravante ad effetto speciale prevista per i reati transnazionali dall'art. 4 della legge 16 marzo 2006, n. 146 - Compatibilità con il delitto di associazione per delinquere - Condizioni - Applicabilità anche al reato mezzo oltre che ai reati scopo, II, 237, 82.

Trattamento illecito dei dati personali

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

(D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

(Vedi *sub* C.p.p. art. 191).

7.

Indice cronologico

A) 1) Corte Costituzionale

Data	Sentenza	parte	col.	Data	Sentenza	parte	col.
C.C. 04-10-2010	Sent. n. 291	I	113	C.C. 04-07-2011	Sent. n. 206	I	193
C.C. 22-12-2010	Sent. n. 359	I	65	C.C. 19-07-2011	Sent. n. 236	I	243
C.C. 25-01-2011	Sent. n. 23	I	54	C.C. 22-07-2011	Sent. n. 231	I	289
C.C. 11-03-2011	Sent. n. 80	I	97	C.C. 22-07-2011	Sent. n. 233	I	296
C.C. 04-04-2011	Sent. n. 113	I	138	C.C. 27-07-2011	Ord. n. 299	I	306
C.C. 12-05-2011	Sent. n. 164	I	129	C.C. 27-07-2011	Sent. n. 254	I	328
C.C. 10-06-2011	Sent. n. 186	I	198	C.C. 21-10-2011	Sent. n. 274	I	321
C.C. 10-06-2011	Sent. n. 183	I	204				

B) Corte di Cassazione

Sez.	Data	Ricorrente	parte	col.	m.	Sez.	Data	Ricorrente	parte	col.	m.
S.U.	29-05-2009	R.	II	20	17	I	12-05-2010	Abbruzzese	III	27	11
S.U.	17-12-2009	De Simone	III	198		III	12-05-2010	P.M. in proc. A. e altri	II	236	82
V	18-01-2010	Ferraro e altri	III	172	77	I	12-05-2010	Murano	III	107	50
V	05-02-2010	Carbone	III	98		III	12-05-2010	Abbati	III	108	51
V	09-02-2010	Mortillaro e altri	II	225		III	12-05-2010	S.J.	II	298	145
V	09-02-2010	Ferracenti	II	16	10	III	13-05-2010	p.o. In proc. L.	III	94	
VI	16-02-2010	P.M. in proc. P.	II	12	2	III	13-05-2010	p.o. in proc. L	III	24	5
V	10-03-2010	Fichera	III	33	23	V	13-05-2010	P.M. in proc. Astorino	III	31	18
VI	11-03-2010	Ottelli Pasina ed altro	II	559		V	14-05-2010	Vigo	II	15	9
V	17-03-2010	Ric. e altro	II	290	126	VI	14-05-2010	Franchetto e altro	III	38	30
III	24-03-2010	Muolo e altro	II	6		I	16-05-2010	Malkuci	II	93	42
III	25-03-2010	M.F.	II	216		VI	16-05-2010	Santangelo	III	106	46
VI	25-03-2010	Bruno e altri	II	87	31	V	19-05-2010	Rossi	II	17	12
IV	25-03-2010	Del Papa	III	25	6	I	19-05-2010	Maltese	III	447	184
I	31-03-2010	Vismara	II	24	26	V	19-05-2010	Mastrogiovanni	III	37	28
V	31-03-2010	p.o. in proc. Signorile e altro	III	23	2	II	20-05-2010	Cremonesi	III	39	31
V	31-03-2010	p.o. in proc. Castelli e altro	III	23	3	III	20-05-2010	Coppola e altro	II	171	62
V	31-03-2010	P.M. in proc. Falcone	III	35	25	IV	20-05-2010	Frati	III	177	83
IV	07-04-2010	Tuku	III	34	26	I	20-05-2010	Querci	III	101	36
VI	09-04-2010	Dipietromaria e altro	III	95		I	26-05-2010	Di Muro	II	92	39
III	13-04-2010	P.M. in proc. Pesca e altro	II	17	13	S.U.	27-05-2010	D'Ambrosio	III	1	
III	13-04-2010	Hrustic	II	89	33	III	27-05-2010	R.	III	151	
I	14-04-2010	A. A. e altri	II	87	29	I	27-05-2010	Galluccio	II	16	11
II	14-04-2010	De Angelis	II	94	45	S.U.	27-05-2010	Calibè e altro	III	138	
III	14-04-2010	T. e altro	II	95	47	S.U.	27-05-2010	Calibè e altro	II	385	
III	14-04-2010	T. e altro	II	95	48	I	27-05-2010	Galluccio	II	4	
V	16-04-2010	Morreale	II	13	4	III	27-05-2010	K.	II	22	22
V	19-04-2010	Tipaldi	III	35	24	I	27-05-2010	Senato	II	90	36
VI	19-04-2010	Harem	II	94	43	II	27-05-2010	Spinello	III	25	7
I	20-04-2010	Gentile	III	154		III	27-05-2010	F.	III	39	32
I	21-04-2010	Giugliano	III	106	45	III	27-05-2010	Fatti	II	86	28
S.U.	22-04-2010	Lasala	III	398		III	27-05-2010	C.	III	100	34
I	22-04-2010	Testa	III	103	39	VI	27-05-2010	Galluzzi e altri	III	175	81
VI	22-04-2010	Marzoli	III	104	43	I	28-05-2010	Martiradonna	II	94	44
III	22-04-2010	Giorgini e altro	III	107	48	VI	03-06-2010	P.M. e p.c. in proc. Ferruzzi	III	100	35
III	24-04-2010	Bisegna	II	89	34	I	03-06-2010	Rahimi	II	176	73
V	26-04-2010	Nista	III	108	52	IV	03-06-2010	Iberdemaj	II	178	75
VI	27-04-2010	Raggi	III	30	16	I	03-06-2010	Galati Rando	III	171	76
I	29-04-2010	Agenzia del demanio e altro	III	216		VI	04-06-2010	Franzè e altri	III	106	47
VI	04-05-2010	Alfarano e altri	II	159		V	07-06-2010	P. e altri	II	153	
III	05-05-2010	P.G. e p.c. in proc. R e altri	III	14		III	08-06-2010	P.M. in proc. Calaprico e altri	II	207	
I	05-05-2010	P.M. in proc. Scotto	III	26	8	III	08-06-2010	R.	III	105	44
I	05-05-2010	Serafino	III	27	9	V	08-06-2010	Berton e altri	II	187	121
I	05-05-2010	Claire e altri	II	164	51	IV	08-06-2010	Orsi e altri	II	241	95
III	05-05-2010	Bressani	III	33	20	II	09-06-2010	Lo Monaco e altro	II	369	
III	05-05-2010	M.	III	110	53	II	09-06-2010	Pistola	II	406	
III	06-05-2010	Savino	II	15	8	VI	09-06-2010	Fantino	II	573	197
V	06-05-2010	Lucarelli	III	28	12	VI	09-06-2010	Schiavone	II	164	49
II	06-05-2010	Banca M.B. s.p.a.	III	32	19	I	09-06-2010	Boci	III	160	57
III	06-05-2010	P.M. in proc. G.	II	90	35	I	10-06-2010	Mammato	II	18	14
III	06-05-2010	P.M. in proc. B.	II	91	38	V	10-06-2010	Pantano	II	176	70
I	06-05-2010	Kumaz e altri	II	23	24	V	10-06-2010	Iamonte	III	169	71
III	06-05-2010	E. e altro	II	93	41	IV	10-06-2010	Maugeri	III	176	82
III	06-05-2010	L.	III	107	49	III	15-06-2010	P.	II	368	
III	11-05-2010	P.M. in proc. Garneri	II	12	1	III	15-06-2010	R.	III	147	
V	11-05-2010	Schirripa	III	29	14	II	15-06-2010	Michelizzi	II	24	25
III	11-05-2010	Santoro	III	27	10	III	15-06-2010	Arnetta	III	174	79
V	11-05-2010	Sperandeo	III	33	21	I	15-06-2010	P.M. in proc. Kane	III	36	27
III	11-05-2010	P.M. in proc. Campa	II	88	32	III	15-06-2010	Arnetta	III	174	80
III	11-05-2010	P.M. in proc. Stadile	II	168	57	III	15-06-2010	Giacomelli	III	445	181
III	12-05-2010	P.M. in proc. A.	II	20	18	III	15-06-2010	L.	II	298	144
I	12-05-2010	P.M. in proc. Chiaron	III	24	4	V	15-06-2010	Caruson	III	346	163
						I	16-06-2010	Cincinnati	III	22	1
						VI	16-06-2010	Prusik	III	103	41
						I	16-06-2010	Lazzaro	II	173	66

Sez.	Data	Ricorrente	parte	col.	m.	Sez.	Data	Ricorrente	parte	col.	m.
I	16-06-2010	Longo	III	163	62	IV	07-07-2010	Marchetti	II	240	90
II	16-06-2010	p.o. in proc. Solighetto	III	227	91	I	08-07-2010	Salvaguardia	II	165	52
VI	17-06-2010	P.M., Impregilo s.p.a. e altri	II	198		III	08-07-2010	Scafuti	II	174	68
II	17-06-2010	P.M. in proc. Contessi	II	13	3	IV	08-07-2010	P.G. e altri	III	164	63
I	17-06-2010	Screti	II	22	22	I	08-07-2010	Coraci	III	165	64
I	17-06-2010	Rabbia	II	14	5	I	08-07-2010	Caceres Sanchez	II	297	142
I	17-06-2010	Gallus	II	14	7	II	09-07-2010	Battaglia e altri	II	21	20
I	17-06-2010	D'Alessandro	II	19	16	II	09-07-2010	P.M. in proc. Vielmi e altri	II	22	21
III	17-06-2010	Ciotola	III	447	185	II	09-07-2010	Battaglia e altri	II	25	27
I	17-06-2010	Santilli	III	102	38	VI	09-07-2010	Galdi	III	28	13
I	17-06-2010	P.M. in proc. Vescio	III	103	40	II	09-07-2010	Carollo	II	175	69
V	17-06-2010	Pirro	II	171	61	III	09-07-2010	Esposito	III	170	73
I	17-06-2010	Tattoli	II	177	74	V	09-07-2010	Pectu Nicusor	II	238	85
VI	18-06-2010	Giannico	III	30	15	V	09-07-2010	Pettinari e altri	II	239	89
II	18-06-2010	Amato	II	176	72	V	09-07-2010	P.M. in proc. Canale e altri	III	345	161
V	18-06-2010	Mollia	III	158	54	V	12-07-2010	Caboni	III	170	72
VI	18-06-2010	P.M. in proc. Marchetti	III	233	105	V	13-07-2010	Russo	II	167	55
VI	21-06-2010	p.c. in proc. Scarpelli	III	101	37	V	14-07-2010	Rusani e altri	II	362	
VI	21-06-2010	Mazzacane	II	169	59	III	14-07-2010	Meneghetti e altri	II	166	54
VI	21-06-2010	Hamidovic e altri	II	168	58	I	14-07-2010	Panaro	III	163	61
VI	21-06-2010	Mazzacane	II	170	60	I	14-07-2010	Panaro	III	163	61
VI	22-06-2010	Polistirolo s.r.l. e altra.	II	1		III	14-07-2010	Ferrazzi	II	237	83
II	22-06-2010	Portarapillo	II	87	30	IV	14-07-2010	Morana	II	290	127
VI	22-06-2010	Raffa	II	91	38	III	14-07-2010	Lavia	II	293	134
II	22-06-2010	P.M. in proc. Buonauro	II	92	40	III	14-07-2010	Lavia	II	293	135
II	22-06-2010	P.M. in proc. Biagioli	II	95	46	S.U.	15-07-2010	P.M. in proc. Bracco	II	75	
IV	22-06-2010	p.o. in proc. D'Aleo e altro	III	159	55	IV	15-07-2010	Scagliarini	II	476	
III	22-06-2010	P.M. in proc. Casso	II	485	183	S.U.	15-07-2010	Carelli	II	79	
I	23-06-2010	Calabresi e altri	II	145		VI	15-07-2010	Forastefano	III	168	70
I	23-06-2010	Landonis	II	19	15	S.U.	15-07-2010	Donadio	III	84	
I	23-06-2010	confl. comp. in proc. Azouz	III	104		V	15-07-2010	Toni e altro	III	211	
42						I	15-07-2010	Lucianò	II	237	84
II	23-06-2010	Masticchio	II	293	133	IV	15-07-2010	P.M. in proc. Albuza e altri	II	242	96
S.U.	24-06-2010	P.M. in proc. Rico	II	193		VI	16-07-2010	Virtù	III	171	74
S.U.	24-06-2010	F.	III	129		VI	16-07-2010	Distefano	II	236	81
VI	24-06-2010	P.M. in proc. Vitale e altro	III	40	33	Sez. fer.	27-07-2010	Manola	III	166	66
I	24-06-2010	Barbera	II	164	50	Sez. fer.	03-08-2010	Antohi	III	167	68
IV	24-06-2010	Sergi e altri	II	167	56	Sez. fer.	19-08-2010	Scuto e altri	II	179	78
I	24-06-2010	Confl. comp. in proc. Brunetta	III	161	58	Sez. fer.	19-08-2010	Scuto e altri	III	160	56
III	24-06-2010	C.	III	174	78	Sez. fer.	24-08-2010	Diouf	II	246	105
I	24-06-2010	Stefanini	III	177	84	Sez. fer.	24-08-2010	Crupi	III	231	100
III	25-06-2010	Dines	III	89		Sez. fer.	24-08-2010	Termini	III	232	102
V	25-06-2010	Truzzi e altri	II	189	124	Sez. fer.	24-08-2010	P.M. in proc. Avallone	III	233	104
V	30-06-2010	C.	III	37	29	Sez. fer.	26-08-2010	Cureu	II	248	109
I	30-06-2010	Tallura	II	284	111	Sez. fer.	07-09-2010	Trzeciak	III	231	103
I	30-06-2010	Giaccio	II	291	128	Sez. fer.	14-09-2010	L. e altro	II	173	65
I	01-07-2010	Rabita e altro	II	14	6	IV	17-09-2010	T.	II	238	87
I	01-07-2010	M.	III	34	22	IV	21-09-2010	Glamovic	II	240	92
VI	01-07-2010	A.	II	179	76	VI	21-09-2010	Battista	II	415	169
II	02-07-2010	P.M. e p.c. in proc. Dodi e altro	II	140		IV	22-09-2010	P.M. in proc. Polani e altri	III	335	
V	02-07-2010	Catone	II	173	74	II	22-09-2010	Gomiero e altro	III	448	186
IV	02-07-2010	Turco	II	179	77	I	22-09-2010	P.M. in proc. Agrigento	II	245	101
IV	02-07-2010	Basile e altri	III	165	65	I	22-09-2010	P.M. in proc. Ascione	II	247	106
VI	02-07-2010	Mancioppi e altro	III	166	67	III	22-09-2010	Durizzotto	III	490	205
III	02-07-2010	P.M. in proc. Spandre e altri	III	486	197	I	22-09-2010	Iodice	III	230	98
V	05-07-2010	Minunno	II	172	73	V	22-09-2010	P.M. in proc. Lesce	II	283	110
VI	06-07-2010	Raffaele	III	31	17	III	22-09-2010	S.	III	485	195
II	06-07-2010	Corsini e altro	II	296	140	III	22-09-2010	Lembo	II	372	151
II	06-07-2010	Longo e altri	II	164	67	VI	22-09-2010	Mafrica	III	483	191
III	07-07-2010	P.M. in proc. Pagano	III	214		VI	22-09-2010	Pirasa	II	373	152
III	07-07-2010	P.M. in proc. L. e altro	III	340		III	22-09-2010	Fratarcangeli e altri	II	486	184
I	07-07-2010	Liccardo Grasso	II	175	71	VI	23-09-2010	Di Giovampaola e altri	III	284	
I	07-07-2010	Liccardo Grasso	III	162	59	I	23-09-2010	Zagami	III	229	95
I	07-07-2010	Trapasso	III	162	60	II	23-09-2010	P.M. in proc. Liccardello e altri	II	165	53
IV	07-07-2010	C. e altro	II	247	108	II	23-09-2010	Fasano	III	171	75
						I	23-09-2010	Piranello e altri	II	246	104

Sez.	Data	Ricorrente	parte	col.	m.	Sez.	Data	Ricorrente	parte	col.	m.
I	23-09-2010	Pisanello e altri	III	231	101	III	14-10-2010	Lastella	III	489	204
V	23-09-2010	Calderini	II	414	168	III	14-10-2010	S. e altri	III	344	160
II	23-09-2010	Alexandra	III	440	171	I	14-10-2010		II	411	161
V	23-09-2010	P.M. in proc. Presta e altro	III	488	201	VI	14-10-2010	P.M. in proc. Berforini	II	343	158
I	23-09-2010	Bonardi	III	236	115	VI	15-10-2010	Severino	II	411	160
VI	23-09-2010	Doglia	II	412	163	II	15-10-2010	Chiesi	III	483	189
VI	23-09-2010	Mancuso	II	481	176	VI	19-10-2010	P.M. in proc. Ermini	II	291	129
II	24-09-2010	P.M. in proc. Renzi	III	230	99	V	19-10-2010	Celico e altro	III	482	187
VI	24-09-2010	Guido	III	442	172	V	19-10-2010	D. e altro	III	445	182
VI	24-09-2010	Musacchio	III	443	178	I	21-10-2010	Marchetti	III	423	
VI	28-09-2010	Mallucci	III	167	69	III	21-10-2010	Gravina	III	446	182
IV	28-09-2010	Mancuso	III	228	94	VI	21-10-2010	Cuccaro e altri	II	169	59
I	29-09-2010	Lo Sicco	II	235	80	III	21-10-2010	Merja	III	441	173
I	29-09-2010	Badolati e altro	II	239	88	IV	21-10-2010	Gallonetto	III	236	111
I	29-09-2010	Manzari	III	235	108	VI	21-10-2010	Hasnaolli	III	442	174
I	29-09-2010	Grasso e altro	II	225	87	VI	21-10-2010	Bragaglia e altro	II	185	114
I	29-09-2010	Grasso e altro	II	225	88	I	21-10-2010	Ngom	II	294	137
I	29-09-2010	conf. comp. in proc. Zebet e altri	III	345	162	VI	21-10-2010	Cuccaro ed altri	II	599	
VI	29-09-2010	Venti	II	409	157	III	21-10-2010	Rocchi	II	373	154
I	29-09-2010	Cipriano	III	439	168	III	22-10-2010	Bove	II	286	118
S.U.	30-09-2010	Corsini	II	65		III	22-10-2010	Bova	II	410	158
VI	30-09-2010	Busnerba	III	485	196	II	22-10-2010	Pasquinelli	II	601	208
S.U.	30-09-2010	Dalla Serra e altro	III	65		III	22-10-2010	Barbagallo	II	286	119
S.U.	30-09-2010	G.V.C	III	68		II	22-10-2010	Pasquinelli	II	409	156
VI	30-09-2010	Cosentino e altro	III	344	159	II	22-10-2010	Greco e altro	II	371	147
I	30-09-2010	P.M. in proc. Oretakyy	III	488	200	S.U.	26-10-2010	Giordano e altri	II	129	
VI	30-09-2010	P.M. in proc. ENI e altro	II	295	139	IV	26-10-2010	P.M. in proc. Zaamam	II	240	91
VI	04-10-2010	Immorlano	II	297	143	IV	26-10-2010	Rhomeni	III	226	89
VI	05-10-2010	Fornasiero	II	187	120	IV	26-10-2010	P.M. in proc. Ferracci	III	236	112
V	05-10-2010	Pol e altro	II	413	165	I	27-10-2010	Madio	III	322	
V	05-10-2010	D'Achille	II	483	179	I	27-10-2010	Mecoli	II	245	103
VI	05-10-2010	Fenu e altri	III	484	192	I	27-10-2010	P.M. in proc. Bertuzzi	II	241	94
I	06-10-2010	Palermi	III	283		III	27-10-2010	Orlando e altri	III	445	180
III	06-10-2010	Pignatelli e altri	III	487	199	III	27-10-2010	Bassova	III	444	179
III	06-10-2010	Chia	II	188	123	IV	27-10-2010	Tantucci	III	224	86
III	06-10-2010	Callegari e altro	III	442	176	I	27-10-2010	Confl. comp. in proc. Di Perna	III	228	93
III	06-10-2010	Ciampi	II	374	155	IV	27-10-2010	Negro	III	227	92
III	06-10-2010	P.M. in proc. Bartolini	III	486	197	III	27-10-2010	P.M. in proc. Ragno e altro	II	185	116
III	06-10-2010	P.M. in proc. Bartolini	III	347	165	III	27-10-2010	P.M. in proc. Ruperto e altri	II	371	149
III	07-10-2010	Giordano	III	279		S.U.	28-10-2010	P.M. in proc. Di Lorenzo	II	456	
III	07-10-2010	Ancona e altri	II	483	180	V	28-10-2010	Nigro	III	234	107
I	07-10-2010	Pirozzi	III	484	194	III	28-10-2010	Shehu	III	442	175
VI	07-10-2010	P.M. in proc. Vecchi	II	235	79	VI	28-10-2010	Straface	II	557	
III	07-10-2010	Semeraro	II	484	181	III	28-10-2010	M. e altro	II	185	115
III	07-10-2010	P.M. in proc. Di Venti	II	485	182	III	28-10-2010	M. e altro	II	292	131
VI	07-10-2010	P.M. in proc. Karmaolli	II	414	166	S.U.	30-10-2010	Dalla Serra e altro	III	193	
IV	07-10-2010	Perna	III	235	110	VI	02-11-2010	Grillo	II	289	125
III	07-10-2010	P.M. in proc. Battisti	II	414	167	IV	03-11-2010	Armentano	III	246	90
I	07-10-2010	Cascarino e altro	III	223	85	IV	03-11-2010	Pascioni e altri	III	234	106
VI	07-10-2010	Menegazzo	II	188	122	IV	03-11-2010	Branchesi e altro	III	235	109
III	07-10-2010	Ascolese	III	482	188	IV	03-11-2010	Halilovic e altri	III	439	169
III	07-10-2010	Violi	II	294	136	IV	03-11-2010	Halilovic e altri	III	236	113
II	08-10-2010	Guagnano	II	411	162	II	03-11-2010	Arillo e altri	II	292	132
II	08-10-2010	Monteserchi	III	483	190	VI	04-11-2010	Regine	II	292	130
V	08-10-2010	Santini	II	415	170	III	04-11-2010	P.M. in proc. Z	II	482	178
III	07-10-2010	Isabella Valenzi	III	346	164	VI	04-11-2010	Regine	III	439	170
IV	13-10-2010	Cava e altri	II	238	86	VI	04-11-2010	G.	II	610	227
I	13-10-2010	Gesuito	II	244	99	III	04-11-2010	D.S.	III	437	166
I	13-10-2010	Conte	III	229	96	VI	05-11-2010	Gargiulo	III	635	222
I	13-10-2010	Di Marco	III	237	114	II	09-11-2010	Allegri	III	360	
III	13-10-2010	Chamki e altro	II	184	112	I	10-11-2010	Rizzo	II	244	100
IV	13-10-2010	Cava e altri	II	184	113	I	10-11-2010	Giordano	II	245	102
VI	13-10-2010	Barone	III	489	202	I	10-11-2010	Stissi	III	230	97
III	13-10-2010	L.	II	299	146	III	10-11-2010	La Mela	II	372	150
III	14-10-2010	D. L. e altro	III	443	177	IV	10-11-2010	Antonov e Min. economia	III	565	212
I	14-10-2010	Cazzaniga	II	241	93	III	11-11-2010	Ragosta e altra	II	403	
I	14-10-2010	Ferorelli e altro	III	209		III	11-11-2010	Z.	II	412	164
I	14-10-2010	Besoni	II	243	97						
I	14-10-2010	Cazzaniga	II	243	98						

Sez.	Data	Ricorrente	parte	col.	m.	Sez.	Data	Ricorrente	parte	col.	m.
III	11-11-2010	M.	II	371	148	VI	27-01-2011	P.M. in proc. F.	II	691	238
III	11-11-2010	Cavallo	III	438	167	S.U.	27-01-2011	P.M. in proc. Loy	II	576	202
II	11-11-2010	P.	II	372	153	S.U.	27-01-2011	P.M. in proc. Loy	III	565	213
VI	16-11-2010	P.M. in proc. Iliev Penchev	III	208		S.U.	27-01-2011	P.M. in proc. Loy	II	577	203
VI	18-11-2010	P.M. in proc. Greco	III	562	206	V	27-01-2011	A. e altro	III	679	238
VI	19-11-2010	Moujane	III	484	192	V	31-01-2011	Nembri	III	633	218
III	24-11-2010	Malfanti	II	482	177	V	31-01-2011	Nembri	III	677	232
III	25-11-2010	S. e altri	II	294	138	I	01-02-2011	Mandolini	II	572	196
III	25-11-2010	Aceto	III	489	203	IV	01-02-2011	Ardizzone	II	607	221
VI	25-11-2010	Z. e altro	II	571	194	I	02-02-2011	Paiolti	II	603	212
II	26-11-2010	Panebianco	II	575	201	III	02-02-2011	Garcea e altro	II	608	223
II	01-12-2010	Losi	II	296	141	V	03-02-2011	Signori e altro	II	605	217
III	01-12-2010	Cavana e altri	III	681	241	V	03-02-2011	Cannavale	II	688	232
III	01-12-2010	Segaloni	II	689	233	III	09-02-2011	Famà	II	601	209
VI	01-12-2010	Massè	II	574	198	III	09-02-2011	Piermartiri	II	687	231
VI	01-12-2010	Massè	II	348		VI	15-02-2011	P.M. in proc. Lestella	II	571	193
V	02-12-2010	Pirino	II	568	188	III	16-02-2011	Fratea	II	604	216
III	02-12-2010	Buonocore	II	603	213	I	16-02-2011	Cordi	III	681	242
III	02-12-2010	Conte	II	604	214	VI	16-02-2011	Grassi	III	679	237
III	03-12-2010	Persico	II	569	189	IV	21-02-2011	P.M. in proc. c. ignoti	III	682	243
I	03-12-2010	Cicccone	II	606	220	III	23-02-2011	Trinca	II	463	
III	03-12-2010	P.	II	610	228	S.U.	24-02-2011	Indelicato	II	513	
V	09-12-2010	Mauro	II	568	187	VI	24-02-2011	p.c. in proc. Musumeci	III	682	244
IV	10-12-2010	Scatena e Caponigri	II	645		VI	24-02-2011	p.c. Proc. Corallo	II	602	210
I	14-12-2010	Zonta	II	567	186	S.U.	24-02-2011	Fatih	III	526	
I	14-12-2010	Di Rocco	III	683	246	S.U.	24-02-2011	Naccarato	III	533	
III	15-12-2010	impr. ind. Sferrazza	II	605	218	S.U.	24-02-2011	E.	III	600	
V	15-12-2010	Dalti e altri	III	634	220	II	24-02-2011	De La Pazza Marti	II	604	215
III	15-12-2010	P.M. in proc. M	III	639	230	S.U.	24-02-2011	P.M. in proc. Alacev	II	592	
VI	16-12-2010	Casano	II	479	174	VI	25-02-2011	Ventaloro e altri	III	564	211
S.U.	16-12-2010	Pizzuto	II	449		II	25-02-2011	Castaldo De Stefano	III	637	227
II	16-12-2010	P.M. in proc. Sfraga	II	570	191	VI	25-02-2011	Ballin	III	566	214
VI	20-12-2010	Ahmad	III	276		S.U.	01-03-2011	Testini	III	585	
VI	20-12-2010	confl. comp. in proc. Mandachi	III	567	216	VI	03-03-2011	Mastella	III	564	210
I	21-12-2010	Tanielli	III	680	240	VI	03-03-2011	F.	II	690	237
V	22-12-2010	Bifara	II	569	190	VI	08-03-2011	P.M. in proc. V.	II	578	204
II	07-01-2011	Conticini e altri	II	579	206	I	08-03-2011	Ghiro	III	543	
I	10-01-2011	Confl. comp. in proc. Fragale	II	607	222	VI	09-03-2011	Di Pietro	III	638	228
VI	10-01-2011	Stefanello	II	609	226	II	11-03-2011	Spagnolo e altri	II	689	235
VI	10-01-2011	Incatasciato	II	685	229	VI	14-03-2011	Szecsényi	II	606	219
III	11-01-2011	Scotti e altro	II	479	173	I	15-03-2011	Confl. comp. in proc. Pulina	III	563	209
IV	11-01-2011	P.M. in proc. Pecilli	III	636	223	VI	16-03-2011	Peli e altro	III	680	239
IV	11-01-2011	Guidi	III	638	229	VI	24-03-2011	Placona	III	637	226
III	11-01-2011	F.	II	574	199	VI	25-03-2011	Belluso e altri	III	636	224
I	12-01-2011	Inzerillo	II	480	175	VI	25-03-2011	Belluso e altri	III	678	235
VI	13-01-2011	Cagnazzo	III	562	207	S.U.	31-03-2011	P.M. in proc. Khalil	III	577	
II	13-01-2011	Lanza	II	686	230	V	01-04-2011	Romeo	III	633	219
III	13-01-2011	Troiani	III	678	234	V	01-04-2011	Romeo	III	677	233
II	13-01-2011	Lanza	II	602	211	S.U.	05-04-2011	Digiacomantonio e altri	III	669	
I	14-01-2011	Riggio	II	479	172	VI	07-04-2011	Caroli	III	678	236
VI	17-01-2011	P.	II	608	224	III	08-04-2011	De. Pr. Ma. e De Pr Fr	II	410	159
I	17-01-2011	P.M. in proc. Razzaq	II	689	234	VI	27-04-2011	P.M.	II	583	
VI	18-01-2011	Aurora s.r.l.	II	578	205	I	28-04-2011	Tourghi	II	690	236
VI	18-01-2011	Iodice	III	637	225	S.U.	28-04-2011	Pedicone	III	662	
III	19-01-2011	S.	II	575	200	S.U.	28-04-2011	Gab Paul Ohonba	III	645	
VI	22-01-2011	Fenu ed altri	III	257		VI	04-05-2011	Miscia	II	478	171
I	25-01-2011	Minardi	III	562	208	VI	05-05-2011	R.E.	III	463	
VI	25-01-2011	Confl. comp. in proc. Ben Kabab	III	635	221	VI	12-05-2011	Inama ed altri	II	567	185
II	26-01-2011	Di Naro	II	570	192	S.U.	25-05-2011	P.M. in proc. Marano	III	641	
VI	26-01-2011	D.M.	III	552		IV	26-05-2011	P.M. in proc. Huscher e altri	II	665	
VI	26-01-2011	M. e altro	II	572	195	VI	20-07-2011	Garouan M' Hamed	II	577	
II	26-01-2011	Grossi	III	640	231	VI	20-07-2011	P.M. in proc. Curto e altri	III	608	
VI	26-01-2011	P.M. in proc. Florini	III	683	245						
S.U.	27-01-2011	Loy	II	385							
VI	27-01-2011	P.M. in proc. F.	II	609	225						
S.U.	27-01-2011	P.M. in proc. Loy	III	568	217						
S.U.	27-01-2011	Scibè	III	385							
S.U.	27-01-2011	Tanzi	III	449							

8.

Indice alfabetico delle parti

A

A., p. II, c. 179, m. 76.
 A. e altro, p. III, c. 679, m. 238.
 A. A. e altri, p. II, c. 87, m. 29.
 Abbati, p. III, c. 108, m. 51.
 Abbruzzese, p. III, c. 27, m. 11.
 Aceto, p. III, c. 489, m. 203.
 Ahmad, p. III, c. 276.
 Alexandra, p. III, c. 440, m. 171.
 Alfarano e altri, p. II, c. 159.
 Allegri, p. II, c. 360.
 Amato, p. II, c. 176, m. 72.
 Ancona e altri, p. II, c. 483, m. 180.
 Antohi, p. III, c. 167, m. 68.
 Antonov e Min. economia, p. III, c. 565, m. 212.
 Ardizzone, p. II, c. 607, m. 221.
 Arillo e altri, p. II, c. 292, m. 132.
 Armentano, p. III, c. 246, m. 90.
 Arnetta, p. III, c. 174, m. 79.
 Arnetta, p. III, c. 174, m. 80.
 Ascolese, p. III, c. 482, m. 188.
 Aurora s.r.l., p. II, c. 578, m. 205.

B

Badolati e altro, p. II, c. 239, m. 88.
 Ballin, p. III, c. 566, m. 214.
 Banca M.B. s.p.a., p. III, c. 32, m. 19.
 Barbagallo, p. II, c. 286, m. 119.
 Barbera, p. II, c. 164, m. 50.
 Barone, p. III, c. 489, m. 202.
 Basile e altri, p. III, c. 165, m. 65.
 Bassova, p. III, c. 444, m. 179.
 Battaglia e altri, p. II, c. 21, m. 20.

Battaglia e altri, p. II, c. 25, m. 27.
 Battista, p. II, c. 415, m. 169.
 Belluso e altri, p. III, c. 636, m. 224.
 Belluso e altri, p. III, c. 678, m. 235.
 Bertoni e altri, p. II, c. 187, m. 121.
 Besoni, p. II, c. 243, m. 97.
 Bifara, p. II, c. 569, m. 190.
 Bisegna, p. II, c. 89, m. 34.
 Bova, p. II, c. 410, m. 158.
 Bragaglia e altro, p. II, c. 185, m. 114.
 Branchesi e altro, p. III, c. 235, m. 109.
 Bressani, p. III, c. 33, m. 20.
 Bruno e altri, p. II, c. 87, m. 31.
 Boci, p. III, c. 160, m. 57.
 Bonardi, p. III, c. 236, m. 115.
 Bove, p. II, c. 286, m. 118.
 Buonocore, p. II, c. 603, m. 213.
 Busnerba, p. III, c. 485, m. 196.

C

C., p. III, c. 37, m. 29.
 C., p. III, c. 100, m. 34.
 C., p. III, c. 174, m. 78.
 C. e altro, p. II, c. 247, m. 108.
 Caboni, p. III, c. 170, m. 72.
 Caceres Sanchez, p. II, c. 297, m. 142.
 Cagnazzo, p. III, c. 562, m. 207.
 Calabresi e altri, p. II, c. 145.
 Calderini, p. II, c. 414, m. 168.
 Calibè e altro, p. III, c. 138.
 Calibè e altro, p. II, c. 385.
 Callegari e altro, p. III, c. 442, m. 176.
 Cannavale, p. II, c. 688, m. 232.
 Carbone, p. III, c. 98.
 Carelli, p. II, c. 79.
 Caroli, p. III, c. 678, m. 236.

Carollo, p. II, c. 175, m. 69.
 Caruson, p. III, c. 346, m. 163.
 Casano, p. II, c. 479, m. 174.
 Cascarino e altro, p. III, c. 223, m. 85.
 Castaldo De Stefano, p. III, c. 637, m. 227.
 Catone, p. II, c. 173, m. 74.
 Cava e altri, p. II, c. 238, m. 86.
 Cava e altri, p. II, c. 184, m. 113.
 Cavallo, p. III, c. 438, m. 167.
 Cavana e altri, p. III, c. 681, m. 241.
 Cazzaniga, p. II, c. 241, m. 93.
 Cazzaniga, p. II, c. 243, m. 98.
 Celico e altro, p. III, c. 482, m. 187.
 Chamki e altro, p. II, c. 184, m. 112.
 Chia, p. II, c. 188, m. 123.
 Chiesi, p. III, c. 483, m. 189.
 Ciampi, p. II, c. 374, m. 155.
 Ciccone, p. II, c. 606, m. 220.
 Cincinnato, p. III, c. 22, m. 1.
 Ciotola, p. III, c. 447, m. 185.
 Cipriano, p. III, c. 439, m. 168.
 Claire e altri, p. II, c. 164, m. 51.
 Confl. comp. in proc. Azouz, p. III, c. 104, m. 42.
 Confl. comp. in proc. Ben Kabab, p. III, c. 635, m. 221.
 Confl. comp. in proc. Brunetta, p. III, c. 161, m. 58.
 Confl. comp. in proc. Di Perna, p. III, c. 228, m. 93.
 Confl. comp. in proc. Fragale, p. II, c. 607, m. 222.
 confl. comp. in proc. Mandachi, p. III, c. 567, m. 216.
 Confl. comp. in proc. Pulina, p. III, c. 563, m. 209.
 conf. comp. in proc. Zebet e altri, p. III, c. 345, m. 162.
 Conte, p. III, c. 229, m. 96.
 Conte, p. II, c. 604, m. 214.

Conticini e altri, p. II, c. 579, m. 206.
Coppola e altro, p. II, c. 171, m. 62.
Coraci, p. III, c. 165, m. 64.
Cordi, p. III, c. 681, m. 242.
Corsini, p. II, c. 65.
Corsini e altro, p. II, c. 296, m. 140.
Cosentino e altro, p. III, c. 344, m. 159.
Cremonesi, p. III, c. 39, m. 31.
Crupi, p. III, c. 231, m. 100.
Cuccaro e altri, p. II, c. 169, m. 59.
Cuccaro ed altri, p. II, c. 599.
Cureu, p. II, c. 248, m. 109.

D

D. e altro, p. III, c. 445, m. 182.
Dalla Serra e altro, p. III, c. 65.
D'Achille, p. II, c. 483, m. 179.
D'Alessandro, p. II, c. 19, m. 16.
Dalti e altri, p. III, c. 634, m. 220.
D'Ambrosio, p. III, c. 1.
De Angelis, p. II, c. 94, m. 45.
De La Pazza Marti, p. II, c. 604, m. 215.
Del Papa, p. III, c. 25, m. 6.
De. Pr. Ma. e De Pr Fr, p. II, c. 410, m. 159.
De Simone, p. III, c. 198.
Digiacomantonio e altri, p. III, c. 669.
Di Giovampaola e altri, p. III, c. 284.
Di Marco, p. III, c. 237, m. 114.
Di Muro, p. II, c. 92, m. 39.
Di Naro, p. II, c. 570, m. 192.
Dines, p. III, c. 89.
Diouf, p. II, c. 246, m. 105.
Di Pietro, p. III, c. 638, m. 228.
Dipietromaria e altro, p. III, c. 95.
Di Rocco, p. III, c. 683, m. 246.
Distefano, p. II, c. 236, m. 81.
D. L. e altro, p. III, c. 443, m. 177.
D.M., p. III, c. 552.
Doglia, p. II, c. 412, m. 163.
Donadio, p. III, c. 84.
D.S., p. III, c. 437, m. 166.
Durizzotto, p. III, c. 490, m. 205.

E

E., p. III, c. 600.
E. e altro, p. II, c. 93, m. 41.
Esposito, p. III, c. 170, m. 73.

F

F., p. III, c. 129.
F., p. III, c. 39, m. 32.
F., p. II, c. 690, m. 237.
F., p. II, c. 574, m. 199.
Famà, p. II, c. 601, m. 209.
Fantino, p. II, c. 573, m. 197.
Fasano, p. III, c. 171, m. 75.

Fatihi, p. III, c. 526.
Fatti, p. II, c. 86, m. 28.
Fenu e altri, p. III, c. 257.
Fenu e altri, p. III, c. 484, m. 192.
Ferorelli e altro, p. III, c. 209.
Ferracenti, p. II, c. 16, m. 10.
Ferraro e altri, p. III, c. 172, m. 77.
Ferrazzi, p. II, c. 237, m. 83.
Fichera, p. III, c. 33, m. 23.
Forastefano, p. III, c. 168, m. 70.
Fornasiero, p. II, c. 187, m. 120.
Franchetto e altro, p. III, c. 38, m. 30.
Fratarcangeli e altri, p. II, c. 486, m. 184.
Fratea, p. II, c. 604, m. 216.
Fрати, p. III, c. 177, m. 83.
Franzè e altri, p. III, c. 106, m. 47.

G

G., p. II, c. 610, m. 227.
Galati Rando, p. III, c. 171, m. 76.
Galdi, p. III, c. 28, m. 13.
Gallonetto, p. III, c. 236, m. 111.
Galluccio, p. II, c. 4.
Galluccio, p. II, c. 16, m. 11.
Galluzzi e altri, p. III, c. 175, m. 81.
Gallus, p. II, c. 14, m. 7.
Garcea e altro, p. II, c. 608, m. 223.
Garouan M' Hamed, p. II, c. 577.
Gentile, p. III, c. 154.
Gesuito, p. II, c. 244, m. 99.
Ghiro, p. III, c. 543.
Giaccio, p. II, c. 291, m. 128.
Giacomelli, p. III, c. 445, m. 181.
Giannico, p. III, c. 30, m. 15.
Giordano, p. III, c. 279.
Giordano e altri, p. II, c. 129.
Giorgini e altro, p. III, c. 107, m. 48.
Giugliano, p. III, c. 106, m. 45.
Glamovic, p. II, c. 240, m. 92.
Gomiero e altro, p. III, c. 448, m. 186.
Grassi, p. III, c. 679, m. 237.
Grasso e altro, p. II, c. 225, m. 87.
Grasso e altro, p. II, c. 225, m. 88.
Gravina, p. III, c. 446, m. 182.
Greco e altro, p. II, c. 371, m. 147.
Grillo, p. II, c. 289, m. 125.
Grossi, p. III, c. 640, m. 231.
Guagnano, p. II, c. 411, m. 162.
Guidi, p. III, c. 638, m. 229.
Guido, p. III, c. 442, m. 172.
G.V.C., p. III, c. 68.

H

Halilovic e altri, p. III, c. 439, m. 169.
Hamidovic e altri, p. II, c. 168, m. 58.
Hasnaolli, p. III, c. 442, m. 174.
Harem, p. II, c. 94, m. 43.
Hrustic, p. II, c. 89, m. 33.

I

Iamonte, p. III, c. 169, m. 71.
Iberdemaj, p. II, c. 178, m. 75.
Immorlano, p. II, c. 297, m. 143.
impr. ind. Sferrazza, p. II, c. 605, m. 218.
Inama ed altri, p. II, c. 567, m. 185.
Incatasciato, p. II, c. 685, m. 229.
Indelicato, p. II, c. 513.
Inzerillo, p. II, c. 480, m. 175.
Iodice, p. III, c. 230, m. 98.
Iodice, p. III, c. 637, m. 225.
Isabella Valenzi, p. III, c. 346, m. 164.

K

K., p. II, c. 22, m. 23.
Kumaz e altri, p. II, c. 23, m. 24.

L

L., p. III, c. 107, m. 49.
L., p. II, c. 298, m. 144.
L., p. II, c. 299, m. 146.
L. e altro, p. II, c. 173, m. 65.
La Mela, p. II, c. 372, m. 150.
Landonis, p. II, c. 19, m. 15.
Lanza, p. II, c. 602, m. 211.
Lanza, p. II, c. 686, m. 230.
Lasala, p. III, c. 398.
Lastella, p. III, c. 489, m. 204.
Lavia, p. II, c. 293, m. 134.
Lavia, p. II, c. 293, m. 135.
Lazzaro, p. II, c. 173, m. 66.
Lembo, p. II, c. 372, m. 151.
Liccardo Grasso, p. II, c. 175, m. 71.
Liccardo Grasso, p. III, c. 162, m. 59.
Lo Monaco e altro, p. II, c. 369.
Longo, p. III, c. 163, m. 62.
Longo e altri, p. II, c. 164, m. 67.
Losi, p. II, c. 296, m. 141.
Lo Sicco, p. II, c. 235, m. 80.
Loy, p. II, c. 385.
Lucarelli, p. III, c. 28, m. 12.
Lucianò, p. II, c. 237, m. 84.

M

M., p. III, c. 34, m. 22.
M., p. III, c. 110, m. 53.
M., p. II, c. 371, m. 148.
M. e altro, p. II, c. 185, m. 115.
M. e altro, p. II, c. 572, m. 195.
M. e altro, p. II, c. 292, m. 131.
Madio, p. III, c. 321.
Mafrica, p. III, c. 483, m. 191.
Malfanti, p. II, c. 482, m. 177.

Malkuci, p. II, c. 93, m. 42.
 Mallucci, p. III, c. 167, m. 69.
 Maltese, p. III, c. 447, m. 184.
 Mammato, p. II, c. 18, m. 14.
 Mancioffi e altro, p. III, c. 166, m. 67.
 Mancuso, p. III, c. 228, m. 94.
 Mancuso, p. II, c. 481, m. 176.
 Mandolini, p. II, c. 572, m. 196.
 Manola, p. III, c. 166, m. 66.
 Manzari, p. III, c. 235, m. 108.
 Marchetti, p. III, c. 423.
 Marchetti, p. II, c. 240, m. 90.
 Martiradonna, p. II, c. 94, m. 44.
 Marzoli, p. III, c. 104, m. 43.
 Massè, p. II, c. 348.
 Massè, p. II, c. 574, m. 198.
 Mastella, p. III, c. 564, m. 210.
 Masticchio, p. II, c. 293, m. 133.
 Mastrogianni, p. III, c. 37, m. 28.
 Maugeri, p. III, c. 176, m. 82.
 Mauro, p. II, c. 568, m. 187.
 Mazzacane, p. II, c. 169, m. 59.
 Mazzacane, p. II, c. 170, m. 60.
 Mecoli, p. II, c. 245, m. 103.
 Menegazzo, p. II, c. 188, m. 122.
 Meneghetti e altri, p. II, c. 166, m. 54.
 Merja, p. III, c. 441, m. 173.
 M.F., p. II, c. 216.
 Michelizzi, p. II, c. 24, m. 25.
 Minardi, p. III, c. 562, m. 208.
 Minunno, p. II, c. 172, m. 73.
 Miscia, p. II, c. 478, m. 171.
 Mollia, p. III, c. 158, m. 54.
 Monteserchi, p. III, c. 483, m. 190.
 Morana, p. II, c. 290, m. 127.
 Morreale, p. II, c. 13, m. 4.
 Mortillaro e altri, p. II, c. 225.
 Moujane, p. III, c. 484, m. 192.
 Muolo e altro, p. II, c. 6.
 Murano, p. III, c. 107, m. 50.
 Musacchio, p. III, c. 443, m. 178.

N

Naccarato, p. III, c. 533.
 Negro, p. III, c. 227, m. 92.
 Nembri, p. III, c. 633, m. 218.
 Nembri, p. III, c. 677, m. 232.
 Ngom, p. II, c. 294, m. 137.
 Nigro, p. III, c. 234, m. 107.
 Nista, p. III, c. 108, m. 52.

O

Orsi e altri, p. II, c. 241, m. 95.
 Ottelli Pasina ed altro, p. II, c. 559.

P

P., p. II, c. 368.
 P., p. II, c. 372, m. 153.

P., p. II, c. 608, m. 224.
 P., p. II, c. 610, m. 228.
 P. e altri, p. II, c. 153.
 Paiolti, p. II, c. 603, m. 212.
 Palermi, p. III, c. 283.
 Panaro, p. III, c. 163, m. 61.
 Panebianco, p. II, c. 575, m. 201.
 Pantano, p. II, c. 176, m. 70.
 Pascioni e altri, p. III, c. 234, m. 106.
 Pasquinelli, p. II, c. 409, m. 156.
 Pasquinelli, p. II, c. 601, m. 208.
 p.c. in proc. Scarpelli, p. III, c. 101, m. 37.
 p.c. Proc. Corallo, p. II, c. 602, m. 210.
 p.c. in proc. Musumeci, p. III, c. 682, m. 244.
 Pectu Nicusor, p. II, c. 238, m. 85.
 Pedicone, p. III, c. 662.
 Peli e altro, p. III, c. 680, m. 239.
 Perna, p. III, c. 235, m. 110.
 Persico, p. II, c. 569, m. 189.
 Pettinari e altri, p. II, c. 239, m. 89.
 P.G. e altri, p. III, c. 164, m. 63.
 P.G. e p.c. in proc. R. e altri, p. III, c. 14.
 Piermartiri, p. II, c. 687, m. 231.
 Pignatelli e altri, p. III, c. 487, m. 199.
 Piranello e altri, p. II, c. 246, m. 104.
 Piras, p. II, c. 373, m. 152.
 Pirino, p. II, c. 568, m. 188.
 Pirozzi, p. III, c. 484, m. 194.
 Pirro, p. II, c. 171, m. 61.
 Pisanello e altri, p. III, c. 231, m. 101.
 Pizzuto, p. II, c. 449.
 Placona, p. III, c. 637, m. 226.
 P.M., p. II, c. 583.
 P.M. e p.c. in proc. Dodi e altro, p. II, c. 140.
 P.M., Impregilo s.p.a. e altri, p. II, c. 198.
 P.M. in proc. A., p. II, c. 20, m. 18.
 P.M. in proc. A. e altri, p. II, c. 236, m. 82.
 P.M. in proc. Agrigento, p. II, c. 245, m. 101.
 P.M. in proc. Alacev, p. II, c. 592.
 P.M. in proc. Albuzza e altri, p. II, c. 242, m. 96.
 P.M. in proc. Ascione, p. II, c. 247, m. 106.
 P.M. in proc. Astorino, p. III, c. 31, m. 18.
 P.M. in proc. Avallone, p. III, c. 233, m. 104.
 P.M. in proc. B., p. II, c. 91, m. 38.
 P.M. in proc. Bartolini, p. III, c. 347, m. 165.
 P.M. in proc. Bartolini, p. III, c. 486, m. 197.
 P.M. in proc. Battisti, p. II, c. 414, m. 167.
 P.M. in proc. Berforini, p. III, c. 343, m. 158.
 P.M. in proc. Bertuzzi, p. II, c. 241, m. 94.
 P.M. in proc. Biagioli, p. II, c. 95, m. 46.
 P.M. in proc. Bracco, p. II, c. 75.
 P.M. in proc. Buonauro, p. II, c. 92, m. 40.
 P.M. in proc. Calaprico e altri, p. II, c. 207.
 P.M. in proc. Campa, p. II, c. 88, m. 32.
 P.M. in proc. Canale e altri, p. III, c. 345, m. 161.
 P.M. in proc. Casso, p. II, c. 485, m. 183.
 P.M. in proc. Chiaron, p. III, c. 24, m. 4.
 P.M. in proc. c. ignoti, p. III, c. 682, m. 243.
 P.M. in proc. Contessi, p. II, c. 13, m. 3.
 P.M. in proc. Curto e altri, p. III, c. 608.
 P.M. in proc. Di Lorenzo, p. II, c. 456.
 P.M. in proc. Di Venti, p. II, c. 485, m. 182.
 P.M. in proc. ENI e altro, p. II, c. 295, m. 139.
 P.M. in proc. F., p. II, c. 609, m. 225.
 P.M. in proc. F., p. II, c. 691, m. 238.

P.M. in proc. Falcone, p. III, c. 35, m. 25.
 P.M. in proc. Ferracci, p. III, c. 236, m. 112.
 P.M. in proc. Florini, p. III, c. 683, m. 245.
 P.M. e p.c. in proc. Ferruzzi, p. III, c. 100, m. 35.
 P.M. in proc. G., p. II, c. 90, m. 35.
 P.M. in proc. Garneri, p. II, c. 12, m. 1.
 P.M. in proc. Greco, p. III, c. 562, m. 206.
 P.M. in proc. Huscher e altri, p. II, c. 665.
 P.M. in proc. L. e altro, p. III, c. 340.
 P.M. in proc. Lesce, p. II, c. 283, m. 110.
 P.M. in proc. Lestella, p. II, c. 571, m. 193.
 P.M. in proc. Liccardello e altri, p. II, c. 165, m. 53.
 P.M. in proc. Loy, p. II, c. 576, m. 202.
 P.M. in proc. Loy, p. II, c. 577, m. 203.
 P.M. in proc. Loy, p. III, c. 565, m. 213.
 P.M. in proc. Loy, p. III, c. 568, m. 217.
 P.M. in proc. M., p. III, c. 639, m. 230.
 P.M. in proc. Marano, p. III, c. 641.
 P.M. in proc. Marchetti, p. III, c. 233, m. 105.
 P.M. in proc. Karmaolli, p. II, c. 414, m. 166.
 P.M. in proc. Kane, p. III, c. 36, m. 27.
 P.M. in proc. Oretakyy, p. III, c. 488, m. 200.
 P.M. in proc. P., p. II, c. 12, m. 2.
 P.M. in proc. Pagano, p. III, c. 214.
 P.M. in proc. Pecilli, p. III, c. 636, m. 223.
 P.M. in proc. Pesca e altro, p. II, c. 17, m. 13.
 P.M. in proc. Polani e altri, p. III, c. 335.
 P.M. in proc. Presta e altro, p. III, c. 488, m. 201.
 P.M. in proc. Ragno e altro, p. II, c. 185, m. 116.
 P.M. in proc. Razzaq, p. II, c. 689, m. 234.
 P.M. in proc. Renzi, p. III, c. 230, m. 99.
 P.M. in proc. Rico, p. II, c. 193.
 P.M. in proc. Ruperto e altri, p. II, c. 371, m. 149.
 P.M. in proc. Scotto, p. III, c. 26, m. 8.
 P.M. in proc. Sfraga, p. II, c. 570, m. 191.
 P.M. in proc. Spandre e altri, p. III, c. 486, m. 197.
 P.M. in proc. Stadile, p. II, c. 168, m. 57.
 P.M. in proc. V., p. II, c. 578, m. 204.
 P.M. in proc. Vecchi, p. II, c. 235, m. 79.
 P.M. in proc. Vescio, p. III, c. 103, m. 40.
 P.M. in proc. Vielmi e altri, p. II, c. 22, m. 21.
 P.M. in proc. Vitale e altro, p. III, c. 40, m. 33.
 P.M. in proc. Z., p. II, c. 482, m. 178.
 P.M. in proc. Zaamam, p. II, c. 240, m. 91.
 p.o. in proc. Castelli e altro, p. III, c. 23, m. 3.
 p.o. in proc. D'Aleo e altro, p. III, c. 159, m. 55.
 p.o. in proc. L., p. III, c. 94.
 p.o. in proc. L., p. III, c. 24, m. 5.
 p.o. in proc. Solighetto, p. III, c. 227, m. 91.
 p.o. in proc. Signorile e altro, p. III, c. 23, m. 2.
 Pol e altro, p. II, c. 413, m. 165.
 Polistirolo s.r.l. e altra, p. II, c. 1.
 Portarapillo, p. II, c. 87, m. 30.
 Prusik, p. III, c. 103, m. 41.

Q

Querci, p. III, c. 101, m. 36.

R

R., p. III, c. 147.
 R., p. III, c. 151.
 R., p. II, c. 20, m. 17.
 R., p. III, c. 105, m. 44.
 Rabbia, p. II, c. 14, m. 5.
 Rabita e altro, p. II, c. 14, m. 6.
 Raffa, p. II, c. 91, m. 37.
 Raffaele, p. III, c. 31, m. 17.
 Raggi, p. III, c. 30, m. 16.
 Ragosta e altra, p. II, c. 403.
 Rahimi, p. II, c. 176, m. 73.
 R.E., p. III, c. 463.
 Regine, p. II, c. 292, m. 130.
 Regine, p. III, c. 439, m. 170.
 Ric. e altro, p. II, c. 290, m. 126.
 Riggio, p. II, c. 479, m. 172.
 Rhomeni, p. III, c. 226, m. 89.
 Rocchi, p. II, c. 373, m. 154.
 Romeo, p. III, c. 633, m. 219.
 Romeo, p. III, c. 677, m. 233.
 Rossi, p. II, c. 17, m. 12.
 Rusani e altri, p. II, c. 362.
 Russo, p. II, c. 167, m. 55.

S

S., p. III, c. 485 m. 195.
 S., p. II, c. 575, m. 200.

S. e altri, p. II, c. 294, m. 138.
 S. e altri, p. III, c. 344, m. 160.
 Salvaguardia, p. II, c. 165, m. 52.
 Santangelo, p. III, c. 106, m. 46.
 Santilli, p. III, c. 102, m. 38.
 Santini, p. II, c. 415, m. 170.
 Santoro, p. III, c. 27, m. 10.
 Savino, p. II, c. 15, m. 8.
 Scafuti, p. II, c. 174, m. 68.
 Scagliarini, p. II, c. 476.
 Scatena e Caponigri, p. II, c. 645.
 Schiavone, p. II, c. 164, m. 49.
 Schirripa, p. III, c. 29, m. 14.
 Scotti e altro, p. II, c. 479, m. 173.
 Screti, p. II, c. 22, m. 22.
 Scuto e altri, p. II, c. 179, m. 78.
 Scuto e altri, p. III, c. 160, m. 56.
 Segaloni, p. II, c. 689, m. 233.
 Semeraro, p. II, c. 484, m. 181.
 Senato, p. II, c. 90, m. 36.
 Serafino, p. III, c. 27, m. 9.
 Sergi e altri, p. II, c. 167, m. 56.
 Severino, p. II, c. 411, m. 160.
 Signori e altro, p. II, c. 605, m. 217.
 Shehu, p. III, c. 442, m. 175.
 S.J., p. II, c. 298, m. 145.
 Spagnolo e altri, p. II, c. 689, m. 235.
 Sperandeo, p. III, c. 33, m. 21.
 Spinello, p. III, c. 25, m. 7.
 Stefanello, p. II, c. 609, m. 226.
 Stefanini, p. III, c. 177, m. 84.
 Straface, p. II, c. 557.
 Szecsenyi, p. II, c. 606, m. 219.

T

T., p. II, c. 238, m. 87.
 T. e altro, p. II, c. 95, m. 47.
 T. e altro, p. II, c. 95, m. 48.
 Tallura, p. II, c. 284, m. 111.

Tanielli, p. III, c. 680, m. 240.
 Tantucci, p. III, c. 224, m. 86.
 Tanzi, p. III, c. 449.
 Tattoli, p. II, c. 177, m. 74.
 Termini, p. III, c. 232, m. 102.
 Testa, p. III, c. 103, m. 39.
 Testini, p. III, c. 585.
 Tipaldi, p. III, c. 35, m. 24.
 Toni e altro, p. III, c. 211.
 Tourghi, p. II, c. 690, m. 236.
 Trapasso, p. III, c. 162, m. 60.
 Trinca, p. II, c. 463.
 Troiani, p. III, c. 678, m. 234.
 Truzzi e altri, p. II, c. 189, m. 124.
 Trzeciak, p. III, c. 231, m. 103.
 Tuku, p. III, c. 36, m. 26.
 Turco, p. II, c. 179, m. 77.

V

Ventaloro e altri, p. III, c. 564, m. 211.
 Venti, p. II, c. 409, m. 157.
 Vigo, p. II, c. 15, m. 9.
 Violi, p. II, c. 294, m. 136.
 Vismara, p. II, c. 24, m. 26.
 Virtù, p. III c. 171, m. 74.

Z

Z., p. II, c. 412, m. 164.
 Z. e altro, p. II, c. 571, m. 194.
 Zagami, p. III, c. 229, m. 95.
 Zonta, p. II, c. 567, m. 186.

LA GIUSTIZIA PENALE

Rivista mensile di Dottrina, Giurisprudenza e Legislazione

Autorizz. Tribunale Torino n. 327 del 28-9-1948

PIETRO NOCITA - Direttore responsabile

**Edizione elettronica: Spolia - www.spolia.it
e-mail: edizionispolia@spolia.it**